

ANNO X.

ASSOCIAZIONE DEGLI ANTICHI STUDENTI

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA



Bollettino

N. 30

Novembre 1907 - Febbraio 1908

MESTRE

STAB. TIPO-LIT. E. ZABEO CONDOTTO DA R. FERRIGOLO
1908

Assemblea generale ordinaria

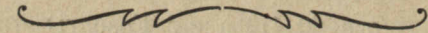
Viene indetta per domenica 23 febbraio p. v. a Cà Foscari alle ore 14 l'assemblea generale dei soci, col seguente :

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Relazione del Consiglio direttivo*
- 2) *Bilancio consuntivo del 1907*
- 3) *Elezione di 3 consiglieri in luogo di Lanzoni prof. Primo, Sicher cav. dott. Emilio, Vedovati prof. dott. Domenico, scadenti per anzianità*
- 4) *Elezione di 1 revisore dei conti in luogo di Scarpellon dott. prof. Giuseppe, scadente per anzianità.*

Banchetto in onore dei laureati

“ ad honorem „



Nella sera dello stesso giorno di domenica 23 febbraio per il quale venne indetta l'assemblea generale dei soci, verrà tenuto, in un locale da indicarsi con apposita circolare a tutti gli aderenti, un *banchetto* al quale sono invitati di partecipare tutti i soci, ma che viene organizzato particolarmente in onore di quelli fra essi che hanno conseguito in questi ultimi due anni la laurea per titoli.

Poichè la laurea non verrà più conferita ad altri in questo modo straordinario (all'Associazione nostra interamente dovuto), è parso opportuno di festeggiare in modo speciale la conseguita vittoria, e di porgere nello stesso tempo l'occasione di rivedersi o di conoscersi agli antichi studenti che ne hanno potuto fortunatamente approfittare.

La quota è fissata in L. 10 da versarsi al momento del banchetto. Dovranno però gli antichi studenti che desiderano di prendervi parte darne avviso alla Presidenza almeno 5 giorni prima. Riceveranno allora la designazione del luogo in cui il Banchetto sarà tenuto.



ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Adunanza di mercoledì 20 novembre 1907

(ore 20 1/2 a ca' Foscari)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Sicher*, *Vedovati*, consiglieri; *Scarpellon* revisore; assenti, giustificati, *Chiap*, *Dall'Asta*, *Orsoni*, *Pizzolotto*. Funge da segretario il prof. *Scarpellon*.

Comunicazioni del Presidente — Il numero dei soci, che nell'ultima seduta (8 ottobre), erasi ridotto a 633 ordinari e 81 perpetui, si è modificato per essersi fatti perpetui 4 soci ordinari, e cioè i professori *Bellini C.* e *Martini* di cui si è parlato nell'ultimo bollettino, e i signori *Alberto Jona* e *Pompeo Lunati* ai quali il Consiglio unanime pronuncia un voto di plauso.

E con unanime cordoglio viene accolta la partecipazione ufficiale della morte del consocio *Giacomo Camilotti* di Sacile del quale il Presidente tesse brevemente, con voce commossa, l'elogio. Per onorarne la memoria il Consiglio delibera siano erogate L. 10 al F. S. S. B. della Scuola.

Essendosi fatti due nuovi soci ordinari (lo *Spinelli* e il *Zacco*) il numero di essi venne portato a 630, che aggiunti agli 85 perpetui fanno un totale di 715.

Gli affari trattati dall'ultima seduta furono oltre 500.

Ricordiamo fra essi le trattative, che più non approdarono, per il collocamento di un socio, le pratiche faticose per aggiungere al bollettino ultimo l'opuscolo reclame dell'istituto Bavaria in seguito ad un accordo stipulato col consocio *Andretta*, il tentativo

non riuscito di ottenere un ribasso da una fabbrica veneziana, la corrispondenza colla sig.^{na} *Laura Garsin* per lo scambio internazionale dei ragazzi. A questo proposito il Consiglio dichiara di costituirsi centro organizzatore di una eventuale Federazione dei Comitati scambisti della regione Veneta.

Il Bollettino N. 29 essendo comparso molto in ritardo per cause indipendenti dalla nostra volontà, il Consiglio non crede sia possibile o conveniente di pubblicarne un altro entro l'anno.

Piuttosto, nel Bollettino che verrà pubblicato al principio dell'anno prossimo, si darà l'elenco completo particolareggiato di tutti i soci in ordine alfabetico.

Ad un consocio, che vorrebbe si protestasse sul bollettino contro la fiscalità secondo lui eccessiva del regolamento sulle Lauree per titoli, si delibera di rispondere che detto regolamento cessando di aver vigore tra pochi giorni la protesta riuscirebbe intempestiva ed inutile.

Alle Associazioni consorelle di Lilla, Marsiglia e Rouen che ci hanno cortesemente invitato al loro banchetto abbiamo risposto declinando l'invito, mentre abbiamo accettato quello della Union des A. des A. E. des E. S. de C. de la France per il ballo al Grand Hotel, a cui interverrà in nostra rappresentanza un consocio residente a Parigi.

Al Fondo di soccorso degli studenti bisognosi della Scuola (F. S. S. B.) sono giunte ultimamente alcune offerte veramente cospicue (*Isella* L. 50, *Lunati* L. 50, *Giussani* L. 10) per le quali il Consiglio Direttivo esprime i più vivi ringraziamenti ai generosi oblatori.

Essendosi oramai raggiunta la cifra preventivata per le spese postali e telegrafiche il Consiglio delibera di stornare a favore di quella voce L. 200 dal fondo Bollettino e Stampati.

Il consocio *Ravajoli*, addetto commerciale all'ambasciata di Washington, terrà alla nostra Scuola per incarico del Ministero una pubblica conferenza sui rapporti

commerciali dell'Italia cogli Stati Uniti. Il Presidente propone e il Consiglio approva di accordarsi colla Scuola per offrirgli un banchetto d'onore.

Dopo di che vengono approvate in blocco le comunicazioni del Presidente.

Apertura del concorso alla II^a Borsa delle Assicurazioni Generali. Il Presidente dà lettura dell'avviso da pubblicarsi, conforme al testo adottato per i consimili concorsi precedenti. — Viene approvato.

Determinazione delle fotografie da pubblicarsi nel prossimo Bollettino. Le fotografie sono giunte in gran numero ed è perciò possibile pubblicarne 8 nel prossimo Bollettino, e forse altrettante anche nei successivi. Nel prossimo Bollettino verranno pubblicati i ritratti di *Arcudi G., Barbaran, Bernani, Fiorese, Foresto, Girardini, Rossi e Toso.*

Sul conferimento della medaglia d'oro allo studente estero che abbia tratto il maggior profitto dallo studio della lingua italiana. — Il Presidente espone l'opportunità che l'assegnazione della medaglia debba essere fatta nel mese di luglio, al termine dell'anno scolastico.

Caobelli propone, e *Vedovati* si associa, che non essendosi conferita nessuna medaglia quest'anno, se ne conferiscano due nell'anno prossimo. — Il Consiglio approva.

Proposta di organizzare un banchetto durante l'anno scolastico. — Il Banchetto è una fra le più simpatiche manifestazioni di vitalità dell'Associazione, ed era quasi sentito il bisogno che questa festa dell'Associazione non si effettuasse soltanto una volta all'anno. La proposta del Presidente incontra perciò il massimo favore del Consiglio che l'approva con entusiasmo.

Il banchetto verrà organizzato probabilmente per il prossimo carnevale.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 22 1/2.

Adunanza di giovedì 19 dicembre 1907

(a Cà Foscari alle ore 20 e 1/2).

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Caobelli, Chiap, Dall'Asta, Luzzatti, Sicher, Vedovati*, consiglieri; *Scarpellon*, revisore; assenti, giustificati, *Bergamo* e *Orsoni*.
Funge da segretario *Chiap*.

Comunicazioni del Presidente. — All'ultima seduta eravamo 630 soci ordinari e 85 perpetui. Ora questi ultimi sono aumentati di due essendosi i soci ordinari *Albonico B.* e *De Lorenzi* fatti perpetui in occasione del banchetto offerto a Ravajoli.

Il Consiglio accoglie queste comunicazioni colla manifestazione del più vivo compiacimento.

Si sono avuti inoltre 4 nuovi soci ordinari: *Cottarelli, Pagani, Sesta, Zani*, di guisa che il numero complessivo dei soci viene portato a 719, dei quali 87 perpetui e 632 ordinari.

Gli affari trattati dall'ultima seduta furono oltre 600. Esaurito il VII volume di protocollo si è dovuto in questi giorni incominciare l'VIII.

Vennero comunicati ai soci, a mezzo di cartoline, molti avvisi di concorso (ai posti di segretario e vice-segretario delle Camere di comm. di Carrara, di Cuneo e di Pisa, e ai posti di direttore e di professore nelle RR. Scuole medie di comm. di Feltre e Salerno).

Fu continuata, quantunque con poco frutto, l'attiva nostra corrispondenza colla sig.na Laura Garsin per lo scambio internazionale dei ragazzi.

Al Congresso delle Scuole industriali, professionali e commerciali che ha luogo in questi giorni a Roma noi non abbiamo potuto personalmente intervenire. Ne riceveremo però gli atti ufficiali.

Siamo intervenuti col nostro consiglio efficacemente perchè il Governo offrisse due cattedre di tedesco per incarico a due nostri soci; abbiamo rilasciato un certificato perchè a un socio nostro sia reso più facile di conseguire un impiego; abbiamo iniziato trattative per il collocamento di un quarto socio a Maracaibo nel Venezuela.

Abbiamo versato alla Scuola media di comm. di Venezia, che da parecchio tempo regolarmente funziona, le 500 lire che le avevamo promesso.

Invitati ai banchetti delle consorelle di Lione e di Parigi (Institut commercial) che hanno avuto luogo domenica 15 corrente, abbiamo dovuto declinare, ringraziando, l'invito cortese.

Le domande delle Lauree per titoli hanno fornito argomento di grande lavoro all'Associazione per i numerosi ed utilissimi servigi che essa ha reso in tale circostanza ai candidati, facendo regolarizzare i loro titoli, prestandosi agli anticipi delle spese e perfino anticipando per parecchi di loro la tassa di laurea il cui tardato pagamento avrebbe potuto rendere nulla la domanda.

Essendo esaurito l'elegante libriccino di propaganda, il Presidente propone e il Consiglio delibera di farne una larga ristampa riveduta e corretta.

L'ufficio di segreteria essendo ancora deficiente di personale di fronte al lavoro sempre crescente dell'Associazione, il Presidente viene autorizzato ad assumere del personale straordinario.

Relazione del Banchetto in onore di Ravajoli. — D'accordo colla Scuola venne organizzato in onore del consocio Ravajoli che aveva tenuto il giorno stesso una splendida conferenza alla Scuola sui rapporti commer-

ciali dell'Italia cogli Stati Uniti, un banchetto all'Hotel Cavalletto, banchetto che riuscì splendidamente, ma che si chiuse ciononpertanto con un piccolo *deficit*. Il Presidente propone che l'Associazione se ne assuma la metà, l'altra metà essendo stata rimborsata dalla Scuola. E' approvato.

Adesione al Congresso degli italiani all'estero. — Questo Congresso che promette di riuscire interessantissimo, avrà luogo il prossimo ottobre a Roma. Su proposta di *Dall'Asta* e *Vedovati* si delibera che l'Associazione vi aderisca.

Dimissioni e radiazioni di soci. — Si accettano le dimissioni del prof. *Baragiola* che ha cessato di essere insegnante a Cà Foscari poichè fu nominato straordinario all'Università di Padova. Il prof. *Ferraris* ha, con una lettera nobilissima che è salutata da applausi, manifestato il fermo intendimento di continuare a rimanere nell'Associazione, benchè non faccia più parte, almeno per ora, del corpo insegnante della Scuola.

Albo dei soci perpetui e dei benefattori dell'Associazione. — Dopo una discussione a cui prendono parte, *Luzzatti*, *Chiap*, *Sicher* e *Vedovati*, si dà facoltà al Presidente di far eseguire i due Albi proposti e i quali dovranno essere collocati nell'atrio della Scuola. Lo si autorizza perciò ad una spesa di circa 100 lire.

Bilancio preventivo pel 1908. — Il tesoriere *Caobelli* presenta la proposta di Preventivo per l'anno prossimo, proposta la quale viene discussa categoria per categoria ed infine integralmente approvata.

Dopo di che la seduta è levata alle ore 22 1/2.

Adunanza di mercoledì 15 gennaio 1908

(a Cà Foscari alle ore 20 3/4).

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Chiap*, *Dall'Asta*, *Orsoni*, *Sicher*, *Vedovati*, consiglieri; *Pizzolotto*, *Scarpellon* revisori; assente giustificato, *Luzzatti*.

Comunicazioni del Presidente. — I soci, che all'ultima seduta si erano ridotti a 631 ordinari e 87 perpetui, sono aumentati fino al 31 dicembre i primi di 4 (*Carini*, *De Berardinis*, *Gianni*, *Maltese*) e i secondi di uno, il conte *Piero Foscari* il quale, appena chiamato a far parte del Consiglio direttivo della Scuola in rappresentanza del Consiglio comunale di Venezia, volle manifestare in questa forma visibile la considerazione in cui ha sempre tenuto la nostra Associazione e la simpatia con cui ne ha sempre accompagnato la feconda operosità. Il Consiglio saluta con applausi la nobilissima lettera di *Foscari*.

Dal 1° gennaio a tutt'oggi si è avuta la iscrizione di un nuovo socio ordinario (il *Totire*) per cui attualmente siamo in tutto 724 soci, dei quali 636 ordinari e 88 perpetui.

Gli affari trattati dall'ultima seduta (19 dicembre) al 31 dicembre furono circa 300 e circa 350 quelli vennero trattati dal 1° gennaio a tutt'oggi.

A non parlare dei moltissimi augurii giunti a fin d'anno alla Presidenza e da questa puntualmente ricambiati, vanno ricordati i seguenti argomenti.

Per lo scambio internazionale dei ragazzi la R. Scuola media di commercio di Bologna essendosi indirizzata alla Scuola superiore di Venezia per concordare un'azione comune, la Scuola nostra ha deferito la trattazione di questo argomento all'Associazione la quale si è messa subito in rapporto diretto colla Scuola di Bologna.

Per le specialità gastronomiche il Presidente propone e il Consiglio approva che, dopo una prima pubblicazione sul bollettino, non se ne facciano altre nei bollettini successivi a meno che non si tratti di soci, oppure a condizione che venga affittata dalle ditte interessate una parte della nostra *reclame*.

Il cav. uff. *Edgardo Morpurgo*, nuovo segretario-dirigente delle Assicurazioni generali, ha assicurato il Presidente, in una cordiale conferenza avuta con lui, che egli continuerà verso l'Associazione la benevolenza di cui era stato largo per essa il suo predecessore.

All'invito della consorella della Scuola « des Hautes Etudes » di Parigi per il banchetto sociale del 18 gennaio abbiamo risposto ringraziando e declinando l'invito.

Sono in corso le pratiche per il collocamento di un nostro consocio presso la Società commerciale di Oriente a Costantinopoli.

Essendosi incendiata in parte la tipografia *Zabeo* di Mestre, alla quale era stato consegnato oramai quasi tutto il materiale manoscritto per il prossimo bollettino, subirà un ritardo la pubblicazione dello stesso.

Anche la fabbricazione dei « clichés » affidata a titolo di esperimento a una ditta veneziana, si è disgraziatamente arenata.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Dimissioni di Soci. — Vengono accettate le dimissioni di tre soci.

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al premio di 500 lire per l'opera migliore di geografia economica o di storia del commercio o di merciolgia. — Sono state presentate regolarmente 3 opere, di cui due stampate e una manoscritta.

Il Consiglio delibera (astenuiti *Chiap* e *Lanzoni*) di deferirne l'esame a una Commissione composta di *Chiap*, *Lanzoni* e *Luzzatti*.

Adunanza di mercoledì 15 gennaio 1908

(a Cà Foscari alle ore 20 3[4].)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Bergamo*, *Caobelli*, *Chiap*, *Dall'Asta*, *Orsoni*, *Sicher*, *Vedovati*, consiglieri; *Pizzolotto*, *Scarpellon* revisori; assente giustificato, *Luzzatti*.

Comunicazioni del Presidente. — I soci, che all'ultima seduta si erano ridotti a 631 ordinari e 87 perpetui, sono aumentati fino al 31 dicembre i primi di 4 (*Carini*, *De Berardinis*, *Gianni*, *Maltese*) e i secondi di uno, il conte *Piero Foscari* il quale, appena chiamato a far parte del Consiglio direttivo della Scuola in rappresentanza del Consiglio comunale di Venezia, volle manifestare in questa forma visibile la considerazione in cui ha sempre tenuto la nostra Associazione e la simpatia con cui ne ha sempre accompagnato la feconda operosità. Il Consiglio saluta con applausi la nobilissima lettera di *Foscari*.

Dal 1° gennaio a tutt'oggi si è avuta la iscrizione di un nuovo socio ordinario (il *Totire*) per cui attualmente siamo in tutto 724 soci, dei quali 636 ordinari e 88 perpetui.

Gli affari trattati dall'ultima seduta (19 dicembre) al 31 dicembre furono circa 300 e circa 350 quelli vennero trattati dal 1° gennaio a tutt'oggi.

A non parlare dei moltissimi augurii giunti a fin d'anno alla Presidenza e da questa puntualmente ricambiati, vanno ricordati i seguenti argomenti.

Per lo scambio internazionale dei ragazzi la R. Scuola media di commercio di Bologna essendosi indirizzata alla Scuola superiore di Venezia per concordare un'azione comune, la Scuola nostra ha deferito la trattazione di questo argomento all'Associazione la quale si è messa subito in rapporto diretto colla Scuola di Bologna.

Per le specialità gastronomiche il Presidente propone e il Consiglio approva che, dopo una prima pubblicazione sul bollettino, non se ne facciano altre nei bollettini successivi a meno che non si tratti di soci, oppure a condizione che venga affittata dalle ditte interessate una parte della nostra *reclâme*.

Il cav. uff. *Edgardo Morpurgo*, nuovo segretario-dirigente delle Assicurazioni generali, ha assicurato il Presidente, in una cordiale conferenza avuta con lui, che egli continuerà verso l'Associazione la benevolenza di cui era stato largo per essa il suo predecessore.

All'invito della consorella della Scuola « des Hautes Etudes » di Parigi per il banchetto sociale del 18 gennaio abbiamo risposto ringraziando e declinando l'invito.

Sono in corso le pratiche per il collocamento di un nostro consocio presso la Società commerciale di Oriente a Costantinopoli.

Essendosi incendiata in parte la tipografia *Zabeo* di Mestre, alla quale era stato consegnato oramai quasi tutto il materiale manoscritto per il prossimo bollettino, subirà un ritardo la pubblicazione dello stesso.

Anche la fabbricazione dei « clichés » affidata a titolo di esperimento a una ditta veneziana, si è disgraziatamente arenata.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Dimissioni di Soci. — Vengono accettate le dimissioni di tre soci.

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al premio di 500 lire per l'opera migliore di geografia economica o di storia del commercio o di mercologia. — Sono state presentate regolarmente 3 opere, di cui due stampate e una manoscritta.

Il Consiglio delibera (astenuiti *Chiap* e *Lanzoni*) di deferirne l'esame a una Commissione composta di *Chiap*, *Lanzoni* e *Luzzatti*.

Vertenza Palmerini. — Il Consocio prof. Amedeo Palmerini avendo scritto una lettera raccomandata al consigliere prof. Chiap perchè questo provocasse, in sen al Consiglio direttivo, una deliberazione sulla vertenza insorta fra lui e il Presidente a proposito della punizione inflitta allo stesso Palmerini dal Ministro delle finanze Massimini fino dal dicembre 1906 col trasloco alla dogana di Barletta dove il Palmerini, ancora si trova, il Presidente fa la storia obbiettiva della vertenza suddetta leggendo tutti i documenti che a quella si riferiscono, mentre il Chiap comunica integralmente la lettera del Palmerini e altrettanto fa il Caobelli di altre lettere a lui dal Palmerini medesimo inviate alcuni mesi fa sullo stesso argomento.

Dopo un'ampia discussione alla quale prendono parte Caobelli, Dall'Asta, Chiap, Orsoni, Vedovati, il Consiglio unanime riconosce (astentosi il Presidente) che la condotta di questi non poteva essere più corretta e che egli si è prestato a favore del Palmerini come forse non avrebbe fatto nessun altro Presidente a favore di nessun altro socio e che, quanto al rifiuto di organizzare una agitazione a favore del Palmerini, esso fu deliberato a unanimità dal Consiglio direttivo nella seduta del febbraio 1907 in cui l'argomento venne espressamente portato. Non essendo intervenuto alcun argomento nuovo che valga a infirmare quella deliberazione, il Consiglio attuale unanimemente la conferma (essendosi sempre astenuto il Presidente).

Conferimento della borsa Papadopoli. — Il Presidente, dopo di aver rammentato la deliberazione presa dal Consiglio e comunicata a tutti gli interessati, che la concessione della borsa di viaggio istituita a favore dei licenziandi del 1907 era rimandata a dopo gli esami di laurea, esprime il proprio stupore che, questi finiti, non siasi presentato che un solo candidato, e si propone di provvedere perchè questo fatto non abbia a ripetersi nei concorsi venturi.

Dopo di che il Consiglio accorda a voti unanimi la borsa di L. 500 concessa all'Associazione dell'on. conte Nicolò Papadopoli Aldobrandini senatore del Regno e presidente del Consiglio direttivo della Scuola, al signor prof. dott. Roberto Musu Boy di Villacidro (Sardegna) il quale si propone, coll'aiuto di essa, di recarsi in Inghilterra per passarvi cinque o sei mesi allo scopo di impratichirsi nell'uso dell'inglese.

Assemblea generale dei soci e banchetto in onore dei laureati « ad honorem ». — A proposito del banchetto che si è deliberato in massima di fare in epoca diversa dal solito annuale banchetto il quale avrà luogo anche quest'anno nel mese di luglio, il Presidente crede che si potrebbe organizzare, a somiglianza di quanto si fa da parecchie Associazioni consorelle dell'estero, per la sera dello stesso giorno in cui sarà tenuta l'assemblea generale ordinaria.

L'idea essendo accolta dal Consiglio si delibera che l'assemblea abbia luogo il giorno di domenica 23 febbraio, e che alla sera di quel medesimo giorno, per il quale sarà noto quasi sicuramente l'esito delle ultime domande di laurea ad honorem, si tenga il banchetto da organizzarsi in onore specialmente di tutti i laureati per titoli.

Dopo di che la seduta è tolta (alle ore 23 1/4) non senza però aver espresso un voto di ringraziamento cordiale al dott. prof. Domenico Vedovati che volle in questi giorni rinnovare il regalo, oramai diventato periodico, di alcune bottiglie del suo squisito Vin santo che viene servito immancabilmente ai consiglieri e ai revisori in tutte le sedute di Consiglio.

LE NOSTRE FOTOGRAFIE

A motivo del gran numero di fotografie che, in seguito al nostro invito, ci sono pervenute da ogni dove, possiamo riprenderne a pubblicare otto per ogni bollettino come facevamo per lo passato.

Ed ecco alcuni cenni sui soci dei quali vengono pubblicati i ritratti nel presente bollettino.

Arcudi dott. Giovanni (figlio di altro nostro consocio il prof. Filippo ora direttore della R. Scuola commerciale italiana di Alessandria d' Egitto), direttore della Cooperativa Telefonica di Treviso;

Barbaran conte Alessandro, possidente, agricoltore, di Padova, domiciliato a Longare (Vicenza);

Bermani Angelo, capo di casa commerciale propria a Sestri Ponente;

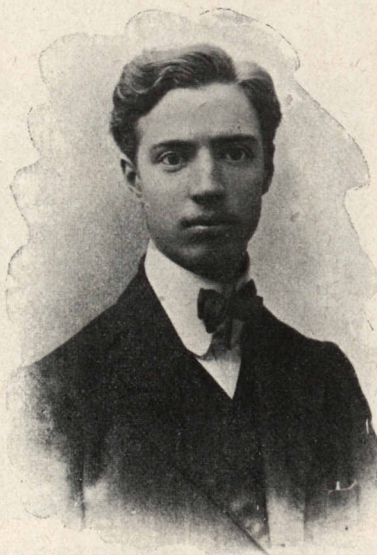
Fiorese rag. Vittorio, commissario di I^a classe nella R. Dogana, a Milano;

Foresto dr. Carlo, Capo ufficio (Saldacanti Esteri) della ditta Pirelli di Milano;

Girardini Vico, rappresentante in Italia (Emilia) della ditta Maestrani Swiss American Chocolate Cy, di S. Gallo (Svizzera), e dimorante abitualmente a Bologna;

Rossi prof. dott. Giuseppe — segretario amministrativo alla R. Intendenza di finanza di Udine;

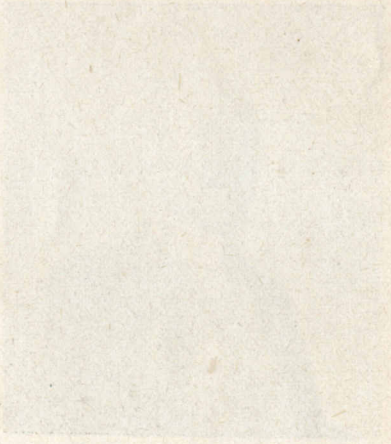
Toso dr. Gino di Giuseppe, segretario procuratore della compagnia di Antivari a Venezia.



ARCUDI DOTT. GIOVANNI



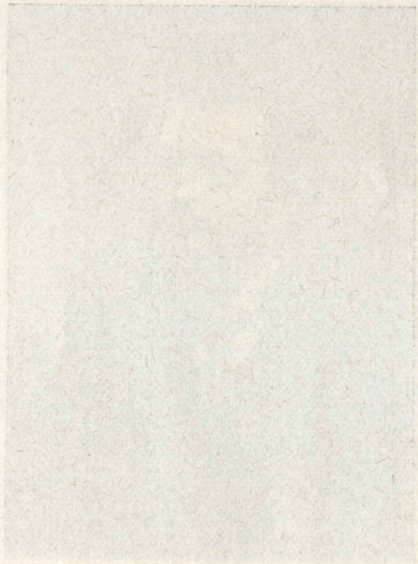
BARBARAN co. ALESSANDRO



BERMANI ANGILO



BERMANI ANGILO



ALBERTO DIAMANTI



FIORISE RAG. VITTORIO

ALBERTO DIAMANTI



FORESTO DOTT. CARLO



GIRARDINI VICO



ROSSI PROF. DOTT. GIUSEPPE

ROSSI prof. dott. GIUSEPPE



TOSO DOTT. GINO

CRONACA DELLA SCUOLA

E VARIE

L'inaugurazione solenne dell'anno scolastico ebbe luogo nel giorno di sabato 9 di novembre, alle ore 14, nell'aula magna di Cà Foscari, che è poi il suo grandioso ed elegante Museo Mercellogico, e riuscì veramente solenne per la qualità e per il numero degli intervenuti e per la elevatezza dei discorsi che vi furono pronunciati.

Il primo, come al solito, fu quello del Direttore il quale, dopo di aver dichiarato aperto in nome del Re l'anno accademico 1907-08, fece la consueta Relazione sull'andamento della Scuola, nell'anno precedente, relazione densa di fatti e di cifre, pur tuttavia scintillante di spirito e ricca di sentimento e di pensiero.

Lesse quindi il discorso inaugurale il prof. Ascoli parlando con dottrina e con arguzia dell'*Influenza del telegrafo sui commercio e sul diritto marittimo*.

L'uno e l'altro vennero molto applauditi.

*
**

Fu accordata dal Governo alla Scuola l'autorizzazione di accettare il lascito cospicuo di Vincenzo Mariotti, di cui una lapide ricorderà il nome e l'atto munifico. La rendita annua netta essendosene stata accertata in 6300 lire, una prima borsa di 5000 lire verrà conferita quest'anno ad un antico studente della Scuola perchè faccia un viaggio a scopo di commercio in Oriente.

Nel febbraio prossimo la parola eloquente del pro-

fessor Fradeletto commemorerà Giosuè Carducci nell'anniversario della sua morte.

Entro l'anno sorgerà alla Scuola il busto di Alessandro Pascolato modellato dal Bistolfi.

L'insegnamento del diritto penale e della procedura giudiziaria venne affidato per quest'anno al prof. Eugenio Florian.

Il prof. Baragiola essendo stato nominato straordinario all'Università di Padova l'insegnamento del tedesco alla Scuola venne affidato al consocio Filippetti in attesa dell'esito del pubblico concorso che verrà aperto dal Governo per la cattedra medesima.

* * *

Gli studenti iscritti pel 1906-1907 furono 177, di cui 63 di Venezia e delle Provincie venete, 10 della Lombardia, 8 dell'Emilia, 7 delle Marche e dell'Umbria, 20 dell'Italia meridionale Adriatica e 19 della Mediterranea, 4 del Piemonte, 8 della Sicilia, 6 della Sardegna, 1 della Liguria, 5 del Lazio, 15 della Toscana, 2 della Turchia, 6 dell'Austria, 1 della Grecia, 1 della Germania, 1 dell'Egitto. Nel corso dell'anno abbandonarono la Scuola 19 studenti, uno mancò agli esami senza previa dichiarazione, 7 furono esclusi dal Consiglio direttivo. Dei 150 esaminati furono promossi 111, vale a dire il 74 per cento.

* * *

Il 2 aprile verrà aperta alla Scuola la solita sessione degli esami di magistero per il conferimento del diploma professionale di economia, diritto e statistica.

* * *

Anche quest'anno il consocio prof. Molina tiene alla Scuola un corso libero di stenografia, con questo però di nuovo che delle assenze sarà tenuto conto nei regi-

stri della Scuola. Gli iscritti sono numerosi, e le ore di lezione (due alla settimana) abbastanza comode. Speriamo di averne buoni frutti.

Un corso libero di Elettrochimica terrà anche quest'anno il prof. Martini di un'ora alla settimana (il sabato).

Altri due corsi liberi, a cui potranno essere ammessi anche gli estranei alla Scuola senza pagamento di nessuna tassa, si apriranno nel febbraio prossimo, e precisamente:

Un corso *d'istituzioni ferroviarie* il quale sarà tenuto, a cominciare dal 6 febbraio, dal cav. Arrigo Gullini che appartiene alla nostra Direzione Compartimentale delle Ferrovie ed è uno degli uomini più competenti nella materia. Questo corso sarà destinato in particolar modo agli studenti di secondo e terz'anno delle sezioni di commercio e di ragioneria;

E un altro corso *sui rapporti fra la storia letteraria italiana e le letterature straniere* verrà svolto in dodici conferenze a partire dal 10 febbraio, dal prof. Gilberto Secrétant ad uso specialmente degli studenti della sezione di lingue.

* * *

Essendo di molto cresciuto il lavoro dell'Associazione, esso ha dovuto assumere al suo servizio due consoci (il Buti e il Moratti).

* * *

A vantaggio dei danneggiati dal terremoto in Calabria e dalle inondazioni nell'Alta Italia, si è costituito fra gli studenti della Scuola un Comitato che, colla presidenza onoraria del prof. Castelnuovo e sotto la presidenza effettiva del compagno Ferrari, raccolse, fra oblazioni, rappresentazioni e passeggiata di beneficenza, ben 4710 lire nette che vennero rimesse per la erogazione al sindaco Filippo Grimani, egli pure nostro consocio.

*
**

Gli studenti hanno partecipato con un nobile telegramma alle feste giubilari in onore di Ardigò.

*
**

Sappiamo che, a tutela dei loro interessi morali e materiali, i professori dei RR. Istituti superiori di studi commerciali stanno costituendo fra di loro una Associazione nazionale.

*
**

Nei recenti esami di magistero che ebbero luogo presso la Scuola, conseguirono il diploma in *Ragioneria*: i consoci Bajocchi, Boveri, Servili, Tagliacozzo; e in *Lingue estere*: V. Di San Lazzaro, N. Romano, R. Musu Boy, G. Rangozzi, G. Coen Rocca.

*
**

Il nostro esempio continua a dar buoni frutti. La Camera di commercio italiana di Parigi ha istituito, per iniziativa e a spese del suo vice-presidente, una borsa di viaggio di 500 lire da conferirsi al miglior allievo d'italiano della « Société pour la propagation des langues étrangères in France » e ciò allo scopo di aiutarlo a fare un viaggio in Italia. Il primo premio fu conferito nel 1906-07 e un secondo lo sarà alla fine del 1907-08.

*
**

Nelle Assicurazioni generali, il potente istituto di previdenza che l'Associazione ha l'onore e il vantaggio di contare fra i suoi più utili benefattori poichè ha istituito a favore di essa ben due borse di viaggio da L. 500 lire ciascuna, e le accorda anche la pubblica-

zione della sua «reclame» ed accoglie inoltre fra i suoi impiegati molti dei nostri soci, è avvenuto il seguente mutamento di personale. Il comm. Kellner essendo stato promosso vice-direttore venne chiamato a sostituirlo nell'ufficio di segretario dirigente il cav. uff. Edgardo Morpurgo, fino a ieri direttore della Società anonima italiana infortuni con sede a Milano.

*
**

L'I. R. Accademia di commercio di Vienna ha solennizzato il 13 gennaio di quest'anno il 50.º anniversario della sua fondazione con una grande festa alla quale venne invitata anche la R. Scuola sup. di comm. di Venezia.

*
**

Nella terza sessione degli esami di laurea che ebbero luogo nello scorso dicembre a Genova (1) e a Bari, si ebbero 6 candidati nella prima e 13 nella seconda

(1) Ecco le tesi svolte dai laureati di Genova nel 1907:

- Contabilità industriale.
- Sulle cause e le oscillazioni dell'aggio.
- Utilizzazione delle materie di rifiuto organiche.
- I paesi d'oltre Oceano in rapporto alla emigrazione italiana.
- La Somalia italiana — note di geografia commerciale.
- Note economiche e giuridiche sul riporto.
- La valutazione nei bilanci delle Società anonime industriali.
- Evoluzione delle forme economiche.
- Lo chèque secondo l'attuale nostro codice di commercio.
- Saggio sull'applicabilità della logismografia carboniana nelle amministrazioni commerciali divise.
- L'industria frigorifera.
- L'industria ed il commercio dell'olio d'oliva italiano.
- Sui limiti dell'azione redibitoria.
- Alcune questioni di economia industriale dal punto di vista della scienza e della pratica.

delle due Scuole sup. di commercio. I primi 6 furono tutti laureati mentre degli altri 13 ottennero 11 soli la laurea.

*
**

Lo stabilimento tipografico Zabeo, che da tanti anni pubblica il nostro Bollettino, venne in parte distrutto da un incendio in una delle prime sere di gennaio del 1908.

*
**

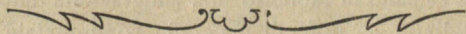
A Parigi quella Camera di commercio ha deciso di fondare una nuova Scuola commerciale che si dirà della riva sinistra della Senna.



ESAMI DI LAUREA

(TERZA SESSIONE)

Dicembre 1907



Ebbero luogo alla Scuola superiore di commercio nel 28 e 29 dicembre 1907. La Commissione esaminatrice era composta dei signori: Politeo comm. Giorgio rappresentante del Consiglio direttivo, Castelnuovo prof. Enrico direttore della Scuola, Federici comm. Emilio presidente di sezione della Corte di Appello di Venezia, chiamato a far parte della commissione come cultore delle discipline che si professano alla Scuola, e, infine i profes-

sori Armanni avv. Luigi, Ascoli avv. Prospero, Besta comm. Fabio, Fornari cav. uff. Tommaso, Lanzoni Primo, Manzato avv. cav. Renato, Martini cav. Tito, Orsi co. Pietro, Truffi dr. cav. Ferruccio. Essa si era adunata già fino dal 26 di novembre precedente, e, dopo di aver preso atto delle tesi e delle tesine presentate dai candidati, aveva distribuito lo studio delle prime fra i professori delle rispettive materie.

Diamo il risultato degli esami nell'ordine alfabetico dei candidati che conseguirono la laurea dottorale.

Nella sezione di commercio:

- 1) *Baldi* Adolfo - tesi - *L'olio d'oliva in Toscana* (Merceologia) - tesine estratte - *Il canale interoceanico di Panamá* (Geografia economica) - *Le società in nome collettivo* (Diritto commerciale) - tesine non estratte - *La rivoluzione Giapponese del 1868 e i suoi effetti economici* (Storia del commercio) - *Le fasi della evoluzione industriale* (Economia) - *Il carattere delle operazioni di speculazione* (Istituzioni di commercio) - lingue Francese - Inglese.
- 2) *Binazzi* Armando - tesi - *Carburo di calce* (M.) - tesine estratte - *La registrazione delle spese generali nelle aziende industriali* (Computisteria) - *La guerra di secessione agli S. U. e suoi effetti economici* (S. del C.) - tesine non estratte - *Il conto corrente* (D. comm.) - *Il monometallismo e il bimetallismo* (E.) - *La moneta di carta* (Ist. di C.) - lingue Francese - Inglese.
- 3) *Cohen* Moisè - tesi - *L'Assiria e la Palestina* (G. E.) - tesine estratte - *Il conto corrente* (D. comm.) - *Istituzioni che servono a diffondere la conoscenza dei prodotti* (Ist. di C.) - tesine non estratte - *L'amianto* (M.) - *Le scritture degli affari di commissione in mercanzie* (C.) - *Emancipazione delle colonie inglesi dell'America del N. cause ed effetti economici che ne derivarono* (S. del C.) - lingue Francese - Inglese.
- 4) *Da Molin* dr. Ettore - tesi - *Le ricchezze naturali del Marocco* (G. E.) - tesine estratte - *L'olio di lino* (M.)

- *Fabbriche e manifatture* (E.) - tesine non estratte - *La banca di Law* (S. del C.) - *Società in nome collettivo* (D. comm.) - *Le clearing-houses* (Ist. di C.) - lingue Francese - Inglese.
- 5) *Gusmeri* dr. Angelo - tesi - *Gli atti di commercio in generale* (D. comm.) - tesine estratte - *Il matrimonio nel codice italiano* (D. civile) - *L'olio d'oliva in Italia, sua importanza economica e commerciale* (M.) - tesine non estratte - *Vantaggi e inconvenienti della divisione del lavoro* (E.) - *I rappresentanti in commercio* (Ist. di C.) - *Il caseificio italiano e la nostra esportazione di burro* (G. E.) - lingue Francese - Inglese.
- 6) *Moratti* Angelo - tesi - *La fibra del Lino* (M.) - tesine estratte - *Rendita vitalizia su due teste* (Calc. M.) - *Il canale di Suez* (G. E.) - tesine non estratte - *Natura dell'azione che spetta al possessore dello chèque quando questi non ha presentato o protestato l'assegno entro i termini stabiliti dalla legge* (D. comm.) - *Le macchine* (E.) - *Le cooperative* (Ist. di C.).
- 7) *Musu Boy* prof. Roberto - tesi - *Lo zinco* (M.) - tesine estratte - *La navigazione marittima da Fulton ai nostri giorni* (Ist. di comm.) - *La riforma doganale in Inghilterra* (S. del C.) - tesine non estratte - *Della rendita sullo stato e dell'ammortamento del debito d'uno stato* (C. M.) - *La corrispondenza commerciale e della formazione dei contratti per corrispondenza* (D. comm.) - *Il Nilo e l'agricoltura in Egitto* (G. E.) - lingue Francese - Inglese.
- 8) *Piazza* Giuseppe - tesi - *Le comunicazioni ferroviarie attraverso le Alpi* (G. E.) - tesine estratte - *La seta artificiale* (M.) - *Le tontine* (C. M.) - tesine non estratte - *I brevetti d'invenzione* (Ist. di C.) - *I fenomeni di produzione nelle crisi commerciali* (E.) - lingue Francese - Inglese.
- 9) *Tonini* Giorgio - tesi - *Delle assicurazioni in generale e delle annualità vitalizie* (C. M.) - tesine estratte - *Il Degrange e il suo metodo* (Ragioneria) - *Salario progressivo e collettivo* (E.) - tesine non estratte - *Tabacco*

- da naso* (M.) - *Il concorso delle banche in favore delle industrie e del commercio e il nuovo indirizzo bancario* (Ist. di C.) - *Azioni e obbligazioni* (D. comm.) - lingue Francese - Inglese.
- 10) *Zurma* Angelo - tesi - *La marina mercantile italiana* (G. E.) - tesine estratte - *Le borse di commercio* (Ist. di C.) - *Lo zucchero di barbabietola* (M.) - tesine non estratte - *La polizza di carico* (D. M.) - *Il contratto di assicurazione* (D. comm.) - *La moneta* (E.) - lingue Francese - Inglese.

Nella sezione di ragioneria :

- 1) *Bentinrieder* rag. prof. Carlo - tesi - *Ordinamento finanziario degli Ateniesi* (Contabilità di Stato) - tesine estratte - *Le società in nome collettivo* (C.) - *L'ammortamento protrato e progressivo - l'ammortamento dei prestiti con obbligazioni* (C. M.) - tesine non estratte - *Il bilancio di previsione* (R.) - *I libri di commercio* (D. comm.) - *Titoli fiduciari e pubblici* (Ist. di C.) - lingue Francese - Inglese.
- 2) *Pastorelli* dr. Timo - tesi - *L'amministrazione della finanza nazionale negli S. U.* (Cont. S.) - tesine estratte - *Il conto sociale nelle associazioni in partecipazione* (C.) - *Il pegno navale* (D. Maritt.) - tesine non estratte - *Il nome e le forme caratteristiche della partita doppia* (R.) - *Le stanze di compensazione* (Ist. di C.) - *L'assicurazione sulla vita* (C. M.) - lingue Francese - Inglese.
- 3) *Valentini* rag. Guido - tesi - *Le scritture camerali* (R.) - tesine estratte - *L'assegno bancario o chèque* (D. comm.) - *La polizza di carico* (D. Maritt.) - tesine non estratte - *Scioglimento e liquidazione delle società commerciali* (C.) - *Organizzazione amministrativa e contabile del regno delle Due Sicilie dal 1734 al 1857* (C. S.) - *Indole e scopi degli istituti di credito fondiario* (I. C.) - lingue Francese - Inglese.

Nella sezione di economia, diritto e statistica :

- 1) *Da Molin dr. Ettore* - tesi - *Il contrabbando di guerra* (D. internaz.) - tesine estratte - *Del governo di gabinetto* (D. pubb. int.) - *Amedeo VIII di Savoia e i suoi tempi* (St. univ.) - tesine non estratte - *Il calmiera* (E.) - *Dolo, colpa e caso* (D. pen.) - *Le azioni* (D. comm.) - lingue Francese - Inglese.

Nella sezione consolare :

- 1) *Zaramella Ugo* - tesi - *I pubblici servizi e la municipalizzazione* (Dir. pubblic. Inter.) - tesine estratte - *I tre elementi della produzione - se sia possibile determinare in linea generale la loro proporzione in una data produzione per la ripartizione degli utili* (E.) - *Il contratto di assicurazione marittima* (D. comm.) - tesine non estratte - *L'istituto della collazione nelle successioni ereditarie* (D. civ.) - *Discussione del problema se possa essere opportuno che la Camera si rinnovi, anzichè integralmente come avviene ad ogni elezione, solo parzialmente come fu qualche volta proposto* (D. cost.) - *Natura giuridica del mare - mare libero e mare territoriale* (D. internaz.) - lingue Francese - Inglese (1).

(1) La sera stessa della laurea lo Zaramella offrì agli amici una sontuosa cena alla trattoria Giorgione ai Ss. Apostoli. — Lo sturare dello *Champagne* fu salutato da una felice serie di brindisi ai quali rispose commosso il neo-dottore.

PER LA TESI DI LAUREA



È risaputo che con decreto ministeriale del 20 aprile 1907 fu emanato il nuovo regolamento per gli esami di Laurea nelle Scuole superiori di commercio.

In base alle nuove norme regolamentari tutti i candidati hanno acquistato il diritto di scegliere, a loro talento, l'argomento del proprio lavoro. Se ciò facilitata da una parte la trattazione ponderata della tesi, reclama dall'altra una maggiore diligenza nella compilazione della monografia. Le Commissioni giudicatrici potevano usare molta indulgenza verso lavori organizzati frettolosamente fra le angustie di un esame scritto. Oggi la prova è di diversa natura: il candidato deve dimostrare più seriamente le sue attitudini alla trattazione sistematica di un argomento scientifico.

E non tutti i giovani, che si cimentano per la prima volta nel difficile compito, riescono validamente allo scopo.

Spesse volte ai novelli scrittori non difetta la pazienza di lunghe ricerche, la forza di un ragionamento analitico; e tuttavia a modestissimi risultati perviene l'opera loro. Ciò che spesso difetta è la conoscenza dei mezzi materiali di studio, e il tecnicismo della organizzazione monografica.

L'arte dello scrivere non è un'arte esclusivamente letteraria: al di là della frase mille altri coefficienti concorrono alla validità dell'opera; e la stessa letteratura assume fisionomia diversa secondo il campo nel quale si applica, come nella storia, nella filosofia, nel diritto.

Ai giovani che gli dimandavano consigli per la

compilazione dei loro primi lavori, un professore di Ca' Foscari dette alcuni suggerimenti pratici, che ci sembra utile di riferire. Tali suggerimenti attengono in particolar modo alla composizione delle monografie giuridiche, ma per molti riguardi interessano alle monografie scientifiche in generale.

Naturalmente non bastano gl'insegnamenti e i suggerimenti scolastici a creare lo scrittore, come la prosodia e il rimario non creano il poeta. Ma ponendo mente all'articoletto che riproduciamo, i giovani potranno sfuggire a notevoli mende, e specialmente la redazione delle tesi di laurea potrà esserne avvantaggiata.

*
* *

Suggerimenti a chi s'inizia nell'arte della monografia giuridica.

§ 1). *Scelta del tema.*

Prima dell'argomento specifico bisogna scegliere la disciplina di diritto, verso la quale ci sentiamo inclinati per l'indole della nostra cultura e per le aspirazioni legittime del nostro avvenire.

Non è opportuno scrivere su tema dato o consigliato da altri. Anche la scelta del tema deve essere determinata dalle attitudini soggettive di colui che impara a trattarlo. La particolarità delle nostre cognizioni e la credenza di avere in rapporto a taluni problemi delle vedute originali sono i più naturali coefficienti per la scelta di un buon argomento.

Gl'inesperti non possono pretendere d'iniziare la loro opera di scrittori con libri di carattere assolutamente generale. La compilazione di un manuale o di un trattato, ancorchè elementare, deve rappresentare la sintesi di una lunga elaborazione scientifica, non la promessa di elocubrazioni future. E' arduo il concretare lo svolgimento sistematico di tutta una disciplina e il fissarne

in modo esatto e sicuro gl'istituti fondamentali. Sono le idee più comuni quelle, che, presentando quasi un carattere assiomatico, nascondono i maggiori pericoli e le difficoltà maggiori.

Non bisogna incorrere tuttavia nell'errore opposto di scegliere un tema troppo misero ed angusto per uno studio di qualche entità. E' da pedanti il trattare un quesito che non coinvolga nessun problema elevato di carattere generale e permanente. Il commento ad un articolo di legge o alla sentenza di un magistrato può dar luogo ad una semplice nota, non alla pubblicazione di un volume, il quale perderebbe ogni valore pratico, abrogata la legge o modificata la giurisprudenza.

Chi non voglia accingersi ad un lavoro poderoso eviti argomenti che abbiano una lunga bibliografia e siano stati oggetto di opere voluminose e recenti.

In ogni caso il tema deve essere concreto, ben determinato nei suoi limiti e nel suo contenuto e proporzionato alla quantità di lavoro, che si può e si vuole sostenere per la trattazione del tema stesso.

§ 2). *Della bibliografia e del materiale di studio.*

La bibliografia si costituisce in gran parte da sé quasi automaticamente, quando si abbia cura di elencare tutti i lavori speciali che si trovano citati nei libri che trattano dell'argomento. La sola consultazione di due o tre opere rimanda il lettore, nella maggior parte dei casi, ad un numero considerevolissimo di altre pubblicazioni sulla stessa materia.

Si potranno scorrere in ogni modo gl'indici delle riviste accademiche e quelli delle altre pubblicazioni scientifiche di carattere periodico, nonchè i cataloghi per materia delle Case editrici e delle pubbliche biblioteche.

Costituito l'elenco bibliografico, è necessario esaminare i principali lavori che furono scritti sull'argomento, tenendo preciuo conto delle monografie speciali, senza

dimenticare le opinioni eventualmente espresse al riguardo dai più stimati autori dei trattati generali della materia.

La cognizione delle lingue estere sarà preziosissima per estendere le proprie indagini, come è necessario, nel campo della dottrina straniera. Ma non bisogna imitare il vezzo di quegli scrittori che, per pompa di erudizione, infarciscono le loro pagine di soli nomi stranieri, e appalesano una ingrata indifferenza verso tutta la produzione scientifica italiana, che non ha spesso niente da invidiare a quella d'oltre Alpe.

Nello studio delle singole opere non basta una semplice lettura. Bisogna che lo studioso tenga nota in iscritto delle considerazioni espresse da ciascuno scrittore sull'argomento, riepilogandole con frasi proprie, quando non si tratti di osservazioni così importanti e sintetiche, le quali meritino di essere letteralmente riprodotte.

Lo studioso in ogni caso deve curare di apporre subito a ciascuna nota l'indicazione esatta dell'autore, dell'edizione dell'opera e della pagina relativa. Con ciò soltanto si potrà sfuggire al pericolo di gabellare, anche involontariamente, come proprie le osservazioni altrui, e alla fatica di rinnovare le consultazioni, quando si dovrà più particolarmente usufruirne.

Esaurite le ricerche nel campo dottrinale, bisogna prendere notizia esatta dello stato delle leggi e dei regolamenti che disciplinano la materia. Non bastano al riguardo le consultazioni indirette, essendo pericoloso l'attenersi al referto di opere, ancorchè stimate e recenti. Bisogna effettuare allo scopo una indagine accurata e paziente nella collezione ufficiale delle leggi e dei decreti, e quando si tratti di leggi estere avvalersi dei periodici e delle collezioni di legislazione comparata, se non è possibile l'acquisto dei testi presso gli editori stranieri o la consultazione dei testi medesimi alla Biblioteca del Parlamento.

E nei riguardi del nostro diritto positivo, non basta la cognizione materiale di esso: bisogna indagarne i precedenti e i motivi logici che lo determinarono, studiando le relazioni ministeriali e le discussioni delle camere legislative.

Quando il problema di diritto implichi un problema economico, non si risparmi la consultazione dei trattati di economia politica; e se è necessario l'accertamento statistico di alcuni fatti, si tragga vantaggio dai materiali che ci sono in larga copia forniti dalle pubblicazioni governative. In difetto di essi non è esclusa la possibilità e la convenienza di effettuare anche di persona la raccolta di alcuni dati importanti.

Si terrà naturalmente calcolo dei dettami della giurisprudenza, esaminando i principali periodici che la rendono di pubblica ragione.

Quando non si tratti di sentenze di eccezionale e tradizionale importanza, basterà tener conto dei giudicati più recenti e autorevoli, che si promulgarono negli ultimi quindici anni.

Non si trascureranno in fine i risultati pratici e teorici dei congressi giuridici e amministrativi.

Con tutto ciò sarà largamente provveduto alla raccolta del materiale di studio.

§ 3). *Elaborazione della monografia giuridica.*

La raccolta del materiale di studio non rappresenta che il lavoro meccanico e preparatorio. La produzione scientifica non può essere che susseguente.

Riletto e ponderato il materiale raccolto, lo scrittore non deve accingersi immediatamente alla compilazione della monografia. E' necessario che per alcun tempo lo studioso elabori *mentalmente* il proprio lavoro, avvalendosi delle cognizioni speciali acquisite. E qualora tali cognizioni presentino lacune o deficienze non si risparmino le indagini successive che valgano ad integrare le cognizioni suddette.

E' in questo periodo di tacita elaborazione mentale che lo scrittore manifesta a sè stesso le proprie attitudini alla produzione scientifica. Le menti più agili e vigorose vedranno subito i diversi aspetti del medesimo problema e, in un rapido confronto fra le soluzioni proposte, scorgeranno facilmente i meriti e i demeriti delle diverse opinioni dottrinali che si manifestarono sullo stesso argomento. Ma anche il facile ingegno deve astenersi da conclusioni affrettate, che addiventano un preconcetto assai nocivo alla obbiettività e alla efficacia di ogni ulteriore indagine.

L'autore non deve però cadere nell'eccesso opposto, sia divagando in continue incertezze, sia soggiacendo supinamente all'autorità dell'uno o dell'altro scrittore e rinunciando così a qualunque indipendenza di apprezzamento e di giudizio.

Fissati mentalmente i criteri direttivi della monografia, l'autore si accingerà a delineare in iscritto l'ordine sistematico della sua trattazione, fissandone il numero e il contenuto delle parti. Il sistema da seguirsi dipenderà naturalmente dalla natura dell'argomento e dalla quantità e qualità del materiale raccolto.

La partizione in ogni modo deve essere tale da giovare alla chiarezza e alla efficacia della monografia. Invece non è raro il caso, in cui l'autore, distinguendo le parti in sezioni, le sezioni in capitoli, i capitoli in paragrafi, e il tutto suddistinguendo in articoli e numeri, finisca col nuocere involontariamente, per un eccesso di ordine, all'economia generale del proprio lavoro. Il quale non consente delle ripartizioni, che non siano giustificate dal peculiare aspetto dei singoli studi.

A titolo d'esempio, una monografia relativa ad un istituto giuridico di qualche importanza, potrà dar luogo a quattro parti speciali, rispettivamente concernenti: l'ordine storico, la legislazione comparata, il diritto positivo italiano, il diritto razionale.

Nella prima parte, delineando lo svolgimento storico dell'istituto, si cercherà di stabilirne la genesi e di de-

scrivere le fasi in modo chiaro e continuativo. Non bisogna incorrere nel difetto di passare, a titolo d'esempio, dalle leggi di Manù, alla collezione Giustiniana, dalle dodici tavole al diritto comune, dal diritto longobardo alle codificazioni moderne. Gli studi storici non hanno ragione d'essere, se non in quanto rappresentino la vita stessa dell'istituto giuridico senza soluzioni di continuità.

Per ciò che attiene in secondo luogo alla legislazione comparata vigente, lo studio si appaleserà tanto più efficace, per quanto più l'autore si avvarrà, come si è detto, della consultazione delle fonti legislative. Il commento alle leggi straniere non potrà essere che breve e sintetico, quando lo studio di legislazione comparata non costituisca fine a se stesso, ma rappresenti semplicemente un elemento sussidiario della monografia. Nella impossibilità pratica di tener conto di tutti i sistemi di legislazione, l'autore curerà di prendere preferibilmente in esame quelli dei paesi che hanno maggiori attinenze colle condizioni politiche e sociali dello Stato italiano. In uno studio di diritto civile comparato, non si potrebbe parlare delle leggi boliviane o rumene per trascurare la legislazione francese o il codice civile germanico.

Nella terza parte attinente al diritto positivo italiano, è d'uopo ricercarne i precedenti immediati e fissarne l'interpretazione più corretta, dal punto di vista letterale, logico ed analogico, attraverso l'opera parlamentare e i dettami della giurisprudenza ordinaria e amministrativa.

Nell'ultima parte lo studioso potrà risalire ai problemi di ordine sociale e politico, che per avventura si colleghino alla questione di diritto. E applicando i criteri quantitativi della giustizia distributiva, l'autore esaminerà finalmente i quesiti *de iure condendo*, con una sobria ed efficace trattazione di diritto razionale o teoretico.

E' spesso opportuno di far seguire alle parti speciali della monografia un breve riepilogo di tutto il lavoro e alcune formule di conclusione, che valgano a concretare l'importanza effettiva della monografia medesima.

Giova però notare che non sempre le risultanze di un'indagine scientifica mettono lo studioso nella possibilità di formulare una conclusione tutta sua propria, che sostanzialmente differisca dalle opinioni anteriormente espresse da altri scrittori. L'autore non deve allora soggiacere ad uno spirito pretenzioso di *originalità ad ogni costo*, ma deve seguire, secondo coscienza, l'opinione altrui: non mentire a sè stesso col propugnare una novità deficiente o scorretta. D'altra parte è da considerare che lo studioso, anche limitandosi ad una ponderata discussione e all'ingegnosa riprova di una conclusione non sua, validamente concorre ad accrescere il patrimonio delle scienze giuridiche.

§ 4). *Forma della trattazione.*

La forma della trattazione deve naturalmente essere chiara e precisa. E poichè i lavori monografici non hanno, di regola, uno scopo esclusivamente didattico, ma si dirigono a lettori provetti, è superfluo indugiare lungamente sul medesimo concetto con eccessive delucidazioni o ricordare nozioni indiscusse di elementare cultura o avvalersi di esempi pratici troppo numerosi e frequenti. La concisione dello stile giova invece ad accrescere forza e valore alla trattazione scientifica: una bella idea signoreggia nella sintesi di un breve periodo, ma facilmente si discolora nella prolissità di un capitolo. I lettori preferiscono il lavoro breve e proficuo e non perdonano allo scrittore che li presuma ignoranti ed ottusi.

La nomenclatura deve essere tecnica: chi si occupa della *usucazione*, della *novazione*, dello *star del credere* e di simili istituti non può ribellarsi all'uso dei

vocaboli tecnici, che hanno un significato preciso di cognizione comune. Non si può scrivere in poesia un capitolo di diritto finanziario o di scienza dell'amministrazione. Ma sotto l'usbergo del tecnicismo l'autore non deve nascondere la negligenza della frase o la scorrettezza del periodare. Anche gli scienziati devono conoscere la grammatica.

E' superfluo il notare che l'onestà dell'indagine scientifica impone a tutti gli scrittori di citare con esattezza le opere di cui si avvalgono e le fonti di studio, alle quali attingono. Chi nasconde la bibliografia diminuisce consapevolmente l'utilità del proprio lavoro e apparisce timoroso di un eventuale controllo. La malizia di certe omissioni, anche quando non raggiunga la volgarità del plagio, costituisce sempre uno sleale e indecoroso corrompimento della libertà del pensiero.

Ma l'autore non deve incorrere nel difetto opposto che consiste nel citare, senza necessità, il testo integrale di lunghi giudicati e numerose pagine di un libro altrui. Il che nasconde talvolta il puerile intento di accrescere, a buon mercato, la mole del proprio lavoro, quasichè le monografie si giudicassero a peso. Nè dobbiamo tacere di coloro che non eccedono nella entità dei singoli richiami, ma nel numero infinito di essi, avvalendosi di citazioni superflue, inconcludenti o non direttamente relative all'argomento in esame. Si tratta per lo più di richiami di seconda mano, riprodotti senza il dovuto controllo, e costituenti anch'essi una specie secondaria di plagio: l'autore non pretende alla originalità, ma vuol passare per erudito.

Chi scrive non deve eccedere nemmeno nell'uso delle classificazioni e delle definizioni. Le prime concorrono, dentro certi limiti, alla maggiore efficacia del procedimento analitico; ma quando siano troppo frequenti e numerose, addivengono un elemento ingombrante, che pel suo carattere soggettivo non eccita l'interessamento degli studiosi. E per ciò che attiene alle defini-

zioni, è ben noto l'antichissimo adagio che le dichiara pericolose. Con ciò non dico che gli scrittori debbano astenersi dal definire qualunque istituto giuridico, ma che debbono ciò fare con parsimonia oculata per non attribuire al proprio lavoro un carattere eccessivamente dogmatico, che è talvolta scusabile in un manuale scolastico, ma incompatibile sempre coll'indole con le finalità di una monografia speciale.

Nell'esame critico dei diversi Istituti si cercherà distinguere, per quanto è possibile, gli argomenti strettamente giuridici da quelli di carattere politico e finanziario, e dalle considerazioni di ordine economico e sociale.

Sarà sovente opportuno il considerare in modo successivo gli argomenti favorevoli e gli argomenti contrari a determinate conclusioni: la trattazione simultanea dell'aspetto positivo e negativo della medesima tesi nuoce talvolta alla chiarezza della discussione e ostacola la facilità di un giudizio sintetico sulla controversia.

Qualunque sia la convinzione dello scrittore sulla verità della propria tesi, egli deve normalmente astenersi dall'attribuire un carattere polemico al proprio lavoro.

L'elaborazione scientifica deve essere obbiettiva e serena: l'insolenza della critica nasconde spesso la superficialità delle argomentazioni. Nessuno ha il monopolio della rettitudine e l'errore è un concetto eminentemente relativo. Il rispetto alle opinioni avverse si riconnette con quello spirito di tolleranza che è proprio delle menti più illuminate e vigorose. Il dubbio della verità scientifica è il sublime coefficiente del suo carattere progressivo di fronte alla immutabilità del dogma.

Per ciò che attiene alle dediche e alle prefazioni, esse non si rivelano opportune che in opere di qualche entità. La prefazione deve essere giustificata da motivi speciali che generalmente si riconnettono alla genesi,

alle modalità specifiche e agli scopi della trattazione stessa. La dedica in fine suol essere ispirata da motivi di ordine psicologico, che non soffrono estranea e preventiva disciplina. Ma ognuno comprende che uno studio sul contenzioso amministrativo o sulla municipalizzazione dei servizi pubblici non equivale ad un sonetto per nozze; che la memoria dei defunti mal si raccomanda ad un opuscolo nato morto o poco vitale; e che la nobiltà dei Mecenati e la fama degli scienziati da frontispizio non giustificano gli errori o i demeriti della produzione monografica di fronte al giudizio dei competenti.

E non rimane che dire brevemente del titolo di una monografia giuridica. Esso deve naturalmente corrispondere all'argomento della pubblicazione e all'indole della pubblicazione medesima. E' il contenuto dell'opera che deve influire sulla determinazione del titolo, non già questo sul contenuto di quella. Molti si preoccupano del titolo più che della conclusione del proprio lavoro, e sacrificano talvolta alla vaghezza del primo la compagine sistematica del secondo: è gente che ingrassa o dimagrisce per correggere gli errori del sarto.

Sono da preferire, a mio avviso, i titoli semplici e modesti. Quelli che gareggiano in lunghezza col contenuto della monografia, o promettono scoperte mirabolanti procurano sempre al lettore una speciale disillusione.

Nè la lusinga del titolo può essere giustificata da considerazioni editoriali. Eccettuati alcuni casi eccezionalissimi, la pubblicazione di una monografia giuridica, che non venga la luce in un periodico o fra gli atti di un istituto accademico, non è commercialmente proficua. I vantaggi economici di una buona produzione monografica possono essere infiniti, ma sono quasi sempre indiretti. Le imprese editoriali, a prescindere dalle opere letterarie e di cultura generale, non possono rivolgersi, nel campo giuridico, che ai trattati sistematici delle singole discipline e ai manuali di carattere scolastico. Lo studio

di una monografia speciale non interessa, di regola, che ai cultori tecnici della materia, i quali non costituiscono il gran pubblico degli acquirenti, ma si scambiano anzi gratuitamente fra loro le pubblicazioni attinenti alla materia stessa: ultimo questo, ma non superfluo avvertimento ai giovani scrittori di diritto, che attendono l'immediato ricupero delle spese di stampa dalla vendita delle loro pubblicazioni monografiche.

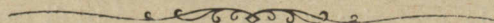
L. A.

Venezia, 21 Dicembre 1907.



CONGRESSO DELLE SCUOLE

industriali e commerciali, professionali, femminili e d'arte applicata



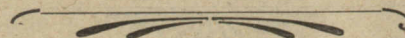
Questo Congresso, al quale ha aderito anche l'Associazione, ebbe luogo a Roma dal 15 al 21 dello scorso dicembre.

Ne fu segretario generale il dott. Luigi Manfredi, direttore della Scuola industriale di Intra, mentre l'on. Cocco-Ortu, ministro del Commercio, ne aveva accettato l'alto patronato come presidente onorario. Pronunciò il discorso inaugurale l'on. Battelli.

Tra i vari argomenti trattati a sezioni riunite e nelle singole 4 sezioni ricordiamo la relazione del prof. Lovera (già nostro socio) sull'Insegnamento della tecnica mercantile o della Mercatura, e un tema del consocio prof. dott. Nicola Spongia.

Avviso di Concorso

Alla 2.^a borsa delle ASSICURAZIONI GENERALI



La spettabile Compagnia delle Assicurazioni generali di Venezia avendo voluto dare una nuova prova del suo interessamento al progresso degli studi e della sua benevolenza per la nostra Associazione accordando alla medesima una seconda borsa di lire cinquecento, il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha deliberato che essa venga conferita a titolo di premio, alla fine del corrente anno scolastico 1907-1908, a quello fra i migliori licenziati della Sezione Commerciale della nostra Scuola, il quale avrà tratto il maggior profitto dallo studio delle lingue estere, e che, a parere del Consiglio medesimo, si mostrerà più adatto a raggiungere lo scopo per cui la Borsa venne istituita.

Il giovane prescelto dovrà, *coll'aiuto di essa*, fare un viaggio e una residenza in un paese estero, allo scopo di impratichirsi nell'uso della lingua ivi parlata.

Venezia 1 dicembre 1907

Borse erogate:

| | | | |
|-----------|---|----------|------------------------|
| Anno 1899 | — | Donatore | Ceresa sen. Pacifico |
| » 1900 | — | » | Toso cav. Angelo |
| » 1901 | — | » | Treves bar. Alberto |
| » 1902-03 | — | » | Stucky cav. Giovanni |
| » 1903-04 | — | » | Assicurazioni Generali |
| » 1904-05 | — | » | Riatti Elio |
| » 1905-06 | — | » | Cotonificio Veneziano |
| » 1906-07 | — | » | Papadopoli co. Nicolò |

Borse da erogare:

| | | | |
|-----------|---|----------|-----------------------------------|
| Anno 1908 | — | Donatore | Assicurazioni Generali (II borsa) |
| » 1909 | — | » | Castelnuovo prof. Enrico |
| » 1910 | — | » | Banca Veneta |
| » 1911 | — | » | Trevisanato dr. cav. Ugo |

SCAMBIO INTERNAZIONALE DEI RAGAZZI



Quest'opera eccellente alla quale attende col suo mirabile zelo la sig.na Laura Garsin (17, via Lazzaretto (Milano), vice-presidente del Comitato milanese di cui è l'anima, non ha ancora attecchito in Italia dove pure si avrebbe bisogno meglio che altrove di insegnare ai propri ragazzi a girare il mondo allo scopo soprattutto di impratichirsi nell'uso delle lingue ivi parlate.

Mentre si hanno sempre offerte di scambio dall'estero esse rimangono troppo spesso senza seguito. Preghiamo perciò vivamente i nostri consoci che desiderassero di mandare per qualche tempo i propri ragazzi presso una famiglia estera pur di accogliere nel frattempo un ragazzo straniero nella famiglia propria, di rivolgere a noi le loro domande oppure direttamente alla signora Garsin.

Li avvertiamo nello stesso tempo che le notizie degli scambi disponibili vengono rese pubbliche, volta per volta, nella « Vita internazionale » che si pubblica a Milano, nel « Bulletin de la Chambre de commerce française » di Milano, nella « Tribuna Scolastica » e nella « Vita magistrale » parimenti di Milano, nel « Bollettino dell'Unione delle Camere di comm. di Roma », nel « Journal des Instituteurs » di Parigi, e nella « Pfalzische Lehrerzeitung » di Kaiserslautern in Germania.

*
* *

Avvertiamo pertanto che il Comitato ha ricevuto da Berlino una domanda di scambio con un giovane od una signorina di buona famiglia italiana e che ha pure diverse offerte di istitutrici estere disposte a venire in Italia.

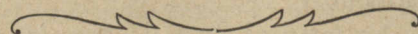
RIBASSI AI SOCI

Ricordiamo ai signori soci che vennero a loro accordati i seguenti ribassi:

- Dall'editore *Barbera* di Firenze, lo sconto del 10 % sui prezzi di catalogo, più la spedizione franca;
 - dall'editore D.r *Francesco Vallardi*, di Milano, lo sconto del 10 % sugli acquisti a contanti;
 - dai F.lli *Bocconi* nei loro magazzini sparsi nelle diverse città d'Italia, lo sconto del 5 %.
- Dietro presentazione della nostra tessera i Direttori dei diversi magazzini ne rilasceranno una della Casa rinnovabile ogni anno, e alle cui presentazione di volta in volta mediante apposizione di firma nello scontrino, verrà accordato lo sconto suddetto;
- dall'editore *Höepli* di Milano, il ribasso del 10 %, a favore dei soci per gli acquisti delle opere di sua edizione, escluse per altro le pubblicazioni periodiche e qualche pubblicazione speciale da indicarsi dall'editore volta per volta.
 - dalla ditta *Pietro cav. Barbaro di Venezia*, sconto del sei per cento sul prezzo fisso o pattuito, a pronta cassa, dietro esibizione della tessera personale.



I secondi Esami di Laurea ALL' UNIVERSITA' COMMERCIALE BOCCONI



Ebbero luogo nel novembre-dicembre 1907. Vennero proclamati dottori in scienze economiche commerciali 12 candidati i quali ebbero a svolgere le seguenti tesi:

L'industria agraria nel Trevigiano.

Studio delle imposte Rumene.

La terra e la proprietà terriera nella nostra restaurazione agricola.

Del focatico o tassa d' famiglia.

L'organizzazione economica dell'industria dei mobili in Lombardia.

La contabilità di una Cooperativa agricola.

Le privative industriali nella economia e nel diritto internazionale.

Il commercio di Trieste e suo porto franco.

La riserva metallica nelle Banche di emissione.

Sul riordinamento delle Borse in Italia.

La contabilità nelle aziende rurali e la determinazione del prezzo di costo dei prodotti.

L'Istituto internazionale di agricoltura.



“ PERSONALIA ”

Nomine, promozioni, onorificenze, ecc. ecc.

(omesse le indicazioni sul cambiamento d'abitazione perché incluse nell'Elenco generale pubblicato più avanti in questo medesimo Bollettino).



Alessandri — spinto da importanti motivi di famiglia ad abbandonare il Brasile, è tornato in Italia ed abita ora a Milano.

Alfieri — ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso generale alle cattedre di ragioneria degli Istituti tecnici.

Ancarani — promosso vice-console di I.^a classe, venne chiamato a prestar servizio al Ministero degli esteri, a Roma.

Andretta — ha pubblicato nel « Sole » del 14 dicembre 1907 una lettera in difesa della importazione delle uve da tavola in Germania.

Arcudi F. — fu trasferito dalla R. Scuola commerciale italiana di Tunisi a quella di Alessandria d'Egitto, e di questa nominato direttore.

Arcudi G. — è passato dalla direzione dei telefoni di Conegliano a quella assai più importante dei telefoni di Treviso.

Ascoli — l'illustre professore di diritto commerciale nella Scuola, essendo stato insignito dell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro, ha rifiutato l'onorificenza in coerenza ai principi che gliene hanno fatto altra volta declinare l'offerta.

Bajocchi — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professionale di Ragioneria.

Baldassari — è riuscito terzo nel concorso alla cattedra di ragioneria al R. Istituto tecnico di Bologna.

Barera — venne chiamato a far parte della commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di inglese presso il R. Istituto tecnico di Palermo.

Battigalli — fu trasferito alla Banca d'Italia, succursale di Ancona.

Bedolini — promosso ispettore delle ferrovie dello Stato, fu trasferito a Milano, palazzo ex Litta.

Bellini A. — è stato nominato dal comune di Orbetello membro di una commissione incaricata di ispezionare e riferire sui sistemi di pesca nel lago di Orbetello.

Bellini C. — fece parte della Commissione giudicatrice del concorso generale alle cattedre di ragioneria.

Bernardi V. — fece parte della Commissione giudicatrice del concorso generale alle cattedre di ragioneria.

Bezzi — pure conservando la sua cattedra al R. Istituto tecnico di Ravenna, fu nominato segretario contabile della Società anonima Cementi di quella città, e direttore amministrativo della società in accomandita Tuffelati e Co. (fabbrica biciclette e gomme).

Bolletto — è riuscito secondo testè nel concorso generale alle cattedre di ragioneria negli Istituti tecnici del Regno.

Bombardella B. — fu nominato sindaco effettivo della Società anonima per i servizi automobilistici del Veneto.

Boveri — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professionale di Ragioneria, e fu nominato professore di computisteria e banco modello alla Scuola cantonale di Bellinzona.

Bramante — venne incaricato dell'insegnamento della Computisteria presso le Scuole tecniche pareggiate di Napoli.

Brugnolo — fu nominato anche capo-contabile della Vetraria Muranese.

Bussei — ha fondato e dirige a Firenze (via Proconsolo 17) il Mercurio Internazionale, una rivista delle finanze, dell'industria e del commercio, che ha già conquistato tante e meritate simpatie nel campo degli studi economici e finanziari.

Cajola — fu nominato membro della Congregazione di Carità di Castiglione delle Stiviere, e membro del Comitato di vigilanza di quella succursale della Cassa di risparmio di Milano.

Calimani — tenne la reggenza del R. Consolato generale di Colonia (divenuto consolato di carriera) dall'aprile al settembre 1907 e successivamente venne eletto R. Vice-Console.

Capparozzo — è riuscito secondo in terna nel concorso alla cattedra di ragioneria alla R. Scuola superiore di Commercio di Torino.

Celotta — ritiratosi dall'insegnamento, dopo la morte del padre, abita ora a Roma, via Gregoriana, 25.

Cerutti — venne eletto testè presidente dell'associazione Pro-Montibus di Verona, e fu relatore, in seno alla società Pro-Verona di cui è consigliere, del progetto di erigere in quella città un monumento a Shakespeare.

Cincotto — oltre ad esercitare il commercio per

conto proprio ha la rappresentanza in Italia di alcune case estere.

Ciocchetti — venne chiamato a far parte della Commissione esaminatrice per la patente di Segretario comunale alla R. Prefettura di Sondrio dalla quale poi ricevette una speciale lettera di encomio per la sua opera prestata negli esami scritti ed orali.

Cito — fu trasferito dalla R. Scuola commerciale italiana di Alessandria d'Egitto a quella di Tunisi.

Cocci — pur rimanendo addetto alla Navigazione generale italiana, venne trasferito a Suez.

Coen Rocca G. — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professionale di tedesco.

Cortiglioni — è riuscito primo nella graduatoria di merito fra 16 concorrenti al posto di direttore della Cassa di risparmio di Rieti ma fu dichiarato secondo dopo il candidato locale che fu proclamato eletto. Eletto alla sua volta dietro concorso al posto di direttore della Banca cattolica di Tolentino rifiutò per rimanere a Recanati nella qualità di Ragioniere capo-ufficio presso quella importante Cassa di risparmio.

Cottarelli — ha avuto l'incarico dell'insegnamento della matematica nelle classi aggiunte e del banco sperimentale nelle classi commerciali dell'Istituto tecnico pareggiato di Vicenza. Insegna pure ragioneria, banco modello e materie affini nelle Scuole serali di commercio annesse all'Istituto tecnico. Inoltre è curatore di fallimenti e consulente legale, amministrativo e contabile. È riuscito terzo testè nel concorso generale a 5 cattedre di ragioneria negli Istituti tecnici del Regno.

D'Alvise — fu presidente della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di ragioneria del R. Istituto tecnico di Bologna.

D'Angelo — è riuscito secondo nel concorso alla cattedra di banco modello alla R. Scuola superiore di commercio di Bari, e primo nel Concorso generale alle cattedre di ragioneria negli Istituti tecnici del Regno.

De Gobbis — ha fatto parte della Commissione giu-

dicatrice del concorso generale alle cattedre di ragioneria.

Di San Lazzaro G. — venne nominato professore di economia e diritto alla I. R. Accademia di commercio di Trieste di fondazione Revoltella. E nella sala della Minerva di quella città egli tenne, l'ultimo di gennaio, una smagliante conferenza sul « Femminismo ».

Di San Lazzaro V. — che ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professionale di francese, venne incaricato dell'insegnamento di questa lingua e dell'inglese all'Istituto tecnico di Ascoli Piceno.

Egidi — fu eletto presidente della Congregazione di carità di Montefiore dell'Aso.

Ena — fu promosso a segretario di I. classe al Ministero di agricoltura, industria e commercio a Roma.

Errera — sindaco di Mirano, venne nominato, di motu proprio del Re, commendatore della Corona d'Italia.

Falkenburg — addetto consolare e ff. di V. Console, fu trasferito da New-York al R. Consolato generale italiano di Marsiglia.

Ferroni R. — venne assunto, dal 1.° dicembre, in qualità di corrispondente inglese e francese, da una ditta di rappresentanza di cotone con sede a Milano. Ha declinato l'incarico che gli era stato offerto dal Ministero di insegnare la Computisteria nella R. Scuola tecnica di Bergamo.

Fornara — è vice-presidente di una Società cooperativa di Iglesias, commissario di quella congregazione di Carità, e commissario giudiziale alla procedura di concordati preventivi.

Fradeletto — tenne a Milano, col solito trionfale successo, una serie di 6 conferenze sul Clericalismo e sul Modernismo.

Franzoni — ha tenuto a Torino, in palazzo Madama, una applauditissima conferenza (la prima del ciclo) sul tema « Dall'Italia al Cile - fra i nostri emigranti ».

La principessa Laetitia che vi assisteva fece all'oratore i suoi personali vivissimi elogi.

Gatto — insegna computisteria nella R. Scuola tecnica di Caltagirone, ed è supplente per la stessa materia nella R. Scuola tecnica di Trapani.

Garavelli — fu nominato dietro concorso segretario tecnico della Camera di commercio di Cuneo.

Giocoli — promosso testè ragioniere capo dell'amministrazione provinciale di Potenza, è anche presidente del Collegio dei ragionieri di quella provincia.

Giussani — socio onorario del circolo mandolinistico Flora di Como, ha pronunciato un applaudito discorso in occasione del quindicesimo anniversario di quel fiorente sodalizio.

Greggio — venne assunto come impiegato dall'Istituto W. Schimmelpfeng di Milano.

Guidetti — venne eletto a presidente della Unione cooperativa ferroviaria di Verona, a vice-presidente della cooperativa veronese di Case popolari e a consigliere della Cooperativa tipografica di quella stessa città.

Jesurum — benemerito vice-presidente della Bucintoro a Venezia, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Kratter — fu incaricato dell'insegnamento del tedesco nel R. Istituto tecnico di Modena.

Leardini — fu nominato, dietro concorso, direttore della R. Scuola media di commercio di Bologna.

Lorusso — fu nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Macerata — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professionale di francese,

Magnani — ha avuto l'incarico dell'insegnamento della Ragioneria nell'Istituto tecnico di Forlì.

Malfatti G. E. — venne assunto come insegnante di francese alla R. Scuola tecnica Felice Casorati di Pavia, dove abita in via Pusterla 7.

Marchiori — venne eletto dai Comizi agrari d'Italia a far parte del Consiglio generale del Traffico.

Maschietto — rappresentante della Laneria italiana

di Ferrara e socio della ditta Trivulzio e Co. è andato a stabilirsi a Napoli, piazza della Borsa, 8.

Masetti — ha aperto studio di ragioneria anche a Legnano. Venne compreso nell'elenco degli eleggibili alla carica di preside nei Regi Istituti tecnici.

Mastrangelo — venne assunto come contabile da una ditta italiana di Zurigo.

Mazzola — venne premiato con diploma di medaglia di bronzo alla II^a esposizione agricola Siciliana in Catania per il suo « Corso elementare di Computisteria e Ragioneria » ad uso delle Scuole con indirizzo agrario.

Menegozzi — ha cominciato sul Giornale di Lecco una serie di articoli interessantissimi sulle Industrie comasche. Inoltre ha tenuto il 3 dicembre nella sala della Pro-Coltura di Lecco una applaudita conferenza sulle « Basi economiche e sui precedenti storici della odierna legislazione operaia ». Venne infine, con voto unanime, eletto segretario del Comitato esecutivo costituitosi testé a Lecco per la ferrovia della Valsassina.

Milano — insegna economia e statistica commerciale nell'Istituto educativo, industriale, commerciale di Napoli, fondatovi dall'Associazione nazionale italiana degli scienziati, letterati ed artisti, e posto sotto gli auspici dei Ministeri della Istruzione e del Commercio e della provincia e del comune di Napoli.

Mondello — promosso console di I.^a classe, fu destinato all'Avana dove eserciterà anche funzioni diplomatiche dappoichè gli furono date lettere credenziali da Ministro per Cuba, per Haiti e per S. Domingo.

Mondolfo — che ha presieduto il Congresso degli insegnanti medì a Napoli (non a Roma) non è il nostro consocio prof. Giulio, come fu stampato per errore nell'ultimo bollettino, bensì il suo cugino prof. Ugo Guido.

Morandafrasca — fu trasferito, dietro sua domanda, alla R. Scuola tecnica di Assisi.

Moratti — venne assunto come assistente provvisorio dalla Biblioteca della R. Scuola superiore di commer-

cio di Venezia, e come aiuto segretario della nostra Associazione.

Moschetti — esercita anche le funzioni di Direttore nella Società cattolica di assicurazioni di Verona della quale è ragioniere capo. Insegna economia sociale all'istituto Pindemonte e nella Scuola operaia di Verona.

Musu Boy — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professorale di inglese.

Orsi — tenne a Trieste un applauditissimo ciclo di 6 conferenze di Storia contemporanea.

Osimo — ha riferito, applauditissimo, sulle Scuole pro-emigranti da istituirsi in Italia, nel Convegno interregionale che ebbe luogo in gennaio a Milano per la tutela della Emigrazione.

Pedone — venne assunto come impiegato dalla Società generale italiana degli Accumulatori elettrici a Milano.

Pellegrini — venne trasferito, dietro sua domanda, dal consolato di Biserta a quello del Cairo.

Pestelli — ha pubblicato sulla Nazione di Firenze un notevole articolo « Un cultore d'energia nel XVI.^o secolo ».

Pietrobon — eletto Vice-Preside del R. Istituto tecnico di Ferrara, venne di recente nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Poidomani — è passato a insegnare contabilità alla R. Scuola commerciale italiana di Scutari d'Albania.

Polacco Guido — venne nuovamente incaricato dal Ministero della P. I. dell'insegnamento della Ragioneria nel R. Istituto tecnico di Foggia.

Poli — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professorale di Ragioneria.

Prampolini — su proposta del ministro del Tesoro fu nominato cavaliere della Corona d'Italia. Non più procuratore dei F.lli Libertini Gravina, ha aperto un ufficio di ragioneria per conto proprio a Catania (via Regina Margherita, 13).

Rangozzi Giovanni Maria (non Giuseppe come fu

stampato per errore) — testè diplomato in tedesco a ca' Foscari, venne incaricato dell'insegnamento delle lingue estere all'Istituto internazionale Ravà di Venezia.

Rapisarda — è riuscito il secondo nella prova scritta per il concorso di Ragioneria alla R. Scuola media di Commercio di Bologna.

Raule C. — è insegnante di contabilità alla R. Scuola tecnica B.° Oriani di Milano (piazza Bandiera) ed ha aperto studio proprio di Ragioneria in via Gesù, 12.

Richter — ha tenuto a Novara il 15 gennaio una applaudita conferenza su Victor Hugo.

Rimoldi — nominata professoressa di Computisteria nella R. Scuola tecnica Confalonieri di Milano, è andata a stabilirsi in quella città, che è la sua, e dove abita in corso Lodi, 3.

Romano N. — ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professorale di francese.

Sandicchi — promosso console di II.ª classe, fu destinato a Monaco di Baviera.

Sassanelli — è riuscito terzo nel concorso alla cattedra di Ragioneria alla R. Scuola sup. di comm. di Torino.

Secretant Gibb. — commemorò con grande successo a Vicenza i fratelli Valentino e Lodovico Pasini.

Servili — che ha conseguito nello scorso novembre alla Scuola il diploma professorale di Ragioneria, venne nominato professore di Contabilità alla R. Scuola commerciale italiana del Cairo.

Silva — ha insegnato nella Scuola serale di commercio di Piacenza tedesco e ragioneria.

Sisto — fu eletto presidente della Associazione fra i professori delle Scuole medie di Foggia.

Spinelli — venne assunto come impiegato dalla ditta Westinghouse di Torino, dove abita in via Sacchi, 160 I.

Tagliacozzo — ha conseguito testè alla Scuola il diploma professionale di Ragioneria.

Toscani E. — è segretario generale del Comitato per le Esposizioni di Piacenza dell'agosto 1908.

Turturro — ha declinato l'incarico che gli era stato offerto dal Ministero di insegnare la Computisteria nella R. Scuola tecnica di Bergamo con classi aggiunte.

Ugolini — venne chiamato a far parte della commissione giudicatrice del concorso per la cattedra di inglese al R. Istituto tecnico di Palermo.

Varagnolo — ha assunto servizio come capo-ufficio presso il Lloyd sabauda a Genova.

Valalle — fu chiamato a insegnare inglese e geografia nell'Istituto tecnico comunale di Taranto mentre ha aperto ufficio proprio di procuratore a Mottola (Lecce).

Veronese — ha fatto sorgere ad Ancona, in compagnia di due suoi colleghi, una eccellente Scuola pratica di lingue moderne. Ecco che cosa scrive del suo insegnamento un giornale locale:

Il Veronese conferisce al proprio insegnamento una signorilità piena di garbo e di decoro, la giovanile prontezza dei richiami e degli esempi, il sussidio di una pazienza a tutta prova. Nella sua bocca l'inglese perde quel cinguettio augellesco stucchevole, si rivela una lingua armoniosa, eletta e sobria. Io non credo d'ingannarmi asserendo che molto profitteranno gl'iscritti a questo corso.

Vianello — promosso professore ordinario di Ragioneria al R. Istituto tecnico di Roma, è riuscito primo nel concorso alla stessa cattedra presso le R. Scuole superiori di commercio di Torino e di Bari, ma non ha accettato. È inoltre libero docente all'Università di Roma dove abita in via Tritone 111 ed ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso generale alle cattedre di ragioneria negli Istituti tecnici.

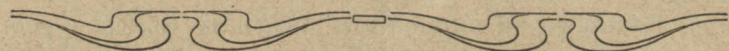
Zanninoni — venne assunto come impiegato dalla Società dei Tram piacentini a Piacenza.

Zaina — corrispondente a Parigi dell'„Eier Exporteur“, di Vienna, venne eletto consigliere della Camera di comm. italiana di Parigi.

Zigoli prof. d.r Giuseppe — è riuscito il primo nel

concorso di Ragioneria alla R. Scuola media di commercio di Bologna, ed è riuscito secondo nel concorso alla cattedra di ragioneria al R. Istituto tecnico di Bologna.

Zurma — ha abbandonato, per ragioni di salute, l'ufficio che aveva alla Veloce di Genova ed è andato a stabilirsi provvisoriamente a Rovigo.



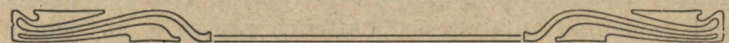
Vendita dei bollettini arretrati

In seguito alle continue richieste dei Bollettini arretrati, alcuni di questi vennero già esauriti e gli altri sono prossimi ad esaurirsi.

Ragione per cui il Consiglio direttivo ha deliberato di farne la cessione solamente ai seguenti prezzi:

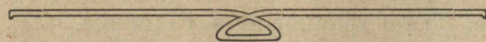
- di L. 1.— ciascuno se contengono fotografie;
- » » 0.60 se ne sono senza.

Vengono poste in vendita, legate, pochissime raccolte complete del Bollettino al prezzo di Lire 20 ciascuna.



Ravajoli a Venezia

CONFERENZA E BANCHETTO



La Conferenza. — Il valente consocio nostro, professor cav. Antonto Ravajoli, da parecchi anni delegato commerciale alla R. Ambasciata italiana di Washing-

ton, venne incaricato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, di fare alcune conferenze sulle Relazioni commerciali fra l'Italia e gli Stati Uniti dell'America del Nord. E tali conferenze vennero infatti tenute dal Ravajoli a Roma, a Milano, a Venezia. Noi parleremo soltanto di quest'ultima, anche perchè essa venne pronunciata nell'aula magna di Ca' Foscari dinanzi ad un pubblico numerosissimo invitato dalla Direzione della Scuola e composto delle autorità, dei rappresentanti degli enti locali, e delle principali ditte commerciali e industriali della città.

Il Direttore Castelnuovo presentò, con brevi indovinate parole il conferenziere additandolo ai giovani come esempio di posizione elevata non difficilmente raggiungibile quando all'ingegno e alla coltura vadano accoppiati buon volere e instancabile operosità.

Parlò poscia per circa un'ora e mezza il professor Ravajoli facendo una nitida ordinata perspicua esposizione dell'argomento che egli si era prefisso di svolgere: « I rapporti economici fra l'Italia e gli Stati Uniti dell'America del Nord ».

Osservò anzitutto come questi rapporti siano in via di continuo aumento poichè lo scambio delle merci fra i due Stati è salito in pochi anni da 100 a 300 milioni di lire.

Una ragione di tale miglioramento sta nello sviluppo dell'emigrazione italiana in America, sviluppo enorme quando si pensi che ogni anno sono 300.000 i nostri che fanno vela per l'America, contro soli 60 mila di alcuni anni addietro. Questa emigrazione fortissima promuove, come conseguenza, una forte esportazione di prodotti italiani in America. Nello stesso tempo questi emigranti sono per l'Italia una fonte di denaro a motivo dei loro risparmi. Si calcola che annualmente vengano inviate in Italia, per conto degli emigranti, circa 100 milioni di lire di rimesse dagli Stati Uniti.

Dati questi rapporti, coloro che se ne avvantaggiano di più sono le Compagnie di navigazione, alcune delle

quali italiane, e le industrie del nostro paese, perchè negli Stati Uniti è sempre l'emigrante che si fa iniziatore di importazioni dall'Italia.

È da augurare, — dice l'oratore — che le Compagnie italiane di navigazione migliorino sempre più il materiale e sviluppino le *toccate* in modo da arrivare a una vantaggiosa concorrenza con le Compagnie tedesche, inglesi, francesi, ecc.

L'oratore tocca la materia delle importazioni americane in Italia, ed esorta i coltivatori italiani a recarsi in America, per studiare in quelle immense piantagioni modello, i mezzi migliori, più proficui e più moderni per la coltivazione.

Il cotone, l'olio di cotone, il frumento, i fosfati, il carbon fossile, le carni conservate, il petrolio, sono altrettante merci che vengono importate in quantità grandissima in Italia.

Per il petrolio consiglia l'importazione allo stato greggio. Così in Italia potrebbero sorgere delle raffinerie con tutto vantaggio dei consumatori e dell'industria nazionale. Si potrebbe inoltre sostituire con vantaggio per l'Italia gli oli pesanti al carbon fossile.

Esaminato il valore delle esportazioni italiane nell'America del Nord, la quale è per molti generi il nostro mercato maggiore l'oratore conclude esponendo i modi più opportuni per aumentare queste esportazioni ed in genere per intensificare i rapporti economici fra i due paesi.

Il prof. Ravajoli che, attraverso la sua lunga conferenza, si è dimostrato di una profonda competenza in materia, termina augurando che fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America abbia a cementarsi sempre più il patto di libera e cordiale amicizia.

Quando l'oratore ha finito una lunga ovazione lo saluta e lo ringrazia.

Il Banchetto. — La nostra Associazione che aveva provveduto, d'accordo colla Scuola, al miglior esito della

Conferenza, invitando alla medesima tutti i suoi componenti (e sono più di 120) che hanno sede a Venezia, volle onorare ancor più il valoroso consocio organizzando in suo onore, coll'aiuto cordiale della Direzione della Scuola, un modesto banchetto il quale ebbe luogo nella sera medesima della Conferenza, alle ore 20. all'albergo del Cavalletto.

Alla tavola, adorna di fiori e scintillante di cristallerie, disposta in una sala a terreno magnificamente illuminata, presero posto 24 invitati (1).

Il prof. Lanzoni aveva alla sua destra il Ravajoli e alla sinistra il Castelnuovo direttore della Scuola, mentre dirimpetto a lui avevano preso posto un membro del Consiglio direttivo, Suppiej e due professori della Scuola, Rigobon e Martini, il più giovane e il più anziano del corpo insegnante.

Ecco il *menu* che venne squisitamente preparato e diligentemente servito dall'albergo.

« *Consommé Savoia* — *Brancino alla mayonnese* — *Contrafiletto di bue en belle vue* — *Verdure cotte assortite* — *Pollo d'India allo spiedo* - *Insalata di stagione* — *Zuppa inglese alla panna* — *Dessert* - *Caffè* - *Cognac* — *Vini: Verona, Champagne italiano* ».

Allo *Champagne* il presidente rievocò con brevi parole la rapida carriera del prof. Ravajoli e, a nome suo e dell'Associazione degli antichi studenti, brindò al di lui avvenire.

E un brindisi breve, ma indovinatissimo pronunciò dopo di lui il prof. Castelnuovo, il quale, salutando il prof. Ravajoli in procinto di riattraversare l'Oceano per raggiungere la sua residenza a Washing-

(1) Di essi, oltre il Ravajoli, erano soci nostri: Albonico, Bergamo E., Bombardella B., Bombardella G. B., Brocchi, Castelnuovo, Chiap, Lanzoni, Martini T., Mazzarino, Musu Boy, Pizzolotto, Rigobon, Sicher, Suppiej G., Vedovati, Zezi. Dopo il banchetto giunse un telegramma augurante dal socio Spinelli.

Erano inoltre rappresentati tutti i giornali cittadini.

ton, ebbe una felice trovata che venne dai convitati calorosamente applaudita. « Vi sono due specie di emigranti, — egli disse, — quelli che lasciano la patria e quelli che la patria portano con sè. A Ravajoli, che è uno di questi ultimi e che alla patria fa onore, vada il nostro riconoscente saluto ».

Infine il prof. Ravaioli ringraziò, con voce commossa, delle accoglienze indimenticabili che aveva avuto a Venezia.

Dopo di che i banchettanti si abbandonarono agli intimi conversari rievocanti il passato indimenticabile che sono tanta parte del fascino di questi geniali ritrovi. Finchè, colla promessa di rivedersi presto, un po' alla volta si dispersero.

Ravajoli però rimase ancora per altri due giorni a Venezia a disposizione dei commercianti e degli industriali che numerosi ebbero a conferire con lui sui rapporti commerciali cogli Stati Uniti.

Conferenze importanti, che speriamo pronostico ed augurio di traffici sempre più intensi e più fortunati.



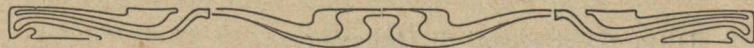
RITRATTI PUBBLICATI

a tutt'oggi

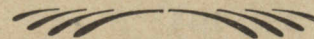


Agazzi, Agostini, Albonico C., Aliotti, Angeli, Arbib, Arcudi, Armanni, Armuzzi, Ascoli P., Baccara, Bampo, Baragiola, Barbon, Bellini C., Benedetti B., Benedetti D., Bensa, Benvegnù, Bernardi V., Besta, Bianchi, Billeter, Bodio, Bonetti, Boni, Bozzoli, Brocca, Cajola, Callegari, Caminati, Cantoni, Caobelli, Cappa-

rozzo, Casotto, Castelnuovo, Catelani, Cavazzana, Coen B. G., Colpi, Conti, Contin, Cusatelli, Dal Bianco, Dall'Armi, D'Alvise, Danieli, Da Tos, De Capnist, De Luciano, Dessi, D'Este, Errera, Fasce, Fava U., Fenili P., Ferrara F., Ferraris, Fornari, Fradeletto, Frau, Galanti V., Garbin, Genoese, Ghisio, Giacomelli, Giardina, Giomo, Giunti, Grimani, Guidetti, Isella, Labarbera, Lanzoni, Lattes, Levi della Vida, Loschi, Luppino V., Manzato, Marchettini, Martello L., Martello T., Martini E., Masetti, Mazzola, Melia, Menzio, Miani, Milano, Mollik, Mondolfo, Moretti, Moschini, Nahmias, Nardini, Odorico, Orsoni, Panza, Paoletti G., Pascolato A., Passuello, Pastega, Pelà, Pelosi, Perini, Pietrobon, Pittoni L., Pocaterra, Porta, Priamo, Provvidenti, Puppini, Ravà A., Ravajoli, Ravenna, Rendina, Richter, Rietti, Rizzi, Roggero, Sardagna, Sicher, Silva, Sitta, Stangoni, Talamini, Tempesta, Testa, Tian, Tognini, Torti, Toscani G., Truffi, Tur, Turchetti, Vavalle, Vedovati, Vernier, Virgili, Vivanti, Zängerle, Zanotti, Zecchin, Zen, Zezi, Zuliani.



Le specialità gastronomiche italiane



Olio d'oliva della ditta Panunzio-Ricci di Molfetta.

Nel Bollettino precedente siamo incorsi in un errore che ora rettifichiamo.

Al prezzo di L. 24.50, lo stagnone di netti kg. 15 di puro olio d'oliva tipo A chiuso in relativa cassa di legno, viene reso franco e a domicilio in qualunque città o comune d'Italia in cui esistono stazione ferroviaria e trasporto a domicilio.

Baicoli della ditta Vincenzo Zavagno di Venezia — anzichè per L. 2, la scatola piccola verrà inviata ai soci che spediranno un vaglia di L. 1.90 (che costa a loro L. 2); mentre a quelli che invieranno un vaglia di L. 2.90 (che costa a loro L. 3) verrà mandata una scatola grande.

Miele del Monte di Rosa della ditta Giacomo Bertoli di Varallo (Valsesia). Una cassetina contenente 3 vasi di 1 kg. ciascuno — resa franco in tutto il regno ai nostri soci per L. 9.

Zamponi, della ditta F.lli Molinari di Modena, un pacco da Kg. 1 a L. 3.30.

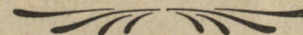
Centerbe della ditta F.lli Gizzarelli di Pepoli (Abruzzi) — una scatola contenente 3 bottiglie assortite — franco in tutto il Regno, tutto compreso. L. 4.35.

Liquori di lusso della premiata fabbrica Benedetti e Marchi di Vittorio Veneto a listino con prezzi ridotti richiesta dei soci.

Ditta *G. Arrigoni* di Genova:

- 1 Scatola contenente 24 vasetti di squisito estratto di carne d'Australia da 1/8 di libbra ciascuno al prezzo complessivo di L. 15.50
- 1 Scatola con 6 vasi da 1/4 di libbra » 15.—
- 1 » » 12 » 1/16 » 10.—
- 1 Pacco contenente 12 vasi di estratto di carne da 1/8, e 2 scatole per ciascuno dei seguenti articoli — Sardine, Salmoni, Antipasto, tonno all'olio, e salsa di pomodoro, e 1 scatola di acciughe salate, tutto compreso L. 21.50

Relazione sul primo corso internazionale di espansione commerciale



L'antico studente e nostro consocio, dott. Giacomo Ascarelli, al quale fu assegnata la borsa della Scuola per assistere al primo corso internazionale di espansione commerciale che fu tenuto nelle scorse vacanze a Losanna, ha presentato sulla sua permanenza laggiù una bella relazione che venne pubblicata integralmente nell'Annuario della Scuola.

Crediamo di far cosa grata ai consoci pubblicandone in estratto sul nostro bollettino le parti principali.

* * *

Il corso, durato dall'11 agosto al 7 settembre 1907, può considerarsi sia stato diviso in tre parti:

- 1) Conferenze pedagogiche ed esercizi pratici.
- 2) Escursioni e conferenze intorno alle industrie esercitate negli stabilimenti da visitare.
- 3) Conferenze del Corso di espansione commerciale.

* * *

Le Conferenze pedagogiche della prima settimana furono tenute dal dott. Glauser, professore alla «Handels-Akademie» di Vienna, il quale si occupò esclusivamente dello studio delle lingue vive, trattando tutte le questioni relative all'insegnamento delle medesime.

Nella seconda settimana le conferenze pedagogiche furono fatte dal prof. Gaille, direttore dell'Istituto Schmidt di San Gallo, il quale parlò dell'insegnamento del Banco Modello.

Nella terza settimana il sig. Calmes, professore all'Accademia di Commercio di San Gallo, parlò della Contabilità industriale.

*
**

Quanto alle Escursioni, come già determinate nel programma, furono 4 e cioè: Escursione alla Valle di Joux, nella Gruyère, a Ruchers de Naye, e a Zermatt. Queste escursioni riuscirono completamente nel loro intento che era quello di far conoscere ai partecipanti il paese e le sue istituzioni commerciali ed industriali. Il cantone di Vaud poi si prestava benissimo a questo scopo, perchè, oltre ad avere stabilimenti industriali di primo ordine, riassume, si potrebbe dire, la Svizzera tutta intera riunendo in sé la serena tranquillità della pianura, la forza intima delle montagne giuratiche e la grandiosità maestosa delle Alpi. Ai partecipanti fu per tal modo data occasione di apprezzare la bellezza naturale di quell'incantevole paese e soprattutto gli sforzi compiuti da quell'attivo popolo per attirarvi da tutte le parti del mondo numerosi forestieri. Questa escursione mostrò del pari quanto bene gli Svizzeri conoscano l'anima umana: essi sanno che oramai la schiera dei viaggiatori per semplice soddisfazione dell'arte e della poesia si assottiglia sempre più, sovrapponendosi ad essa la folla che ama le comunicazioni facili e rapide, gli hôtels con tutto il *comfort* moderno, e i soggiorni offren- ti i vantaggi moderni richiesti dal turista; ed essi hanno perciò moltiplicato i mezzi di trasporto e dato un impulso vigoroso all'industria degli alberghi.

*
**

Quanto alle conferenze che hanno formato la parte principale del primo corso di Espansione commerciale esse furono soprattutto dedicate agli studenti ed ai giovani già entrati nella carriera commerciale e possono essere divise in tre gruppi:

- 1) Conferenze del tutto svizzere, nelle quali l'oratore trattava il soggetto scelto esclusivamente in rapporto alle condizioni speciali della Svizzera;
- 2) Conferenze internazionali e svizzere nello stesso tempo, nelle quali l'oratore non si limitava alla nuda esposizione di fatti e di cifre; ma i fatti e le cifre medesime esaminava attentamente, dando di ogni mutamento in esse avvenuto la causa determinante, dimostrando che la causa da lui proposta era la giusta ed avendo cura infine di indicare sempre l'influenza esercitata dal commercio internazionale su quello nazionale.

Per mezzo di questi due gruppi di conferenze si sono portate davanti ai partecipanti tutte le questioni relative alla vita morale, politica ed economica della Svizzera. Vi si disse perciò dell'antica storia nazionale e degli antichi costumi del popolo svizzero, per poi venire giù giù alla sua attuale neutralità politica, all'istruzione pubblica, ai costumi moderni, ed al progetto di codice civile. E per la parte economica oratori valenti si occuparono delle imposte e della legislazione fiscale, della politica doganale e delle assicurazioni. Altri trattarono poi delle industrie e della legislazione industriale; altri ancora del commercio e della legislazione commerciale. Fu così che vennero tenute conferenze, talune delle quali dottissime, sull'industria agricola e lattiera, sull'industria metallurgica, e su quella della « broderie », degli orologi e degli alberghi, sui mezzi di comunicazione (poste, telegrafi, telefoni, e ferrovie), sulle importazioni, sulle camere di commercio, sulle società commerciali e sugli istituti di credito.

Il terzo gruppo venne formato da conferenze del tutto internazionali che riguardarono;

i risultati di accordi internazionali quali:

- « l'ufficio internazionale del lavoro e la protezione operaia;
- « il bureau internazionale delle poste;
- « la telegrafia e la telefonia internazionale;

« l'unione internazionale per la protezione della proprietà industriale e delle opere letterarie ed artistiche » ;

oppure questioni d'interessi mondiali notevoli fra le quali specialmente le seguenti :

« Dei mezzi per combattere la speculazione sul cotone » nella quale il sig. Laug, membro del Comitato direttivo della « Société Suisse des filateurs, retordeurs, et tisserands en coton » ha spiegato un piano da lui ideato per la costituzione di una potente Società che dovrebbe esercitare sul mercato del cotone l'ufficio del calmiere ;

« Banca in generale, diverse specie di banche, e funzione economica della Banca » nella quale il signor Dubois, amministratore della Bankverein Suisse, si è in special modo soffermato sull'ultimo bilancio presentato dalla Banca di Francia, studiandolo in tutte le sue parti ;

» L'ambiente geografico e sua influenza sulle condizioni economiche » ;

« Organizzazione di una fabbrica di seterie » .

Tra le conferenze internazionali svizzere che si possono dire le meglio riuscite emersero quelle del signor Chuard sull'« Agricoltura Svizzera comparata » e del sig. De Verey sull'« Industria lattiera in Svizzera » la quale ultima soprattutto può essere presa come tipo delle conferenze che sole si dovrebbero tenere nei corsi internazionali di Espansione commerciale. Il sig. De Verey infatti, dopo aver distribuito ai partecipanti le statistiche della produzione, del consumo e del prezzo del latte e dell'esportazione e dell'importazione dei prodotti del latte medesimo, spiegò accuratamente tutte quelle statistiche avendo sempre presenti le condizioni dell'industria nazionale e straniera, studiando gli avvenimenti prodottisi nell'una e nell'altra, e l'influenza da essi esercitata sul mercato mondiale in generale e su quello svizzero in particolare.

*
* *

Ed ora due parole di critica generale.

Gli organizzatori, determinando in precedenza le diverse conferenze, speravano di formare, riunendole insieme, un tutto ordinato e completo, che presentasse ai partecipanti un quadro vivo e reale dell'industria e del commercio svizzero e dei rapporti commerciali della Svizzera coll'estero. Ma col sistema delle conferenze separate e indipendenti non si è raggiunto che in parte lo scopo prefissosi, sia perchè gli oratori spesso si trovavano costretti a svolgere in meno di un'ora un argomento di grande importanza, che avrebbe invece richiesto un tempo maggiore, sia, e soprattutto, per la mancanza di legame tra le diverse conferenze, cosicchè, sebbene i differenti soggetti trattati avessero tra loro una quantità infinita di rapporti, pur tuttavia essi si presentavano alle menti dei partecipanti come completamente indipendenti l'uno dall'altro.

Occorre adunque, come ha osservato il sig. Junod, ispettore federale dell'insegnamento commerciale, sostituirvi tante serie di conferenze riguardanti ognuna o l'industria, o il commercio, o i mezzi di trasporto, o la finanza, in modo che il partecipante scelga quelle serie che a lui più interessano tralasciando le altre. Ed è agevole persuadersi come questa diversa organizzazione sia utile anzi necessaria sol che si pensi che, come ben disse il dott. Glauser, « l'alta finanza, il commercio delle merci, i mezzi di trasporto e le assicurazioni offrono nel loro campo sì vasto delle particolarità sì diverse, che si può affermare che l'impiegato di una casa bancaria, visto il tempo limitato di cui dispone, non avrà che poco interesse per i corsi sulle mercanzie e sui mezzi di trasporto. E si può inoltre esser certi che un partecipante che seguirà col medesimo interesse i tre rami, non potrà arrivare ad un risultato essenzialmente pratico » .

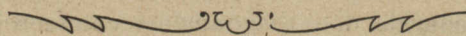
*
* *

L'anno prossimo il Corso Internazionale di espansione commerciale si terrà in Germania e probabilmente a Mannheim.

I suoi organizzatori hanno per guida il corso di Losanna e poichè essi stabiliranno serie di conferenze in luogo di conferenze separate, e poichè è anche probabile che gli argomenti scelti saranno trattati in rapporto al mercato mondiale e non a quello nazionale solo, data l'influenza grandissima esercitata ovunque dal commercio e dall'industria tedesca, così quel corso si presenta sotto i migliori auspici di riuscita completa.



Il terzo gruppo dei laureati "ad honorem",



Nei giorni dal 28 gennaio al 2 febbraio si è adunata a Roma la Commissione giudicatrice delle lauree per titoli la quale era composta, come nelle due sessioni precedenti, di tre delegati del Governo, e cioè S. E. il conte Bonasi, senatore del Regno, presidente della II.^a sezione del Consiglio di Stato, presidente della Commissione, il prof. Cesare Vivante ordinario di diritto commerciale alla R. Università di Roma, e il comm. Jacopo Castelli ispettore generale al Ministero di agricoltura, industria e commercio, e di 6 delegati delle tre Scuole, cioè: per Bari il direttore prof. Massa e il presidente del Consiglio direttivo ex-deputato Laudisi, per Genova il direttore prof. Roncali e il vice-presidente del Consiglio direttivo l'on. deputato Gallino, e

infine per Venezia il direttore Castelnuovo e il prof. Lanzoni.

Vennero accordate in complesso 268 lauree di cui 28 a Bari, 80 a Genova e 160 a Venezia.

Inoltre, altri 3 candidati di quest'ultima ottennero la laurea sotto determinate condizioni. Ad un quarto venne recisamente negata.

Ed ora ecco l'elenco in ordine alfabetico dei laureati per titoli provenienti dalla nostra Scuola ai quali però amiamo di aggiungere, benchè abbia ottenuto la laurea per conto della Scuola di Bari dove venne licenziato, Carlo Peccol di Petroszeny (Transilvania) segretario della Camera di comm. italiana di Bucarest, il quale, avendo fatto la maggior parte dei suoi studi qui a Venezia ed appartenendo alla nostra Associazione, può venir considerato come nostro.

Andretta prof. Mario — Capo della casa comm. ex-Gorio-Andretta di Monaco di Baviera (laureato in Commercio e laureato in Economia e Diritto).

Anibale prof. Pietro — Professore di Computisteria nella R. Scuola Tecnica di Bra (laureato in Ragioneria).

Badia Prosdocimo — Impiegato presso la Navigazione Generale Italiana a Genova (laureato in Commercio).

Baldovino Eugenio — Impiegato presso la società del Lloyd Italiano a Genova (laureato in Commercio).

Baseggio Remo — Direttore della banca De Rosa a Spilimbergo (laureato in Commercio).

Bazzani prof. rag. Giuseppe — Segretario della Camera di Commercio di Potenza (laureato in Commercio).

Belleli prof. rag. Roberto — Vice-ragioniere di I.^a classe al Ministero dell'Interno a Roma (laureato in Ragioneria).

Benedicti prof. rag. Giuseppe — Professore di Ra-

gioneria nell'Istituto Tecnico provinciale di *Verona* (laureato in Ragioneria).

Benvegnù Guido — Contabile della cereria eredi *Gavazzi* di *Venezia* (laureato in Commercio).

Bettanini prof. Antonio — Contabile presso la Direzione compartimentale della Navigazione Generale Italiana a *Genova* (laureato in Ragioneria).

Bevilacqua prof. Girolamo — Professore di Ragioneria nell'Istituto Tecnico di *Vicenza* (laureato in Ragioneria).

Bezzi prof. rag. Alessandro — Professore di Ragioneria nell'Istituto Tecnico di *Ravenna* (laureato in Ragioneria).

Boller prof. Hans — Insegnante di scienze commerciali e lingue moderne al Technikum di *Winterthur* (laureato in Ragioneria).

Bombardella Bernardino — Segretario generale della Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi a *Venezia* (laureato in Consolare).

Bombardella G. B. — Segretario di I^a classe presso la Navigazione Generale Italiana a *Venezia* (laureato in Consolare).

Bon nob. Francesco — Impiegato presso le Ferrovie dello Stato a *Venezia* (laureato in Commercio).

Bramante prof. Ernesto — Professore di computisteria nella R. Scuola tecnica di *Sarno* (laureato in Ragioneria).

Brocchi Francesco — Impiegato presso la Banca Commerciale a *Venezia* (laureato in Commercio).

Brucato barone Giuseppe — Direttore del Molino e pastificio *Cesare Todaro e F.lli* a *Palermo* (laureato in Commercio).

Brugnolo Giuseppe — Segretario contabile presso la Società Carbonifera Veneta e Capo-contabile presso la Vetreria Muranese a *Venezia* (laureato in Commercio).

Bucci prof. Ampelio — Ragioniere-capo presso la Società Anonima Italiana Assicurazione Infortuni a *Milano* (laureato in Ragioneria).

Burgarella prof. cav. Antonio — Già Segretario di Ragioneria presso la Prefettura di *Venezia*, ora in pensione (laureato in Ragioneria).

Cajola prof. Giovanni — Professore di francese nella Scuola tecnica e ginnasiale di *Castiglione delle Stiviere* (laureato in Francese).

Calimani prof. Felice — R. Vice-Console Italiano a *Cöln* (laureato in Consolare).

Camicia cav. Mario — Console Generale d'Italia a *Janina* (laureato in Consolare).

Capnist (de) Piero — Impiegato presso la Banca Commerciale Italo Brasiliana a *S. Paulo* (Brasile) (laureato in Commercio).

Carelli prof. Umberto — Professore di Ragioneria nell'Istituto Tecnico di *Catanzaro* (laureato in Ragioneria).

Carini Giuseppe — Capo ufficio della Segreteria commerciale della Veloce a *Napoli* (laureato in Commercio).

Casotto prof. Enrico — Professore di Compusteria nella R. Scuola tecnica di *Lendinara* (laureato in Ragioneria).

Catalano prof. Alberto — Segretario-capo della Camera di commercio di *Avellino* (laureato in Economia).

Catelani prof. rag. Arturo — Professore nell'Istituto tecnico e nella Scuola tecnica di *Lucca* (laureato in Ragioneria).

Ceccato Giov. Batta — Titolare della Borsa di pratica commerciale a *Johannesburg* (laureato in Commercio).

Celotta prof. Bartolomeo — Già professore nel R. Istituto tecnico di *Roma* (laureato in Inglese).

Chiap prof. Guido — Vice-segretario presso la Camera di Commercio di *Venezia* (laureato in Economia).

Cito prof. Angelo — Professore nella R. Scuola tecnica commerciale di *Tunisi* (laureato in Ragioneria).

Coen Rocca prof. Guido — Già commerciante, ora conduttore di fondi propri a *Portogruaro*, dimorante a *Venezia* (laureato in Commercio).

Conte prof. Giuseppe — Professore di francese nella R. Scuola Tecnica di *Corato* (laureato in Francese).

Contreras prof. Giuseppe. — Impiegato presso il Banco di Sicilia a *Palermo* (laureato in Commercio).

Corinaldi prof. rag. Gustavo — Impiegato presso le Assicurazioni Generali a *Venezia* (laureato in Ragioneria).

Cottarelli prof. rag. Carlo — Professore di Computisteria nella R. Scuola Tecnica di *Vicenza* (laureato in Commercio e laureato in Ragioneria).

Curti rag Enrico — Ragioniere economo del Comune di *Argenta* (laureato in Ragioneria).

Cusatelli Giuseppe — Direttore comproprietario dello stabilimento Prodotti Chimici Cusatelli e Figli di *Bari* (laureato in Commercio).

Dabbene prof. Agostino — Insegnante di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Palermo* (laureato in Ragioneria).

Dal Bianco Alberto — Segretario amministrativo dell'Intendenza di Finanza di *Treviso* (laureato in Economia).

Dalla Zorza Alessandro — Ragioniere-capo della ditta Böttner a *Venezia* (laureato in Commercio).

D'Alvise prof. Pietro — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico e libero docente di Contabilità di Stato alla R. Università di *Padova* (laureato in Ragioneria).

De Bello prof. Luigi — Impiegato presso la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato a *Torino* (laureato in Commercio).

De Bello prof. Nicola — Professore d'Inglese nel R. Istituto Tecnico di *Arezzo* (laureato in Commercio).

De Berardinis prof. Filippo — Segretario, della Camera di commercio di *Teramo* (laureato in Economia).

Del Buono prof. Mario — Insegnante Banco di Modello nella R. Scuola media di Commercio Leon Battista di *Firenze* (laureato in Ragioneria).

Della Torre Luigi — Procuratore della ditta bancaria Zaccaria Pisa a *Milano* (laureato in Commercio).

De Rossi prof. Emilio — Agente principale del conte Lodovico Miari — Studio proprio di Ragioneria *Venezia* (laureato in Commercio).

Dessi rag. Vittorio — Capo di tipografia e cartoleria propria a *Cagliari* (laureato in Commercio).

Di Nola prof. Giacomo — Dirigente dello Stabilimento meccanico Pacifico di Nola C.o di *Firenze* (laureato in Ragioneria).

Di San Lazzaro prof. Gregorio — Professore di Economia e Diritto nella Scuola superiore Revoltella di *Trieste* (laureato in Economia).

Ducci prof. Gastone — Insegnante di Economia al R. Istituto Tecnico di *Udine* (laureato in Economia).

Fabris cav. Tommaso — Segretario presso il Ministero d'Agricoltura, Ind. e Comm. a *Roma* (laureato in Commercio).

Fano Lazzaro — Agente generale della casa Salom a *Venezia* (laureato in Commercio).

Fava prof. Umberto — Insegnante di tedesco nel R. Istituto Tecnico di *Reggio Calabria* (laureato in Tedesco).

Favero prof. Fausto — Professore di francese nell'Istituto Tecnico di *Casalmonferrato* (laureato in Francese).

Ferrari prof. Bruno — Direttore della Banca Cooperativa di *Legnago* (laureato in Ragioneria).

Fiori prof. Annibale di Ozieri (Sassari) — Comandato al Gabinetto del Ministro della Pubblica Istruzione a *Roma* (laureato in Economia).

Filippetti prof. Mario — Professore di tedesco e francese nell'Istituto Tecnico di *Treviso* e incaricato del tedesco nella R. Scuola sup. di comm. di *Venezia* (laureato in Francese).

Foresti prof. Gio. Batta — Direttore del Canapificio Marzolla e C. a *Crespino* (laureato in Ragioneria).

Foresto Carlo — Capo ufficio presso la ditta *Pirelli* a *Milano* (laureato in Commercio).

Fornara rag. Carlo — Ragioniere capo presso le Miniere di *Monteponi* (laureato in Commercio).

Garavelli rag. Giovanni — Segretario della Camera di commercio di *Cuneo* (laureato in Commercio).

Gastaldello Gio. Batta — Proprietario e amministratore a *Orgiano* (Vicenza) (laureato in Commercio).

Gatto prof. Ernesto — Professore di Computisteria nella R. Scuola Tecnica di *Trapani* (laureato in Ragioneria).

Gianni rag. Antonio — Capo contabile della Società Anonima Infortuni di *Milano* (laureato in Commercio).

Giocoli prof. dr. rag. Giuseppe — Ragioniere-capo alla Deputazione Provinciale di *Potenza* (laureato in Ragioneria).

Guzzelloni prof. Cesare — Ispettore presso la Ragioneria Centrale delle Ferrovie dello Stato a *Roma* (laureato in Ragioneria).

Jenna rag. Emo — Procuratore della Società Anonima d'Assicurazione contro gl'Infortuni a *Milano* (laureato in Commercio).

Jona Alberto — Procuratore generale per l'Italia della ditta *Louis Dreyfus* a *Genova* (laureato in Commercio).

La Barbera prof. Rosario — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Caltanissetta* (laureato in Ragioneria).

Lanza prof. rag. Bruno — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Nicosia* (laureato in Commercio).

Lavagnolo Antonio — Computista presso la Cassa di Risparmio di *Venezia* (laureato in Commercio).

Leardini prof. Francesco — Direttore della R. Scuola media di Commercio di *Bologna* (laureato in Ragioneria).

Lunati Pompeo Luigi — Capo d'importante azienda commerciale a *Mendoza* (Argentina) (laureato in Commercio).

Luppino prof. dott. Michele — Professore di Economia nel Regio Istituto tecnico di *Trapani* (laureato in Francese).

Magnalbò rag. Filippo — Ufficio proprio di Ragioneria a *Roma* (laureato in Commercio).

Magnani prof. rag. Mario — Professore di Computisteria nella Scuola tecnica di *Rimini* (laureato in Ragioneria).

Maltese prof. rag. Salvatore — Professore di Computisteria nella Scuola tecnica di *Scicli* (laureato in Economia).

Marchettini prof. rag. Costantino — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Assisi* (laureato in Ragioneria e laureato in Commercio).

Marini prof. rag. Dino — Amministratore-capo della ditta *Camilotti* di *Sacile* (laureato in Commercio).

Marullo prof. Francesco — Professore di francese nella R. Scuola tecnica di *Roma* (laureato in Francese).

Massaro Celeste — Capo-ufficio e cassiere presso la « Società des Mines de fer de Nébeur » a *Tunisi* (laureato in Commercio).

Matteotti prof. Matteo — Proprietario residente a *Fratta Polesine* (Rovigo) (laureato in Economia).

Meneghelli prof. Vittorio — Segretario della Camera di Commercio di *Vicenza* (laureato in Economia).

Miani rag. Benvenuto — Rappresentante generale della casa *Suchard* di *Neufchatel* residente a *Bologna* (laureato in Commercio).

Milano Enrico — Cassiere presso l'Agenzia principale delle Assicurazioni generali a *Napoli* (laureato in Commercio).

Molina prof. Enrico — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Venezia* (laureato in Ragioneria).

Montacuti prof. Carlo — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Ancona* (laureato in Ragioneria).

Monteverde prof. Ferdinando — Professore di Ra-

gioneria nel R. Istituto Tecnico di *Foggia* (laureato in Commercio).

Morandafrasca prof. Giuseppe O. — Professore di economia e francese nella R. Scuola tecnica di *Assisi* (laureato in Economia).

Morassutti Umberto — Gerente di casa propria di Commercio a *Este* (laureato in Consolare).

Moscato prof. rag. Arturo — Professore di computisteria nella R. Scuola tecnica di *Spezia* (laureato in Ragioneria).

Moschetti prof. Ildebrando — Ragioniere-Capo presso la Società Cattolica d'Assicurazioni di *Verona* con mansioni di ff. di Direttore Generale (laureato in Economia).

Moschini cav. rag. Roberto — Proprietario e conduttore di fondi rustici a *Padova* (laureato in Economia).

Nathan Rogers prof. Romeo — Impiegato presso le Assicurazioni Generali a *Trieste* (laureato in Economia).

Negri prof. rag. Renato — Capo contabile della ditta Chiozza e Turchi a *Ferrara* (laureato in Ragioneria).

Noaro prof. Giuseppe — Vice-Segretario presso il Ministero d'A. I. e C. a *Roma* (laureato in Consolare).

Orefici prof. Amedeo — Professore di Computisteria nella Scuola tecnica di Empoli residente a *Firenze* (laureato in Ragioneria).

Orsoni prof. Eugenio — Segretario della Commissione amministratrice del fondo per la Costruzione delle Case sane ed economiche a *Venezia* (laureato in Economia).

Osimo prof. Augusto — Segretario Generale della Società Umanitaria a *Milano* (laureato in Economia e laureato in Diritto).

Pagani Giovanni — Segretario presso il Ministero d'A. I. C. a *Roma* (laureato in Commercio).

Panza prof. Giovanni — Professore di tedesco e di Francese nella R. Scuola Tecnica di *Pavia* (laureato in Francese e laureato in Tedesco).

Papacostas prof. Ercole — Professore di scienze fisiche, contabilità e geografia commerciale, nella R.

Scuola di commercio di *Patrasso* in Grecia (laureato in Commercio).

Pellegrini comm. Giuseppe — R. Vice-Console italiano di I^a classe al *Cairo* (laureato in Consolare).

Perinello rag. Gerardo — Ragioniere presso la Società Adriatica di Elettricità a *Venezia* (laureato in Commercio).

Poncini prof. rag. Francesco — Vice-Segretario di Ragioneria presso il Ministero del Tesoro a *Roma* (laureato in Ragioneria).

Quintavalle Arturo — Consocio nella ditta Gayo-Quintavalle di *Rostoff* (Russia) (laureato in Commercio).

Quintavalle Umberto — Contabile-corrispondente presso la Società Veneziana di Navigazione a Vapore a *Venezia* (laureato in Commercio).

Ràcani prof. Aramis — Professore di Ragioneria nell'Istituto tecnico di *Vercelli* (laureato in Ragioneria).

Rapisarda prof. Domenico — Professore di Ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Sondrio* (laureato in Ragioneria).

Ravajoli prof. cav. Antonio — R. Delegato Commerciale presso l'Ambasciata italiana a *Washington* (laureato in Commercio e laureato in Ragioneria).

Renz prof. Hugo — Professore di ragioneria nella Hochschule di *Basel* in Svizzera (laureato in Ragioneria).

Riccardi prof. Vincenzo — Professore di computisteria nel R. Ginnasio di *Pontedera* (laureato in Commercio).

Rietti Ettore Elio — Procuratore Generale della ditta Elia Rietti, Consigliere di Sconto del Banco di Napoli a *Venezia* (laureato in Commercio).

Rigobon prof. Pietro — Professore di Banco Modello nella R. Scuola Superiore di Commercio di *Venezia* (laureato in Ragioneria).

Rondinelli prof. Enos — Allievo Ispettore presso le ferrovie dello Stato a *Firenze* (laureato in Ragioneria).

Rupiani prof. rag. Giuseppe — Professore di com-

putisteria nella R. Scuola Tecnica della *Maddalena* (laureato in Ragioneria).

Saeli rag. Giacomo — Direttore di propria Azienda Agricola a *Palermo* (laureato in Economia).

Savoja prof. Nicolò — Professore di computisteria nella R. Scuola Tecnica di *Messina* (laureato in Ragioneria).

Scalabrino prof. Giacomo — Segretario di I.^a classe presso il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio a *Roma* (laureato in Commercio e laureato in Economia).

Scarpellon prof. Giuseppe — Impiegato presso le Assicurazioni Generali a *Venezia* (laureato in Commercio).

Serini Carlo — Applicato di I.^a classe presso la Banca d'Italia a *Vicenza* (laureato in Commercio).

Serra prof. rag. Italo — Ispettore presso le ferrovie dello Stato a *Firenze* (laureato in Ragioneria).

Sesta prof. Giuseppe — Professore di francese nella R. Scuola Tecnica e di Economia nel R. Istituto Tecnico di *Trapani* (laureato in Economia e laureato in Francese).

Sicher cav. Emilio — Capo di casa commerciale propria a *Venezia* (laureato in Commercio).

Silva prof. rag. Virginio — Insegnante alla Scuola serale di commercio di *Piacenza* (laureato in Economia).

Sisto prof. Agostino — Professore d'Economia nel R. Istituto Tecnico di *Foggia* (laureato in Economia).

Soave prof. rag. Ferruccio — Impiegato presso le Assicurazioni Generali a *Trieste* (laureato in Commercio).

Soldà rag. Emilio — Ragioniere capo del Compartimento di *Genova* della Navigazione Generale Italiana (laureato in Commercio).

Soresina prof. Amedeo — Segretario-capo della Cassa di Risparmio di *Parma* (laureato in Ragioneria).

Tesi Gilberto — Segretario presso l'Intendenza di Finanza di *Firenze* (laureato in Consolare).

Tesi Leopoldo — Segretario amministrativo di terza classe presso il Ministero delle Finanze a *Roma* (laureato in Economia).

Tombesi prof. Ugo — Professore d'Economia nel R. Istituto Tecnico di *Pesaro* (laureato in Economia).

Tosi Odo — Impiegato presso la Cassa di Risparmio di *Jesi* (laureato in Commercio).

Toso Gino — Segretario presso la Compagnia di Antivari a *Venezia* (laureato in Commercio).

Totire prof. Mario — Procuratore esercente a *Turi* (Bari) (laureato in Economia).

Tozzi rag. Adolfo — Gerente della ditta A. Tozzi e Co. banchieri a *Scutari d'Albania* (laureato in Commercio).

Trevisanato cav. Ugo — Direttore comproprietario della antica casa commerciale Marco Trevisanato di *Venezia* (laureato in Commercio).

Ugolini prof. Cesare — Professore di inglese nel R. Istituto Tecnico di *Roma* (laureato in Ragioneria).

Vallerini prof. rag. Grajano — Professore di computisteria nella R. Scuola media di commercio di *Roma* (laureato in Ragioneria).

Vavalle prof. Nicola — Studio proprio di procuratore a *Mottola* (Lecce) (laureato in Economia).

Vettori Ulisse — Ragioniere e cassiere nell'Amministrazione della baronessa Franchetti a *Treviso* (laureato in Commercio).

Virgili prof. rag. Augusto — Professore di ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Bergamo* (laureato in Ragioneria).

Vivanti cav. prof. Eduardo — Capo di Azienda Commerciale propria a *Venezia* (laureato in Commercio).

Zanatta Aroldo — Capo Ufficio presso la Società Adria a *Fiume* (laureato in Commercio).

Zanelli cav. Gio. Batta — Intendente di Finanza a *Bergamo* (laureato in Economia).

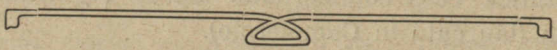
Zani prof. Arturo — Impiegato in aziende industriali a *Milano* (laureato in Economia).

Zappamiglio Luigi — Impiegato presso la ditta G. Rossi e Co. a *Milano* (laureato in Commercio).

Zezi cav. rag. Ernesto — Capo di proprio ufficio

avviatissimo di Ragioneria e amministrazione a Venezia (laureato in Commercio).

Zuliani Ottaviano — Segretario contabile di III^a classe presso la Società di Navigazione Generale Italiana a Roma (laureato in Commercio).



NOZZE

Aliotti barone Carlo
colla contessa Fabbricotti.

Londra, 17 Gennaio 1908

Baseggio Remo
con Alda Menegaldo.

Montebelluna, 6 gennaio 1908

Cajola prof. rag. Giovanni
colla prof.^a Emma Guarnelli.

Castiglione Stiviere, 15 gennaio 1908

Forti rag. prof. Alfredo
con Maria Boralevi


Livorno, 6 gennaio 1908

Baldin rag. Mario
con Ines Colpi.

Padova, 30 novembre 1907.

Egidi nob. Rodolfo
con Maria Rastelli, Montefiore dell'Aso.

30 novembre, 1907.



Camilotti Giacomo nato a Sacile l'8 agosto 1870, e licenziato dalla sezione commerciale della nostra Scuola il 1897, era tornato al paese natio per dedicarsi, insieme ai fratelli, a un attivo commercio di ferro e legname. Pur tuttavia, nella sua anima piena di generosi ideali, queste occupazioni lasciavano un vuoto che egli non tardò a riempire consacrando con giovanile entusiasmo alla diffusione dell'insegnamento popolare. Fu per merito suo esclusivo che sorse e divenne importante a Sacile quella Società per l'insegnamento popolare di cui egli era e rimase presidente fino alla morte. La quale morte è tanto più dolorosa inquantochè si produsse per disgrazia quando il Camilotti, all'inizio della virilità (non aveva che 37 anni) e nel fiore della salute, imprometteva il più brillante avvenire a sé, alla sua ditta, alle sue nobili e generose iniziative. Fu pedalando con velocità moderata in una via della sua Sacile che, per salutare una vecchietta di sua conoscenza, non si accorse di un carro nel cui timone andò a battere col ventre, d'onde un assalto di peritonite che lo condusse in brevi giorni alla morte.

Ai funerali, dichiarati « lutto cittadino », cosicchè nel loro giorno fu sospesa la rappresentazione al Teatro Sociale, partecipò sì può dire tutta la cittadinanza, cosicchè risultarono una solenne manifestazione di simpatia e di cordoglio per il povero estinto e per la sua famiglia. Al cimitero parlarono del defunto sulla sua bara il dott. Fornasotto per la Giunta, il sig. Rapuzzi per l'Unione Veneta delle Scuole libere popolari e l'avvocato Gottardi per gli amici. Il Camilotti essendo tenente di complemento, partecipò ai suoi funerali un picchetto di soldati.

Nel successivo 13 di gennaio fu tenuta del Camilotti una degna commemorazione all'Unione Veneta delle Scuole libere popolari qui a Venezia.

A *Besta* è mancato il fratello colonnello; i due *Bombardella* hanno perduto i due nipotini gemelli figli dell'avv. Jacopo; a *Fornara* è morta la madre; a *Rodella* è morto il padre; a *Sacerdoti* comm. Giulio è mancata la madre; *Vasilicò* ha perduto lo zio dr. Giovanni Vincentini; e *Zampichelli* il padre.

Il contributo sociale

Il contributo sociale viene riscosso, come prescrive lo statuto, in una sola quota annua di Lire 6.

Nei riguardi dell'amministrazione si pregano i signori soci di farne il versamento, in via anticipata, non più tardi del 29 febbraio.

Trascorso questo termine senza che il versamento sia stato effettuato, verrà inviata al socio ritardatario una cartolina di rammemoro. Due annualità non pagate porteranno di conseguenza la radiazione del socio per morosità.

Il piccolo fiore dell'amicizia vale bene 6 franchi all'anno! Quando si pensa che si spende molto di più per un capriccio di femmina che lascia dei rimorsi, per un banchetto che frutta un'indigestione, per una rappresentazione teatrale che dà una soddisfazione di poche ore!...

Volete che l'Associazione diventi più forte, più autorevole, più pratica? Ebbene, che tutti diano il loro contributo senza farsi tirare ripetutamente per le orecchie e la confortino col loro affetto e col loro consiglio e non la conturbino solamente con l'aceto corrosivo della critica.

Servizio di collocamento dei Soci

Questo che è diventato, com'era da prevedersi, uno degli uffici principali dell'Associazione e quello che assorbe gran parte della sua attività, ha già reso vantaggi notevoli se si pensa che a tutto il 31 dicembre 1907, ammontano a 350 circa i posti che vennero conseguiti dall'Associazione, direttamente o indirettamente, a favore dei suoi componenti.

Rinnoviamo calda preghiera di tenerci al corrente di tutti i posti che si rendessero disponibili, e ai Soci bisognosi di occupazione o desiderosi di migliorare quella che avessero, di tenerci al corrente della propria disponibilità e dei loro desideri.

Per conto nostro procureremo di far conoscere ed apprezzare sempre più dalle ditte commerciali ed industriali, dalle banche, ecc. questo nostro ufficio gratuito ed autorevole di collocamento, perchè imparino a rivolgersi di preferenza allo stesso.

SONO IN VENDITA

presso l'Associazione

Una medaglia con inciso il cognome del socio e l'iniziale del suo nome ai seguenti prezzi:

per l'interno del Regno a L. 2,50

per l'estero » 2,75

Una fotografia di ca' Foscari arrotolata in un tubetto di cartone

per l'interno a L. 1,25

per l'estero » 1,50

Giornali ricevuti in cambio

o in omaggio

Rivista dei Ragionieri — Padova - direttore il consocio prof. rag. Pietro D'Alvise.

Eco della Camera di comm. ed arti di Ferrara — direttore il consocio prof. Umberto Ferrari.

Bollettino delle Associazioni consorelle di Genova, Milano, Lione, Marsiglia, Parigi (Ecole sup. de comm. Hautes Etudes, Institut commercial), Havre, Bordeaux, (Revue commerciale), Lilla, Dieppe, Ginevra.

Bulletin de l'Association des Anciens élèves de l'Ecole nationale des arts industriels de Roubaix.

Bulletin de l'Association des Anciens élèves de l'Ecole Colbert di Parigi.

Bollettino delle Camere di comm. italiane di San Paulo (Brasile), Alessandria d'Egitto, Parigi, Messico, Montevideo, Rosario di Santa Fè (Argentina).

La Vita internazionale.

Bulletin de l'Union des Associations des Anciens Elèves des Ecoles supérieures de commerce de la France.

L'Ateneo Veneto.

Bulletin technique de l'Association des ingénieurs sortis de l'Ecole polytechnique de Bruxelles.

Bollettino di Stâtistica e legislazione comparata.

Commissariato dell' Emigrazione — Bollettino dell'Emigrazione.

Bollettino del Ministero degli affari esteri.

Bollettino del Museo commerciale di Venezia (Rivista commerciale d'Oriente).

Schweizerische Zeitschrift für Kaufmannisches Bildungswesen (Reue suisse pour l'enseignement commercial)

La Ginnastica.

Bollettino della Camera di comm. di Novara diretto dal consocio cav. dr. Richter.

Bollettino della Camera di comm. di Verona diretto dal consocio cav. dr. Cerutti.

Boll. della Camera di comm. di Avellino diretto dal consocio prof. dr. Catalano.

La Provincia di Novara diretta dal consocio Richter
Bollettino delle Associazioni consorelle dell'Istituto industriale di Fermo, del Politecnico Milanese, Fratres ex Advenis di Torino.

Rassegna italiana di Costantinopoli diretta dal consocio prof. cav. Melia addetto commerciale presso quella R. Ambasciata.

Bulletin de la Chambre de commerce française de Milan.

Il Mercurio internazionale diretto dal consocio sig. Bussei.

L'Umanitaria diretto dal consocio prof. dr. Osimo.

Bollett. del consolato generale del Messico e Milano.

La Scuola industriale.

Biblioteca dell'Associazione

(I libri segnati con asterisco non esistono ancora nella nostra Biblioteca).

Annuario della R. Scuola di commercio di Venezia per l'anno scolastico 1907 - 08.

Ascoli prof. avv. Prospero — L'influenza del telegrafo sul commercio e sul diritto marittimo — prolusione letta in occasione dell'apertura solenne degli studi alla R. Scuola sup. di comm. di Venezia — (Venezia, Istituto di arti grafiche, 1907).

Cottarelli prof. Carlo — *Il controllo popolare nelle aziende pubbliche.

De Gobbis prof. Francesco — *Ragioneria generale — IV^a edizione (Milano, Albrighi, Segati e C.^o, 1908).

Guzzeloni prof. rag. Cesare — *Scopo e funzione delle categorie nel bilancio dello Stato.

Labarbera prof. rag. Rosario — Elementi di contabilità ad uso delle Scuole tecniche con indirizzo agrario — compilato secondo i programmi ministeriali — L. 2.50 (Palermo, Sandon, 1907).

Magnani prof. rag. Mario — *La registrazione delle principali operazioni relative al Consolidato.

*Le imprese di escavazione, portuarie di Rimini.

Mazzola prof. Giacchino — Panorama tripotino — biblioteca di Sicania — L. 2 (Catania, Giannotta, 1907).

Melia prof. Carmelo — Il commercio dell'Italia con l'impero ottomano nel decennio 1896-1905 e nell'anno 1906 (Costantinopoli (tip. Levant Herald 1907).

Momigliano Felice — La pace e la questione sociale (Milano — Vita internazionale 1908).

Moschetti prof. Ildebrando — Sulla tassabilità dei frutti delle riserve matematiche — Ricorso della Società cattolica delle Assicurazioni di Verona alla Commissione centrale per le imposte dirette — (Verona, Franchini, 1907).

Pro Pace — Almanacco illustrato 1908.

Totire prof. Mario — *Il concetto della subordinazione gerarchica.

*Le condizioni della provincia.

Vianello prof. Vincenzo — *Istituzioni di Ragioneria generale — (Napoli, Pierro, 1907).

Atti dell'VIII Congresso Internazionale per l'insegnamento commerciale. — (Milano-Reggiani, 1907).

Carta del Delta Padano edita dall'ufficio idrografico della R. Marina — aggiornata fino al 1905.

Mapamondo Catalano della Estense — edito, col concorso di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, dal Comitato ordinatore del VI Congresso geografico italiano in Venezia.

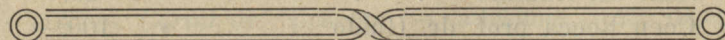
NUOVI SOCI PERPETUI



- 84) **ALBONICO** Benedetto. — Agente procuratore della ditta Lazzaris di Venezia e comproprietario della ditta B. Albonico e co. di Reggio Calabria (materiali da costruzione) — dimorante a Venezia.
- 85) **DE LORENZI** Giovanni — Direttore dello Stabilimento di raffinazione dello Zolfo a Murano.
- 86) **JONA d.r** Alberto — Procuratore generale per l'Italia della ditta Louis Dreyfus e C.^o di Parigi a Genova.
- 87) ***FOSCARI** conte comm. Pietro — Membro del Consiglio Direttivo della Scuola sup. di comm. di Venezia.
- 88) **LUNATI** Pompeo — Condirettore d'una grande azienda agricola a Mendoza nell'Argentina.

*
**

Esprimiamo il nostro compiacimento vivissimo per queste nuove inserzioni all'Albo dei Soci perpetui, che è il libro d'oro dell'Associazione. Ci compiaciamo in modo particolare dell'adesione del conte Foscari che, non appena chiamato dal Consiglio Comunale di Venezia a far parte del Consiglio direttivo della Scuola, volle subito manifestare in questa forma visibile la simpatia vivissima che egli già nutriva per il nostro Sodalizio.



SOCI D'IGNOTA DIMORA



Ancarano Alfredo — Già vice console a Valparaiso, poi richiamato al Ministero degli esteri a Roma.

Zavaroni Fortunato — già residente a Castelmaggiore Piacentino.

Fondodi soccorso per gli studenti bisognosi della Scuola



Somme riportate dal Bollettino precedente

| | | |
|--|-----------|---------------|
| | L. | 789,70 |
| Isella Luigi | » | 50.— |
| Lunati Pompeo Luigi | » | 50.— |
| Gissani prof. dr. Donato (in memoria del consocio defunto Zinani) | » | 10.— |
| Matteotti prof. Matteo | » | 10.— |
| N. N. | » | 10.60 |
| N. N. | » | 2.75 |
| Totale a tutto 31 XII 1907 | L. | 923.05 |

| | | |
|--------------------------------------|---|-------|
| Baseggio dr. Remo | » | 25.— |
| Dalla Zorza dr. Alessandro | » | 10.— |
| De Bello dr. Nicola | » | 20.— |
| Garavelli dr. Giovanni | » | 12.— |
| Zappamiglio dr. Luigi | » | 25.— |
| Rondinelli dr. Enos | » | 5.— |
| Rietti dr. Elio | » | 200.— |
| Zani dr. Antonio | » | 25.— |
| Coen Rocca prof. dr. Guido | » | 100.— |
| Foresti dr. G. B. | » | 9.— |
| Bon dr. N. H. Francesco | » | 25.— |
| De Bello dr. Luigi | » | 5.— |
| Silva dr. prof. Virginio | » | 25.— |
| De Rossi dr. prof. Emilio | » | 20.— |
| Bezzi dr. prof. Alessandro | » | 25.— |
| Filippetti prof. Mario | » | 15.— |

Da riportarsi L. 1469.05

| | | |
|--|------------|----------------|
| | Riporto L. | 1469.05 |
| Gastaldello dr. G. B. | » | 10.— |
| Tosi dr. Odo | » | 5.— |
| Marchettini prof. dr. Costantino | » | 15.— |
| N. N. | » | 25.— |
| Casotto prof. dr. Enrico | » | 5.— |
| Ducci prof. dr. Gastone | » | 5.— |
| Bombardella dr. Bino | » | 25.— |
| Bombardella dr. G. B. | » | 25.— |
| Fano dr. Lazzaro | » | 50.— |
| Sicher dr. cav. Emilio | » | 50.— |
| Badia dr. Prosdocimo | » | 20.— |
| Bettanini prof. dr. Antonio | » | 10.— |
| Totale | L. | 1714.05 |



SOCI NUOVI

dal 1° novembre al 31 dicembre 1907

(Le informazioni di dettaglio figurano nel successivo elenco generale).

- 714. — *Carini* dr. Giuseppe — adesione il 29 dicembre 1907.
- 715 — *Cottarelli* prof. rag. dr. Carlo — riadesione l' 11 dicembre 1907.
- 716. — *De Bernardinis* dr. Filippo — adesione il 21 dicembre 1907.
- 717. **FOSCARI* conte comm. Piero, Membro del Consiglio Direttivo della Scuola — adesione il 30 dicembre 1907.
- 718. — *Gianni* rag. dr. Antonio — adesione il 23 dicembre 1907.

- 719 — *Maltese* dr. prof. rag. Salvatore — adesione il 6 dicembre 1907.
720. — *Pagani* dott. Giovanni — adesione il 18 dicembre 1907.
721. — *Sesta* dr. prof. Giuseppe — riadesione il 6 dicembre 1907.
722. — *Spinelli* prof. Michele -- adesione il 12 novembre 1907.
723. — *Zacco* prof. Giorgio — adesione il 12 novembre 1907.
724. — *Zani* dr. prof. rag. Arturo -- riadesione il 1 gennaio 1907.

dal 1^o gennaio al 15 febbraio 1908

725. — *Florian* prof. avv. Eugenio di Venezia — adesione 1 gennaio 1908.
726. — *Gatti* prof. rag. Garibaldi Menotti di Italia (Como) — adesione 21 gennaio 1908.
727. — *Totire* prof. dr. Mario di Turi (Bari) — riadesione 4 gennaio 1908.

Antichi studenti di ignota dimora

Fra i licenziati dalla Scuola che non fanno ancora parte dell'Associazione ricordiamo i seguenti dei quali da molto tempo non si hanno più notizie.

- 1) *Bevenuti* cav. Ettore (o Arrigo) di Venezia.
- 2) *Bozzoli* Antonio di S. Donà di Piave.
- 3) *Ciaccio* Benedetto di Patti (Messina).
- 4) *Corbetta* Gio. di Milano.
- 5) *Cumano* Costantino di Faro (Portogallo).
- 6) *Felizianetti* Alessandro (già nel R. Commissariato di marina).

- 7) *Gall* rag. Egidio di Spoltore (Chieti).
- 8) *Imeroni* prof. Virgilio di Cagliari.
- 9) *Lanzilao* Nicola di Napoli.
- 10) *Ligonto* prof. Riccardo di Farra di Soligo.
- 11) *Lucovich* Oscar di Venezia.
- 12) *Mangiarotti* Antonio di Venezia.
- 13) *Mormina* prof. Luigi di Scicli.
- 14) *Nardi* Antonio di Ciano (Treviso).
- 15) *Paluzzi* Domenico di Torreorsino (Terni).
- 16) *Sabbato* Eugenio di Gioja del Colle (Bari).
- 17) *Sardo* barone Vincenzo di Trapani.
- 18) *Schito* Albino di Ràcale (Lecce).
- 19) *Soldati* Giulio di Ferrara.
- 20) *Sonaglia* prof. Giuseppe di Canelli.
- 21) *Valentinis* Augusto di Venezia.
- 22) *Vivarelli* Antonio di S. Maria in Vado (Ferrara).
- 23) *Zacutti* Vittorio di Venezia.

A tutti coloro che ci manderanno notizie precise di questi signori, verrà inviato, insieme ai nostri ringraziamenti, anche un piccolo regalo.

I NOSTRI CONCORSI A PREMIO

Al premio di 500 Lire per l'opera migliore di geografia economica, storia commerciale e diplomatica, o mercologia, scaduto il 31 dicembre u. s., hanno concorso 3 soci con 3 opere diverse. Il giudizio della Commissione giudicatrice verrà proclamato nella prossima assemblea generale dei soci.

*
**

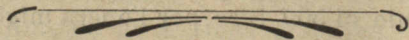
Ricordiamo che a tutto il 31 dicembre di questo anno rimane aperto il concorso ad altro premio nostro di L. 500 per l'opera migliore di lingua o letteratura inglese, francese, o tedesca.



NUOVA BORSA DI VIAGGIO



Le borse di viaggio da 500 lire ciascuna istituite dall'Associazione col concorso generoso e illuminato dei più cospicui cittadini veneziani per *aiutare* i giovani migliori che escono dalla Scuola a risiedere per un certo tempo all'estero allo scopo di impraticarsi nell'uso della lingua ivi parlata, si sono accresciute di una in questi giorni per opera del neo dottore **Ugo Trevisanato** nostro socio perpetuo. A lui i più fervidi nostri ringraziamenti.



Elenco Generale dei Soci

al 1° gennaio 1908



(I nomi segnati con asterisco sono di professori antichi o attuali della Scuola, o di Membri del Consiglio direttivo. In tutte lettere maiuscole sono i nomi dei soci perpetui. Se morti, questi ultimi sono preceduti da una croce).

1. *Agazzi* prof. Vittorio di Venezia — San Marco 973 *Venezia*.
2. *Aghib* Arturo di Livorno — Negoziante di legnami a *Livorno*.
3. *Agosti* prof. rag. Armanno di Venezia — Direttore dell'Orfanotrofo Maschile di *Perugia*.
4. AGOSTINI Giacinto di Venezia — Agente e Rappresentante di Compagnie d'Assicurazione — *Venezia*, calle larga S. Marco.
5. *Aquenza* prof. Giuseppe di Villacidro (Sardegna) — Professore di ragioneria nel R. Istituto Tecnico di *Parma*.
6. *Agueci* prof. dr. rag. Alberto di Trapani — Ragioniere capo della Provincia, di *Trapani* (San Pietro 15).
7. *Albanese* G. Giacomo di Palermo — Impiegato al Ministero del Tesoro, *Roma*.
8. *Alberti* dr. Alberto di Casaleto di sopra (Cremona) — Segretario del Lanificio di Val Bisenzio in *Firenze* via Goito.
9. ALBONICO Benedetto di Morbegno (Sondrio). — Procuratore della ditta Lazzaris di Venezia, comproprietario della ditta B. Albonico & C. di Reggio di Calabria (materiali da costruzione). — *Venezia*, Madonna dell'Orto, 3529.
10. *Albonico* prof. Carlo Giuseppe di Cremona — Professore di Diritto nel R. Istituto tecnico di *Mantova*.
11. *Alessandri* dr. Agostino di Cesena — Impiegato alla Banca popolare di *Cesena*.
12. *Alfandari* Arturo di Costantinopoli — Negoziante ad *Anversa*, Diamant club.

13. *Alfieri* prof. Vittorio di Torino — Professore di Ragioneria alla R. Scuola media di Commercio e al R. Istituto tecnico di *Roma*.
14. ALIOTTI (dei baroni) nob. cav. Carlo di Smirne — Consigliere presso l'Ambasciata Italiana a *Parigi*.
15. *Aliprandi* Silvio di S. Polo di Piave — Comproprietario di casa commerciale in coloniali e farine a *Conegliano*.
16. *Alonesti* Victor di Venezia — Gerente il consolato di Grecia — *Venezia*, S. Zaccaria 4962.
17. *Ancarani* Giulio di Faenza — *Faenza* via Cerchia 37.
18. *Ancarani* cav. Alfredo di Napoli — R. Console, ora a *Roma* presso il Ministero degli Esteri.
19. ANDRETTA prof. Mario di Galliera Veneta — Capo della Casa commerciale già Gorio-Andretta a *München* (Baviera) Blumenstrasse 23.
20. *Angeli* dr. rag. Carlo Daulo di Udine. — Impiegato presso la Direzione della Banca Commerciale Italiana a *Milano*.
21. *Annibale* rag. prof. Pietro di Lendinara — Professore di computisteria alla R. Scuola Tecnica di *Bra* (Cuneo).
22. *Antonelli* rag. Salvatore di Padova — Capo Stazione a *Calvisano* (Brescia).
23. ARBIB cav. Salvatore di Venezia — Industriale e rappresentante della Compagnia Venezia-Murano — *Venezia*, S. Margherita, fundamenta Malcanton, 3440.
24. *Arcudi* prof. Filippo di Reggio Calabria — Direttore della R. Scuola tecnico-commerciale di *Alessandria d'Egitto*.
25. *Arcudi* dr. Giovanni di Reggio Calabria — Direttore dei telefoni a *Treviso*.
26. ARDUINI Giovanni di Venezia — Capo di casa propria di spedizioni. Presidente della Sezione di Venezia del Club Alpino Italiano — *Venezia*, S. Marco 13.
27. **Armani* prof. Luigi di Assisi — Professore di Diritto pubblico interno e Diritto internazionale alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
28. *Armuzzi* prof. rag. cav. Vincenzo di Ravenna — Insegnante di ragioneria nell'Istituto tecnico pareggiato e Segretario capo della Cassa di Risparmio di *Ravenna*.
29. *Ascarelli* dr. Giacomo di Pisa — Impiegato nella società coloniale italiana a *Milano*.
30. *Ascoli* E. fu Emilio di Venezia — Comproprietario della

166. *Cattaruzzi* prof. Giovanni di Venezia — Impiegato alla Banca Commerciale di *Venezia*.
167. *Cavalieri* Carlo di Ferrara — Casa propria di spedizioni e rappresentanze — *Massa Marittima* (Grosseto).
168. CAVAZZANA dr. prof. Romeo di Udine. — Studio proprio di Ragioniere — *Venezia*, S. Marco, calle Spechieri 653.
169. *Cavazzani* (de) Costantino di Castelfranco Veneto — Direttore dell'Agenzia a *Singapore* della Società Commissionaria di Esportazione di Milano.
170. *Ceccato* Gio. Batta di Altivole (Treviso) — Titolare di una Borsa di pratica commerciale a *Johannesburg* (Transvaal).
171. *Ceccherelli* dr. rag. Enrico di Rimini — Ragioniere-capo del Municipio di *Brescia*.
172. *Cegani* cav. Ugo di Venezia — Maggiore del Commissariato della R. Marina — *Venezia*, caserma S. Daniele.
173. CELOTTA prof. Bartolomeo di Vodo di Cadore — Abita a *Roma*, via Gregoriana, 25.
174. *Centanni* prof. rag. Domenico di Monterubbiano — Supplente alla cattedra di Ragioneria del R. Istituto Tecnico di *Napoli*.
175. † CERESA comm. Pacifico di Venezia — Senatore del Regno (defunto in Venezia il 30 ottobre 1905).
176. *Cerutti* cav. dr. Bartolomeo Dino di Venezia — Segretario capo della Camera di Commercio di *Verona*.
177. *Chiap* prof. Guido di Udine — Vice-segretario della Camera di Commercio di *Venezia*.
178. *Chiarelli* dr. Evaristo di Belluno — Impiegato presso la ditta ing. Giuseppe Feltrinelli e C. di *Trieste*.
179. *Chinaglia* rag. Augusto di Venezia — Corrispondente contabile della Società Italo-Americana del Petrolio — *Venezia*, S. Trovaso 1105.
180. *Chitarin* Guido di Matteo di Venezia — Procuratore della ditta Gio. Chitarin fu Matteo — *Venezia*, Rialto.
181. *Ciapelli* cav. Enrico di Trieste — R. Console generale italiano a *Costantinopoli*.
182. *Cigogna* Eugenio di Venezia — Capo di Azienda commerciale propria — *Venezia*, Campo la Fava, corte Rubbi 5513.
183. *Cincotto* Giuseppe di Venezia — Capo di Azienda commerciale propria — *Venezia*, S. Stefano, calle del Pestrin 3482.
184. *Ciochetti* prof. rag. Giuseppe di Viterbo — Professore di Economia politica e Diritto al R. Istituto Tecnico di *Sondrio*.

185. *Cipollato* Alessandro di Ettore di Venezia — Impiegato nell'azienda paterna — *Venezia*, S. Maria del Giglio, 2516.
186. *Cipollato* dr. Michele di Venezia — Impiegato nell'agenzia paterna — *Venezia*, S. Maria del Giglio 2516.
187. *Cito* prof. rag. Angelo di Taranto — Professore di computisteria alla R. Scuola Tecnica italiana (con Banco Modello) di *Tunisi*.
188. *Civello* prof. Emanuele di Modica — Professore di Ragioneria al R. Istituto Tecnico di *Modica* (Siracusa).
189. *Clerle* Giovanni di Venezia — Ispettore amministrativo delle Assicurazioni Generali. (Direzione Veneta) — *Venezia*.
190. *Cocci* rag. Ettore di Bologna — Navigazione Generale Italiana, *Suez*.
191. COEN dr. cav. Ben. Giuseppe di Venezia — Delegato del Consiglio della Società Molini di Sotto di Mirano e Consigliere delegato della Società Veneziana di navigazione a Vapore — *Venezia*, S. Maria del Giglio.
192. COEN-ROCCA prof. Guido di Venezia — Abita a *Venezia*, San Samuele 3201.
193. *Cohen* dr. Moise di Costantinopoli — *Haidar-Pacha* (Costantinopoli).
194. *Colbacchini* Pietro di Bassano — Comproprietario della ditta Commissioni e Rappresentanze: «Padovani e Colbacchini» — *Milano*, via Malpighi 3.
195. *Colle* Antonio di Mestre — Abita a *Mestre*.
196. *Colpi* rag. Umberto di Campodarsego — Comproprietario della ditta Colpi-Mezzana (negoziante in uova e pollami coll'estero) — *Mestre* (Venezia).
197. † COMINOTTO Arrigo di Venezia — Defunto.
198. *Conte* prof. Giuseppe di Bitonto — Professore di Francese nella Scuola tecnica comunale di Corato. — *Molfetta*.
199. *Contento* prof. Aldo di Venezia — Professore di Statistica nella R. Università di *Catania*.
200. *Contesso* prof. Guido di Portomaurizio — Capo Ufficio presso la società «La Veloce» *Genova*.
201. *Coppola* dr. Castrenze di Castellamare (Sicilia) — *Castellamare*.
202. *Corinaldi* prof. rag. Gustavo di Scandiano — Impiegato presso le Assicurazioni Generali — *Venezia*, calle Rimedio 4410.
203. *Corner* N. H. Carlo di Venezia — Possidente agricoltore — *Venezia* (Corte Campana).

204. *Corti* prof. dr. Ugo di Firenze — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Terni*.
205. *Cortiglioni* rag. Giulio di Pesaro — Ragioniere capo della Cassa di Risparmio — *Recanati*.
206. *Cosulich* Antonio di Venezia — *Venezia*, Zattere 62.
207. *Cottarelli* prof. rag. Carlo di Vescovato (Cremona) — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica di *Vicenza*.
208. *Crocini* prof. dr. Vincenzo di Prato — Professore di Diritto alla R. Scuola media di commercio di Firenze — *Prato* (Toscana).
209. *Cucchetti* Angelo detto Gino di Treviso — Rappresentante della New York — *Venezia*, S. Agostino 2296.
210. *Cuccodoro* prof. rag. Giuseppe di Viterbo — Capo-contabile della « Fiat Incerti » — *Villa Perosa* (Pinerolo).
211. *Curti* rag. Enrico di Argenta (Ferrara) — Ragioniere economo del comune di *Argenta*.
212. *Cusatelli* Giuseppe di Comacchio — Direttore e comproprietario della ditta Cusatelli e Figli — *Taranto*.
213. *Dabbene* prof. Agostino di Palermo — Professore ordinario di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Palermo*.
214. *Dainotto* Alceste di Salonicco — *Venezia*.
215. *Dal Bianco* Alberto di Venezia — Segretario amministrativo dell'Intendenza di Finanza — *Treviso*, via Vittorio Emanuele.
216. DALL'ARMI cav. dr. Tommaso di Montebelluna — Amministratore dei Conti di Collalto — *Susegana* (Treviso).
217. *Dall'Asta* nob. rag. Pier Girolamo di Venezia — Amministratore-capo degli Oleifici Veneti a *Venezia*, S. Angelo, calle della Mandola.
218. *Dalla Zorza* Alessandro di Venezia — Ragioniere capo della ditta Bötner — *Venezia*, calle Foscari, 3859.
219. *Dalmazzoni* dr. Mario di Livorno — Capo di propria casa commerciale — *Livorno*.
220. *D'Alvise* prof. rag. Pietro di Rivignano (Friuli) — Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico e libero docente di Contabilità di Stato nella R. Università di *Padova*, con proprio ufficio di Ragioneria in via del Sale, 1.
221. D'ALVISE rag. dr. Sante di Rivignano (Udine) — Ragioniere capo della Società anonima italiana di Assicurazioni contro gli infortuni — *Milano*.
222. *Da Molin* dr. Ettore di Piove di Sacco — *Piove di Sacco* (Padova).

223. **Danieli* prof. comm. Gualtiéro di Badia Polesine — Deputato al Parlamento, già professore di diritto commerciale alla Scuola — *Roma*, piazza Ss. Apostoli.
224. *Dansi* rag. Pasquale di Codogno — *Codogno*, via Garibaldi.
225. *D'Arbela* Gregory di Gerusalemme — *Rapallo*, villa Mirasole.
226. † *Da Tos* Pietro di Alleghe (Agordo) — Defunto.
227. *De Bello* prof. Luigi di Bisceglie (Bari) — Impiegato nella Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato a *Torino*.
228. *De Bello* prof. Nicola di Mola di Bari — Professore di lingua Inglese nel R. Istituto tecnico di *Arezzo*, via Bicchieraia, 1.
229. *De Bella* nob. Ottone di Verona — Pensionato ferroviario — *Verona*, via Fratta 3.
230. *Deciani* co. cav. dr. Vittorio di Martignacco — Capo Sezione del ministero degli Esteri (ufficio coloniale) — *Roma*.
231. *De Gobbis* prof. dr. Francesco di Treviso — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Cremona*.
232. *Del Buono* prof. Mario di Firenze — Professore di computisteria alla R. Scuola commerciale Leon Battista Alberti — *Firenze*.
233. *Della Bruna* Francesco di Firenze — *Firenze*, via Masaccio 118.
234. *Della Torre* Cesare di Livorno — Proprietario dei boschi di Lari (Poggio a Minchieri) — *Cevoli* (Pisa).
235. *DELLA TORRE* Luigi di Alessandria — Procuratore della ditta bancaria Zaccaria Pisa — *Milano*.
236. *DE LORENZI* Giovanni di Venezia — Direttore dello stabilimento per la raffinazione dello zolfo — *Murano*.
237. *DE LUCIANO* comm. Arturo di Isola di Rodi — Capo di casa commerciale propria e agente della Navigazione generale Italiana — *Beirut* (Siria).
238. *De Luigi* rag. Giovanni di Lavagna (Genova) — Segretario-contabile della Società Anonima Ceramica Mantovana — *Mantova*, via Tito Speri, 3.
239. *Del Vantesimo* prof. dr. Ottavio di Cerignano (Lecce) — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica di *Lodi*, via Magenta, 8.
240. *De Mallia* prof. rag. Arnoldo di Udine — Professore di francese alla R. Scuola tecnica di *Lugo* (Ravenna).
241. *De Poloni* Giuseppe di Belluno — Conceria propria e negozio pellami a *Belluno*.

242. *De Ritis* Concezio di Tunisi — Corrispondente-contabile della ditta E. Mari — *Ascoli Piceno*.
243. *De Rossi* prof. Emilio di Venezia — Agente principale del co. Lodovico Miari e studio proprio di ragioneria — *Venezia*, Rialto 764.
244. *Dessi* rag. Vittorio di Sassari — Capo di tipografia e cartoleria propria — *Cagliari*, via Mannu Bailla.
245. *D'Este* dr. Giorgio di Venezia — Contabile-corrispondente presso A. Binda e Co. — *Milano*.
246. *De Stefani* dr. Alberto di Verona — Studio proprio di avvocato e procuratore a *Verona*, via Leoncino 10 e a *Legnago*.
247. **Diena* comm. avv. Adriano di Venezia — Membro del Consiglio direttivo della Scuola e Presidente del Consiglio provinciale — *Venezia*, S. Fantino 1881.
248. *Di Gasparo Rizzi* Oddone di Varmo — *Varmo* (Udine).
249. *Di Nola* prof. Giacomo di Pisa — Dirige lo stabilimento meccanico di apparecchiatura e garzatura tessuti nella casa paterna Pacifico Di Nola — *Firenze*, via Strozzi.
250. *Di San Lazzaro* prof. rag. Gregorio di Campobasso — Insegnante di Economia e Diritto alla I. R. Accademia di Commercio di fondazione Revoltella a *Trieste*.
251. *Di San Lazzaro* prof. Vittorio di Reggio Calabria — Professore di francese e inglese nell'Istituto tecnico di *Ascoli Piceno*.
252. *Di Varmo* co. prof. Giulio di Mortegliano — *Mortegliano* (Udine).
253. *DONATI* Lazzaro di Modena — Direttore della Banca Jarach e Co. — *Milano*, via Armorari 14.
254. *Dosi* prof. dr. rag. Vittorio di Bologna — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Bari*.
255. *Ducci* prof. Gastone di Bibbiena (Arezzo) — Professore di Economia nel R. Istituto tecnico di *Udine*.
256. *Egidi* nob. Rodolfo di Montefiore dell' Aso — Pubblicista e presidente della Congregazione di Carità di *Montefiore dell' Aso* (Ascoli Piceno).
257. *Ena* prof. cav. dr. Domenico di Bono (Sassari) — Segretario al Ministero d'Agricoltura, industria e commercio — *Roma*, via Napoleone III. 23.
258. *ERRERA* comm. Paolo di Venezia — Sindaco di Mirano — *Venezia*, S. Maria Formosa.
259. *Escobar* rag. Efraim di Rottofreno (Piacenza) — Direttore

- della sede della Società coloniale italiana a *Tripoli di Barberia*.
260. *Fabris* Liberale di Conegliano -- Negoziante in olio d'oliva con stabilimento proprio a Terranova Calabro -- *Conegliano*.
261. *Fabris* cav. uff. dr. Pier Giuseppe di Udine -- Direttore capodivisione del Ministero delle finanze, redattore della *Sinossi Giuridica*, direttore del *Bollettino di Statistica e legislazione comparata* -- *Roma*, via Lombardia, 31.
262. *Faggioni* Italo di Carrara -- Negoziante in marmi -- *Carrara*, via Roma, 15.
263. *Falcomer* prof. dr. Marco Tullio -- Professore di Diritto al R. Istituto Tecnico di *Venezia*, S. Sofia, 4165.
264. *Faldarini* prof. rag. Giovanni di Sondrio -- Impiegato presso la Società Anonima Infortuni (Riforma portafoglio, ufficio statistiche) -- *Milano*, piazza Cordusio, 2.
265. *Falkenburg Calvi* Adolfo di Messina -- Addetto consolare ff. di Vice-Console al R. Consolato italiano di *Marsiglia*.
266. *Falzea* prof. rag. Giuseppe di Reggio Calabria -- Studio proprio di ragioneria -- *Messina*, corso Cavour, 177.
267. *Fanna* dr. Antonio di Venezia -- Impiegato alla Banca d'Italia, capo della stanza di compensazione (agenzia della Banca d'Italia) -- *Milano*.
268. *Fano* Ettore di Venezia -- Comproprietario della ditta Fano e Lattes -- *Paris*, rue de la Bourse, 2.
269. *Fano* Lazzaro di Venezia -- Agente generale della casa Salom -- *Venezia*, S. Canciano, ponte Pasqualigo, 5514.
270. *Fasce* comm. grande uff. dr. Giuseppe di Genova -- Deputato al Parlamento -- Presidente del Consiglio Direttivo della R. Scuola Superiore di Commercio di Genova -- Sottosegretario di Stato al Ministero del Tesoro -- *Roma*.
271. *Fava* prof. Ferruccio Umberto di Cavarzere -- Insegnante di tedesco al R. Istituto tecnico di *Reggio Calabria*.
272. *Fava* dr. cav. Vittorio di Cavarzere -- Segretario al Ministero della Guerra -- *Roma*, via Voltorno 2.
273. *Favero* prof. Fausto di Venezia -- Professore di Francese nell'Istituto tecnico pareggiato municipale e nella Scuola tecnica di *Casalmonferrato*.
274. *Fazi* Simplicio di Offida (Ascoli Piceno) -- Impiegato al Credito Italiano -- *Milano*.

275. *Fenili* Carlo di Venezia -- *Venezia*, S. Maria del Giglio, palazzo Swift.
276. † *FENILI* Pasquale di Venezia -- Defunto.
277. † *FERRARA* comm. prof. Francesco di Palermo -- Defunto.
278. *Ferrara* comm. Ruggiero di Torino -- Direttore della Manifattura Tabacchi di S. Pietro martire -- *Napoli*, via Principessa Margherita.
279. *FERRARI* prof. Alfredo di Piacenza -- Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Piacenza*, via Giulio Alberoni 36.
280. *Ferrari* prof. rag. Bruno di Legnago -- Direttore della Banca popolare cooperativa di *Legnago*.
281. *Ferrari* Pietro di Marostica (Vicenza) -- Segretario della R. Intendenza di finanza -- *Ascoli Piceno*, via della Tribù Fabia.
282. *Ferrari* prof. Umberto di Teramo -- Segretario-capo della Camera di commercio di *Ferrara*.
283. **Ferraris* comm. prof. Carlo Francesco di Moncalvo (Alessandria) -- Professore alla R. Università di *Padova*, (via 20 Settembre 7) e deputato al Parlamento -- già Ministro dei Lavori Pubblici.
284. *Ferroni* prof. dr. rag. Rino di Comacchio -- Contabile corrispondente presso una casa di cotone -- *Milano*.
285. *Filippetti* prof. Mario di Potenza-Picena -- Professore di lingua tedesca e francese all'Istituto tecnico di Treviso, bibliotecario della R. Scuola Superiore di Commercio di *Venezia* e incaricato presso di questa dell'insegnamento del tedesco.
286. *Finzi* prof. dr. rag. Camillo di Mantova -- Professore di ragioneria al R. Istituto tecnico di *Novara*, via Orfanelle 4.
287. *Finzi* rag. Giorgio di Mantova -- Ufficio proprio di Ragioneria -- Agente principale della « Riunione Adriatica » -- *Mantova*, via Magistrato 23.
288. *FINZI* cav. Ugo di Mantova -- Capo della ditta Ricordi e Finzi -- Consigliere comunale -- *Milano*, via Marino 3.
289. *Fiorese* rag. Vittorio di Padova -- Commissario di 1ª categoria nelle R. Dogane -- *Milano*, via Melchiorre Gioia 3.
290. *Fiori* cav. prof. Annibale di Ozieri (Sassari) -- Comandato al Ministero della Pubblica Istruzione -- *Roma*, via Ezio 19.
291. *Fonio* prof. rag. Emilio di Parma -- Vice-Direttore della Banca di Lecco -- *Lecco*, villa Gina a Castello su Lecco.
292. *Foramilli* prof. Giuseppe -- Professore di tedesco nel R. Istituto tecnico di *Udine*, viale Venezia 6.

293. *Foresti* prof. Giov. Batta di Brescia — Direttore del canapificio Marzolla e Co. — *Crespino Veneto* (Rovigo).
294. *Foresto* Carlo di Roma — Impiegato presso la ditta Pirelli (Capo ufficio Saldaconto Estero) — *Milano*, via Solferino 20.
295. *Fornara* cav. rag. Carlo di Cagliari — Ragioniere capo delle Mchiere di *Monteponi* (Sardegna).
296. **Fornari* prof. cav. uff. Tommaso di Napoli — Professore di Economia e Scienza delle Finanze nella R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
297. *Forti* prof. rag. Alfredo di Firenze — Socio della ditta F.lli Forti — *Firenze*, piazza Signoria 4.
298. **FOSCARI* co. comm. Piero di Venezia — Membro del Consiglio direttivo della R. Scuola sup. di comm. — *Venezia*.
299. **Fradeletto* prof. comm. Antonio di Venezia — Deputato al Parlamento — Professore di lingua e letteratura Italiana alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
300. *Francesconi* rag. dr. Giovanni di Isola della Scala (Verona) — Impiegato alla National Cash Register Co. Ld. — *Milano*, via Dante 14.
301. *Francolini* prof. Leto di Terni — Capo di industria propria cave e fornaci — *Serrasanquirico* (Ancona).
302. *FRANZONI* comm. dr. Antonio di Tavernola (Bergamo) — Studio legale — *Roma*, via Belisario 7.
303. *Frau* Luigi di Cagliari — Istitore della ditta Frau-Farci — *Cagliari*, via Sassari 3.
304. *FRIEDLÄRDER* comm. Ettore di Ferrara — Direttore dell'Agenzia Stefani — *Roma*.
305. **Gafforelli* prof. Angelo di Caleppio (Bergamo) — Professore di Inglese alla R. Scuola superiore di Commercio di *Venezia*, corte Marconi 3875.
306. *Galanti Tomassi* Ugo di Roma — Ragioniere-capo al Municipio di *Ascoli Piceno*.
307. *GALANTI* nob. cav. Vittorio di Lancenigo — Condirettore del Cotonificio Veneziano — *Venezia*, casa Rocca, Zattere.
308. *Garavelli* rag. Giovanni di Alessandria — Segretario tecnico della Camera di commercio di *Cuneo*.
309. *Garbelli* prof. Filippo di Brescia — Preside della Biblioteca Queriniana e professore di francese alla Scuola media di commercio di *Brescia*, via Marsala 4.

310. *Garbin* cav. rag. Vittorio di Padova — Primo ragioniere della R. Intendenza di Finanza — *Vicenza*.
311. *Gastaldello* Gio. Batta di Orgiano (Vicenza) — *Orgiano* (Vicenza).
312. *Gatto* prof. rag. Ernesto di Trapani — Professore di computistera nella R. Scuola tecnica di *Callagirone*.
313. *Genóese* cav. nob. Domenico di Napoli — *Roma* (via Emilia 47).
314. *Ghedoian* Ussep di Mouche (Turchia Asiatica) — Impiegato al Credit Lyonnais — *Pietroburgo*.
315. *Ghidiglia* prof. dr. rag. Carlo di Livorno — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Roma*, via Principe Umberto 133.
316. *Ghirardelli* prof. rag. Carlo di Predore (Bergamo) — Professore d'Italiano nella Scuola di commercio della Società Svizzera dei commercianti — *Zurigo*, Bodmerstrasse, 9.
317. *Ghisio* dr. Dionigi di Pavia — Comproprietario della ditta Hartmann Guarnieri — *Milano*, via Dante 7.
318. *Giacomelli* rag. Gaetano di Venezia — Impiegato alla Banca d'Italia — *Cagliari*, via Barcellona 1.
319. *GIACOMELLI* cav. dr. Valentino di Montagnana — Segretario alla Corte dei Conti — *Roma*.
320. *Giacomello* dr. rag. Achille di Venezia — Contabile della Banca di Credito Agricolo di *Conegliano*.
321. *Giacomini* dr. Giocondo di Tezze di Conegliano — Ispettore al Ricovero di mendicizia — *Venezia*.
322. *Giani* prof. Benedetto di Vicenza — Impiegato alla Società Umanitaria — *Milano*, corso Porta Genova 26 III.
323. *Gianni* rag. Antonio di Chioggia — Capo-contabile della Società Anonima Infortuni — *Milano*, via Vitruvio, 40.
324. *Giardina* prof. dr. Pietro di Modica — Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Catania*, Caronada 78.
325. *Giocoli* prof. dr. rag. Giuseppe di Matera (Potenza) — Ragioniere-capo alla Deputazione Provinciale di *Potenza*.
326. *Giomo* cav. uff. Giuseppe di Venezia — Già Vice Direttore del R. Archivio di Stato, ora in pensione — *Venezia*, S. Gio. Grisostomo.
327. *Girardini* Vico di Motta di Livenza — Impiegato rappresentante della ditta Maestrani Swiss American Chocolate Cy Ld. di S. Gallo — *Bologna*.

328. GITTI cav. prof. Vincenzo di Guidizzolo (Mantova) — Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Torino*, via Garibaldi, 21.
329. GIUDICA rag. Francesco di Venezia — Capo di casa propria di commercio — *Venezia*, S. Marco, corte Licini, 5507.
330. *Giuffrè* marchese Gennaro — Impiegato nell'Ispettorato delle Ferrovie — *Reggio Calabria*, via Bianchi, 35.
331. *Giuliani* rag. Mario di Roma — *Bagni di Montecatini*.
332. *Giulianini* Vincenzo di Forlì — *Forlì*.
333. *Giunti* prof. dr. rag. Benvenuto di Arezzo — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica di *Pisa*, via S. Antonio, 34.
334. *Giussani* prof. dr. Donato di Como — Segretario della Deputazione Provinciale di *Como*, via 27 maggio, 31.
335. *Gmeiner* dr. rag. Giuseppe di Fiume — Impiegato nella Società coloniale Italiana — *Milano*, via Meravigli, 2.
336. GORIO prof. cav. Giovanni di Borgo S. Giacomo (Brescia) — Rappresentante a Bombay della ditta Gorio-Bettoni — *Bombay* Medow Street, 28.
337. *Grassi-Soncino* Antonio di Timasco (Pavia) — Esattore del Comune di *Camogli* (Riviera di Levante).
338. *Greggio* dr. Gilberto di Venezia — Impiegato presso la ditta Schimmelpferg di *Milano*.
339. *Grill Wolf* Paolo di Messina — Direttore dell'Istituto generale di riscontro (informazioni commerciali) — *Roma*.
340. GRIMANI co. grande uff. Filippo di Venezia — Sindaco di *Venezia*.
341. *Groppetti* prof. dr. Francesco di Pordenone — Professore di Economia al R. Istituto tecnico di Lodi — *Milano*, via Larga, 39.
342. *Gualtierotti* nob. prof. rag. Gualtiero di Città di Castello — Professore di Computisteria nel R. Istituto tecnico e ragioniere capo al municipio di *Città di Castello*.
343. *Guarneri* dr. rag. Felice di Pozzaglio (Cremona) — Vice-segretario della Camera di Commercio di *Genova*.
344. *Guarnieri* rag. dr. Giovanni di Camposampiero (Treviso) — Capo-ragioniere della Società Siderurgica — *Savona*, via Paleocapa, 3.
345. *Guidetti* prof. Rainero di Reggio Emilia — Professore di Com-

- putisteria nella R. Scuola tecnica Sammiceli — *Verona*, via Paradiso, 20.
346. *Guidini* dr. Giuseppe di Venezia — Rappresentante a Torino di varie ditte inglesi — *Torino*, via Colli, 17.
347. *Gusmeri* dr. Angelo di Villa Cogozzo (Brescia) — Segretario comunale di *Azzano Mella* (Brescia).
348. *Guzzeloni* prof. rag. Cesare di Pieve S. Giacomo — Ispettore alla Ragioneria centrale delle Ferrovie dello Stato — *Roma*, via Liguria 26.
349. *Indrio* dr. prof. Pasquale di Altamura (Bari) — Direttore della Cassa provinciale di Credito agrario per la Basilicata — *Potenza*.
350. ISELLA Luigi di Morcote — Sindaco di *Morcote* (Canton Ticino).
351. *Ivancich* Antonio di Venezia — *Venezia*, S. Stefano, calle del Pestrin 3473.
352. *Izzo* rag. Francesco di Castellamare di Stabia — Impiegato al Banco di Napoli — *Venezia*.
353. *Jenna* rag. Emo di Rovigo — Procuratore di Direzione presso la Società Anonima Italiana di Assicurazioni contro gl' infortuni — *Milano*, via Canova 25.
354. *Jesurum* cav. Aldo di Venezia — Condirettore della ditta Jesurum (merletti) — *Venezia*.
355. JONA Alberto di Venezia — Procuratore generale per l'Italia della ditta Louis Dreyfus e Co. di Parigi — *Genova*.
356. *Kambeghian* rag. Gregorio di Trebisonda — Corrispondente presso la ditta Hochstrasser e Co. — *Trebisonda* (Turchia Asiatica).
357. *Kratter* prof. Giulio di Belluno — Professore incaricato di tedesco nel R. Istituto tecnico di *Modena*.
358. *La Barbera* prof. rag. Rosario di Trapani — Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico e nella Scuola tecnica di *Callanisetta*.
359. *Lainati* cav. prof. dr. Carlo di Sondrio — Capo-sezione di ragioneria al Ministero degli Interni — *Roma*.
360. *Lanfranchi* prof. dr. rag. Giovanni di Ferrara — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato, alla Scuola tecnica e alle Scuole serali di commercio di *Casalmonferrato*, via Mellano 3, II. p.
361. *Lanza* prof. rag. Bruno di Reggio Calabria — Professore di

- Computisteria alla R. Scuola tecnica di Nicosia — *Reggio Calabria*, via Torrione.
362. LANZONI prof. Primo di Quinzano d'Oglio (Brescia) — Professore ordinario di Geografia Economica e incaricato di Storia del Commercio nella R. Scuola superiore di Commercio di *Venezia*.
363. Lattes prof. Alessandro di Venezia — Libero docente nella Storia del Diritto Italiano all'Università di *Torino*, via Vittorio Amedeo II. 16.
364. Lavagnolo Antonio di Venezia — Computista alla Cassa di Risparmio — *Venezia*, S. Stefano 2959.
365. Lavagnolo Pietro di Venezia — Impiegato al Monte di Pietà di *Venezia*, campo S. Stefano 2959.
366. Leardini prof. Francesco di Fusignano (Ravenna) — Professore di Ragioneria e Banco Modello e direttore alla R. Scuola media di Commercio di *Bologna*.
367. Lerario prof. Tommaso di Putignano (Bari) — Titolare di inglese nel R. Istituto tecnico di *Forlì*.
368. Levi dr. prof. Emilio di Livorno — Ragioniere-capo della Società Romana degli Zuccheri — *Roma*.
369. LEVI DELLA VIDA comm. Ettore di Venezia — Consigliere d'Amministrazione del Credito Italiano — *Roma*.
370. Licitra Salesio rag. Giuseppe di Ragusa (Siracusa) — Tenente di complemento nell'84° Fanteria — *Catania*.
371. Lipari Rosario di Messina — Comproprietario della grande concerria della ditta Vincenzo Lipari — *Messina*.
372. Lorusso prof. Benedetto di Bari — Professore ordinario di Ragioneria nella R. Scuola superiore di Commercio e Assessore per le Finanze — *Bari*, via Calafati 71.
373. Loschi dr. Eugenio di Follina — Proprietario successore della ditta Pater e Loschi (prodotti chimici) — *Torino*, via Boucheron 11.
374. LUNATI Pompeo Luigi di Alessandria — Establicimiento S. Francisco Lujan de Cuyo — *Mendoza* (Argentina).
375. Lupi rag. dr. Francesco di Saltara (Pesaro) — Ragioniere-capo presso l'Amministrazione provinciale di *Pesaro*.
376. Luppi dr. Paolo di Modena — *Modena*.
377. Luppino prof. dr. Michele di Trapani — Professore d'Economia nel R. Istituto tecnico di *Trapani*.
378. † LUPPINO prof. Vincenzo di Trapani — Defunto.

379. Luxardo prof.^a Elena di Mantova — *Venezia*, (presso l'Istituto tecnico).
380. Luzzatti prof. Giacomo di Venezia — Professore di Economia politica nel R. Istituto tecnico e incaricato dell'insegnamento della Statistica nella R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*, S. Canciano 5629.
381. Macciotta prof. dr. rag. Aniello di Alghero — Professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico, nella R. Scuola tecnica e nella R. Scuola complementare di applicazioni agli studi commerciali di *Trapani*.
382. Macry Achille di Cagliari — Institore della ditta Faustino Macry — *Cagliari*, via Roma 85.
383. Magaton Giulio di Valdobbiadene — Agente della casa commerciale Busetto — *Venezia*, S. Lio, calle ca' Balbi.
384. Magnalò rag. Filippo di S. Elpidio a mare (Ascoli Piceno) — Ufficio proprio di Ragioneria — *Roma*, piazza Tribuna 8 p. p.
385. Magnani prof. rag. Mario — Professore di Computisteria alla Scuola tecnica pareggiata di Rinini ed incaricato della Ragioneria nell'Istituto tecnico di *Forlì*, via Fausto Anderlini 11.
386. Mahdgiubian Antonio di Costantinopoli — Impiegato al Crédit Lyonnais — *Londra*.
387. Malfatti prof. Guido Ercole di Firenze — Professore nella R. Scuola tecnica di *Pavia*.
388. Maldotti prof. rag. Attilio di Cremona — Professore di Francese e Tedesco nell'Istituto tecnico pareggiato di *Ascoli Piceno*.
389. Maltecca dr. Luigi di Milano — Ragioniere della ditta bancaria Cesare Ponti — *Milano*, via Malpighi 1
390. Maltese prof. rag. Salvatore di Scicli — Professore di Computisteria nella Scuola tecnica comunale e Segretario del Ricovero Carpenteri Francesco — *Scicli* (Siracusa).
391. Manfredi prof. Carlo di Venezia — Ufficiale della R. Dogana Luino (Como).
392. Mangiucca dr. rag. Falando di Terni — Ragioniere-capo del Municipio di *Terni*.
393. Mangosi cav. Luigi di Venezia — Direzione Generale delle Gabelle — *Roma*.
394. Mannarini Gustavo di Brindisi — Rappresentante, (commissioni, assicurazioni) della ditta Mannarini — *Lecce*, via Tribunali 21.

395. *Mantero* comm. prof. Mariano di Palermo — Vice-Direttore del Banco di Sicilia — *Palermo*.
396. **Manzato* prof. cav. avv. Renzo di Venezia — Professore ordinario di Diritto Civile nella R. Scuola superiore di Commercio — *Venezia*. Già deputato al Parlamento.
397. MANZINI Francesco di Padova — *Padova*, piazza Castello.
398. *Marangoni* cav. dr. Valerio di Romano d'Ezzelino — Caposezione al Ministero delle Finanze e Segretario particolare del Ministro del Tesoro — *Roma*.
399. *Marcellusi* prof. rag. Alfredo di Teramo — Ragioniere alla Sotto-Prefettura di *Lodi*.
400. *Marchettini* prof. rag. Costantino di Firenze — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico e di Computisteria alla Scuola tecnica di *Assisi*, piazza Vittorio Emanuele.
401. MARCHIORI cav. Dante di Lendinara — Presidente dell'Associazione Agricola del Basso Polesine — *Lendinara*.
402. *Mari* avv. Benito di Ascoli Piceno — Industriale, proprietario della ditta Mari (Seme bachi, confezione e commercio) — *Ascoli Piceno*.
403. MARINI rag. Adelchi — *Venezia*, S. Marco, palazzo Ivancich.
404. *Marini* prof. rag. Dino di Castelfranco Veneto — Amministratore-capo della ditta Francesco Camilotti (dazi, esattorie, forniture militari) — *Sacile* (Udine).
405. *Mariotti* prof. rag. Scevola di Pesaro — Professore di Francese alla R. Scuola tecnica di *Pesaro*, via del Corso 7.
406. MARTELLI dr. Luigi di Pordenone — Consigliere d'Amministrazione delle Cartiere Nodari di Lugo — *Venezia*, San Maurizio 2716.
407. *Martini* dr. prof. rag. Lotario di Modena — Ragioniere-capo e Segretario di Direzione della Banca Mutua Popolare di *Padova*, S. Sofia 50.
408. *MARTINI cav. prof. Tito di Firenze — Professore di Fisica nel R. Liceo Marco Foscarini e di Calcolo mercantile nella R. Scuola superiore di Commercio di *Venezia*.
409. *Martinuzzi* cav. prof. dr. Pietro di Livorno — Direttore della R. Scuola tecnica commerciale italiana di *Tripoli di Barberia*.
410. *Marturano* dr. rag. Nicola di Taranto — Studio proprio di Ragioneria — Ragioniere-capo del Banco di sconto agricolo e commerciale — *Taranto*.

411. *Marullo* dr. prof. Francesco di Catanzaro — Professore ordinario di Francese alla R. Scuola tecnica di *Roma*.
412. *Marzani* dr. Carlo di Villa Lagarina (Trento) — Impiegato nella Banca commerciale Triestina — *Trieste*.
413. *Mascarin* Giuseppe di Venezia — Ragioniere della Società Anonima Generale degli Esercizi con Automobili — *Milano*, via Broletto 16.
414. *Maschietto* rag. Carlo Francesco di Noventa di Piave — Socio della ditta L. Trivulzio e C. rappresentante Lanerie italiane di Firenze — *Napoli*, piazza della Borsa.
415. *Masetti* cav. prof. dr. rag. Antonio di Forlì — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico C. Cattaneo — *Milano*, via Canova 17.
416. *Massaro* Celeste di Venezia — Capo-ufficio e cassiere della Société de mines de fer de Nebeur — *Tunisi*, rue de Hollande 12.
417. *Massimo* Silvio di Venezia — Proprietario del caffè Aurora — *Venezia*.
418. *Mastrangelo* dr. Vito di Putignano (Bari) — Contabile di ditta commerciale italiana — *Zurigo*, Bahnhofstrasse 77.
419. *Matter* dr. Edmondo di Mestre — Impiegato nella ditta Federico Matter (oli e grassi lubrificanti) — *Mestre*, piazza delle Erbe.
420. *Mavropulo* Costantino di Smirne — I. R. Dragomanno del Consolato Generale Austro-Ungarico — *Smirne*.
421. *Mazzarino* rag. Pietro di Catania — Agente del Lloyd Sabauda — *Venezia*, calle dei Fabbri 927.
422. *Mazzaro* Luigi di Venezia — Capo di casa commerciale propria — *Venezia*, S. Pantalon 5.
423. *Mazzola* dr. prof. Gioachino di Aidone (Caltanissetta) — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Messina*, via Torrente Porta legni.
424. *Mazzolini* cav. Oddo di Treviso — Proprietario del Pastificio napoletano — *Milano*, corso 22 Marzo, 32.
425. *Mazzuchelli* rag. Antonio di Cassano Magnago — Studio proprio di Ragioneria — *Milano* (S. Pietro all'Orto 15).
426. MELIA cav. prof. Carmelo di Caltagirone — Addetto commerciale all'Ambasciata Italiana di *Costantinopoli*.
427. *Menegazzi* Vittorio di Vicenza — Studio di rappresentanze

- e commissioni in filati e tessuti, specie di cotone — *Padova*, via del Santo 13.
- 428 *Menegozzi* dr. rag. Emilio — Segretario capo della Camera di commercio di *Lecco*.
- 429 *Menzio* dr. Angelo di Volterra — Ufficiale della R. Dogana — *Ponte Chiasso* (Como).
- 430 *Mercati* prof. Carlo di Firenze — Impiegato al Credito Italiano — *Firenze*, Croce al Trebbio.
431. *Merloni* prof. rag. Giovanni di Cesena — Pubblicista, collaboratore di giornali italiani, esteri — *Roma*, via Marche 84.
432. *Meroni* prof. rag. Ettore di Porto Ceresio (Como) — Professore di tedesco nella Scuola di setificio — *Como*.
433. *Metelka* Francesco di Vicenza — Agente delle Imposte — *Acqui*.
434. *Miani* rag. dr. Benvenuto di Venezia — Azionista e rappresentante generale della casa Suchard per l'Italia Centrale — *Venezia*, presso A. Dalla Zorza in calle Ca' Foscari.
435. *Miani* Giulio di Venezia — Commissionato — *Venezia*, S. Luca 4208.
436. *Milano* dr. Enrico di Roma — Cassiere presso le Assicurazioni Generali — Agenzia principale — *Napoli*, S. Lucia.
437. *Millin* prof. Antonio di Venezia — Impiegato presso la ditta Ant. e figli Millin - Vice-Console di Rumania — *Venezia*.
438. *Minotto* cav. dr. rag. Carlo di Venezia — Primo Ragioniere all'Intendenza di Finanza — *Venezia*, S. Cassiano, calle Botteri, 1626.
439. *Molina* prof. dr. Enrico di Tirano (Sondrio) — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Venezia*.
440. *Mollik* Ugo di Salonico (Turchia) — Impiegato della ditta Gummi Werke Elbe Piesteritz — *Alessandria* (Egitto).
441. *Mondello* cav. Giacomo di Messina - R. Console con patente di ministro plenipotenziario presso le repubbliche di Cuba, Haiti e S. Domingo. — *Avana*.
442. *Mondolfo* prof. dr. rag. Giulio di Senigallia — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica Aldo Manuzio e Direttore amministrativo dello Stabilimento Vianini e C. — *Roma*, via della Ferratella 19.
443. *Montacuti* prof. dr. Carlo di Cesena — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Ancona*, via Torino 39 I.

444. *Montani* dr. prof. Carlo di Rimini — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Pesaro*, via Garibaldi 16.
445. *Montecchi* dr. Luigi di Suzzara — Direttore della ditta Casali e figli — *Suzzara* (Mantova).
446. *Monteverde* prof. dr. Ferdinando di Macerata — Professore di Computisteria nel R. Istituto tecnico di *Teramo*.
447. *Morandafrasca* prof. dr. Giuseppe di Modica (Siracusa) — Professore di scienze economiche e di lingue straniere nella R. Scuola tecnica di *Assisi*.
448. *Morassutti* dr. Umberto di Este — Gerente di casa propria di commercio — *Este*, via Vittorio Emanuele.
449. *Moratti* dr. Angelo di Venezia — *Venezia*, S. Francesco della Vigna 2832.
450. *Morello* cav. rag. Vincenzo di Varago di Maserada — *Varago di Maserada* (Treviso).
451. *Mori* dr. rag. Gaetano di Perugia — Ragioniere-capo del Comune di *Perugia*, via del Sole N. 7.
452. *Mori* Giovanni di Palazzone (Siena) — *Palazzone* (Siena).
453. *Morpurgo* dr. Luciano di Spalato (Dalmazia) — Volontario in una Casa d'Importazione e d'Esportazione — *Spalato* (Dalmazia).
454. *Morucci* prof. dr. rag. Elvezio di Livorno — Capo-divisione nella Società anonima italiana Infortuni — *Milano*.
455. *Moscali* prof. dr. rag. Arturo di Pesaro — Professore di Ragioneria nella R. Scuola Tecnica di *Spezia*, via del Carmine 5 II.
456. *Moschetti* prof. dr. Ildebrando di Venezia — Ragioniere-capo della Soc. Cattolica d'Assicurazioni con mansioni di ff. Direttore Generale — *Verona*, piazza Cittadella 19 II.
457. MOSCHINI dr. cav. rag. Roberto di Padova — Proprietario conduttore di fondi rustici — *Padova*.
458. *Mozzi* rag. Ugo di Montagnana — Ragioniere dei Consorzi di Bonifica riuniti — *Este*.
459. *Mussafia* prof. Giacomo di Trieste — Professore di Tedesco al R. Istituto tecnico di *Rovigo*.
460. *Musu Boy* dr. prof. Roberto † Cagliari — *Villacidro* (Sardegna).
461. † NAHMIA prof. Moisè di Salonico — defunto.
462. *Nardini* Vittorio di Noventa di Piave — Commerciante

- legnami da costruzione, agricoltore, industriale — *Noventa di Piave*.
463. *Nasuti* prof. Michele — Professore di Francese alla R. Scuola tecnica di *Vasto* (Abruzzi).
464. *Nathan-Rogers* dr. prof. Romeo di Trieste — Assicurazioni Generali — *Trieste*, via Vincenzo Bellini 13.
465. *Negri* prof. dr. Renato di Ferrara — Capo-contabile ditta Chiozza e Turchi di Pontelagoscuro — *Ferrara*, via Cairoli 29.
466. *Noaro* dr. prof. Giuseppe di Apricale (Porto Maurizio) — Vice-segretario al Ministero di Agr. Ind. e Comm. — *Roma*, via Pontefici 16.
467. *Norsa* Adolfo di Mantova — Proprietario concerie pelli a Brescia, Mantova e Milano — *Milano*, via Giuseppe Rovani 11.
468. *Oddi* prof. Carlo di Venezia — Impiegato alla Banca d'Italia — *Venezia*, fondamenta Misericordia 2536.
469. ODORICO dr. Odorico di Udine — Capo di propria casa industriale (cemento armato) - Deputato al Parlamento (Spilimbergo) — *Milano*, via Manzoni 38.
470. *Oliva* Agostino di Corato — *Napoli*, corso nuovo Garibaldi 308.
471. *Oliva* prof. Domenico di Corato — Navigazione Generale Italiana — *Bombay*, Post-box 142.
472. *Olivotto* rag. Ettore di Venezia — Ditta propria di Assicurazioni merci e trasporti — *Treviso*, piazza dei Signori.
473. *Omodei-Zorini* prof. rag. Giovanni di Verona — Professore di Francese alla Scuola Tecnica di *Venezia*, San Trovaso 1159.
474. OREFFICE Leone di Venezia — *Venezia*, S. Moisè 2060.
475. *Orefici* prof. d.r. Amedeo di Firenze — Professore di Computisteria e Francese alla Scuola tecnica pareggiata di Empoli — *Firenze*, via Alessandro Volta 115.
476. *Orlandi* prof. rag. Giuseppe di S. Alberto di Ravenna — Impiegato al Credito Italiano — *Milano*.
477. **Orsi* prof. co. Pietro di Torino — Professore incaricato di Storia Universale e Diplomatica alla R. Scuola Superiore di comm. di *Venezia*.
478. *Orsoni* d.r. rag. prof. Eugenio di Venezia — Segretario della Commissione amministratrice del Fondo per le Case sane ed economiche, presso il Municipio di *Venezia*, San Canciano, calle Bagatin, 5565.

479. *Osimo* prof. dr. Augusto di Piacenza — Segretario generale dell'Opera pia Società Umanitaria — *Milano*, via Giuliana, 1.
480. *Paccanoni* dr. prof. Francesco di Farra di Soligo — *Col S. Martino* (Treviso).
481. *Paccanoni* dr. cav. prof. Giovanni di Farra di Soligo — Capo-Sezione al ministero d'Agr. Ind. e Comm. — *Roma*
482. *Padoa* Giacomo di Cento — Commerciante — *Cento* (Ferrara).
483. *Pagani* d.r. Giovanni di Belluno — Segretario di I classe al Ministero d'agr. ind. e comm. — *Roma*, via Merulana, 71.
484. *Pagnoni* rag. Goffredo di Ancona — Gerente della ditta Alfredo Capobianchi — *Ancona*.
485. *Palmerini* dr. prof. Amedeo — R. Dogana — *Barletta*.
486. *Paluani* cav. dr. Ugo di Padova — Capo-ufficio alla Direzione Generale della Banca d'Italia — *Roma*
487. *Pancino* cav. dr. prof. Angelo di S. Stino di Livenza — Segretario capo della Camera di commercio di *Treviso*.
488. *Panunzio-Riccio* Antonio di Molfetta — Ufficio Commissioni e Rappresentanze — *Molfetta*, via Sigismonda.
489. *Panza* prof. Giovanni di Bari — Professore di Tedesco nella R. Scuola Tecnica di *Pavia*, via Gio. Ant. Scapoli, 42.
490. *Paoletti* Gian Giacomo di Follina — Capo-riparto del lanificio Paoletti — *Follina* (Treviso).
491. *Paoletti* dr. Girolamo di Follina — Direttore della Banca Cooperativa di S. Daniele del Friuli.
492. *Paoletti* rag. Mario di Venezia — Società italiana per il commercio estero — *Genova*.
493. *Papacostas* d.r. prof. Ercole di Corfù — Professore alla R. Scuola commerciale (Scienze fisiche, contabilità, geografia commerciale) di *Patrasso*.
494. *PAPADOPOLI ALDOBRANDINI comm. co. Nicolò di Venezia — Senatore del Regno — Presidente del Consiglio direttivo della R. Scuola Superiore di Comm. — *Venezia*.
495. PARDO prof. Giorgio di Venezia — Comproprietario dell'Agenzia di Navigazione Marittima dei fratelli Pardo di Giuseppe — *Venezia*, corte Michiel 2409 A.
496. *Pareschi* Ettore di Ferrara — Impiegato nei Molini Alta Italia — *Ferrara*.
497. *Pareschi* prof. Giuseppe di Ferrara — *Ferrara*, via Colombaro 8.

498. *Parone* Luigi Adolfo di Canelli (Piemonte) — *Londra*, Impiegato presso Klinberg and Co. Egg Importers - London-bridge S. E. 16, Duke Street.
499. *Parone* prof. dott. Umberto di Asti — Segretario contabile amministrativo delle Distillerie agrarie piemontesi — *Asti*, corso Alfieri 44.
500. † *PASCOLATO* comm. avv. Alessandro di Venezia — defunto.
501. *Pascolato* avv. Mario — Avvocato — *Venezia*, S. Samuele.
502. *Passuello* dr. Luigi Felice di Villa Bartolomea — Agricoltore *Villa Bartolomea* (Verona).
503. *Pastega* Domenico di Venezia — Capo di Azienda commerciale propria — *Venezia*, S. Giacomo ponte del Megio.
504. *Pastorelli* dr. Benvenuto di Mellara (Rovigo) — Direttore di casa propria di comm. (Uova e pollame) — *Mantova*, via Borgo Freddo 12.
505. *Pastorelli* dr. Timo di Mellara (Rovigo) — *Mellara* (Rovigo).
506. *Peccol* dr. prof. Carlo di Petrozseny (Ungheria) — Segretario della Camera di comm. italiana — *Bucarest*.
507. *Pedone* dr. Renato di Atina (Caserta) — Impiegato nella Società generale italiana di Accumulatori elettrici — *Milano*, via monte Napoleone 5
508. *Pedoja* comm. dr. Fabio di Binasco (Milano) — Segretario alla Corte dei Conti — *Roma*.
509. *Pedrotti* prof. dr. Oscar di Reno Centese (Ferrara) — Professore di Scienze commerciali alla I. R. Accademia di commercio di *Trento*, S. Croce, 8.
510. *Pelagalli* Gaetano di Giulianova (Teramo) — *Giulianova* (Teramo).
511. *PELA'* Umberto di Lendinara — Capo di azienda commerciale propria — *Venezia*, calle Valleresso.
512. *Pellegrini* comm. Giuseppe — di Dolo — R. Vice-Console di I classe — *Cairo*.
513. *Pelosi* cav. dr. Arturo di Sondrio — Capo-divisione alla Corte dei Conti. *Roma*, via del Colosseo 23.
514. *PERERA* Lionello di Venezia — Capo della ditta Lionello Perera e comp., successore Banca Cantoni — *New York*, Wall Street 49.
515. *Perinello* dr. rag. Gerardo di Megliadino S. Fidenzio (Este) —

- Impiegato nella Società Adriatica di elettricità — *Venezia*, S. Maria del Giglio.
516. *Perini* prof. Ettore di Treviso — Insegnante di computisteria nell'Istituto Intern. Ravà — *Venezia*, SS. Apostoli, calle Fontana 3828.
517. *Perroi* cav. uff. Enrico di Prè St. Didier (Val d'Aosta) — R. Console generale d'Italia — *Lione*.
518. *Pestelli* dr. Renzo di Varese — Vice-Segretario alla Delegazione del Tesoro — *Firenze*, via Gino Capponi 26 I.
519. *Petrella* prof. Licurgo di Carrara — Ragioniere-capo al Municipio di *Parmá*.
520. *Petrocelli* Giuseppe di Moliterno (Basilicata) — Capo di casa propria « Importers and Bankers Joseph Petrocelli e Co » (Generi alimentari) — *New York* city 80-91 Sullivan Str.
521. *Piazza* dr. Giuseppe di Treviso — *Treviso*, via Roggia 11.
522. *Piazza* prof. dr. rag. Virgilio di Venezia — Professore di Ragioneria nell'Istituto tecnico di *Rovigo*.
523. *Pietrobon* cav. prof. dr. Giovanni di Treviso — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico ed insegnante di Computisteria alla R. Scuola tecnica di *Ferrara*, via Cairoli 13.
524. *Pilla* rag. Natale di Napoli — Socio della Sociedad Italo-Mexicana de importaciones y Representaciones Coppola e Pilla — *Mexico* 2^a Damas 6 apartado 2560.
525. *Pillonetto* Francesco di Serraglia — *Serraglia* (Treviso).
526. *Piloni* dr. rag. Antonino di Palermo — Capo-ufficio Corrispondenza e Spedizioni presso Fischer e Rechsteiner — *Venezia*.
527. *Pillau* Emilio di Venezia — Commissionato — *Milano*, via Ratti 2.
528. *Pitteri* rag. Luciano di Venezia — *Venezia*, Sant'Agostino 2313.
529. *Pittoni* dr. Enrico di Vicenza — Segretario amministrativo all'Intendenza di Finanza di *Potenza*.
530. *Pittoni* dr. Luigi di Venezia — Segretario amministrativo all'Intendenza di Finanza di *Porto Maurizio*.
531. *Piucco* dr. Clotaldo di Venezia — Membro del Consiglio direttivo della Scuola — Segretario all'Ufficio regionale di conservazione dei monumenti — *Venezia*.
532. *Pivetta* cav. uff. dr. Vittorio di Venezia — Capo di azienda

- farmaceutica propria — *Napoli*, strada S. Giacomo a Toledo N. 2.
533. *Pizzolotto* dr. Giuseppe di Montebelluna — Impiegato alla Banca d'Italia — *Venezia*.
534. *Pocattera* Giuseppe di Ferrara — Impiegato presso il Lanificio Rossi di Schio a Rocchette — *Piovene di Vicenza*.
535. *Poggio* prof. dr. Girolamo di Gropparello — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Lodi*, via Magenta 21.
536. *Poidomani* prof. rag. Placido di Modica (Siracusa) — Professore di Computisteria alla R. Scuola tecnica italiana di *Scutari d'Albania*.
537. *Polacco* dr. prof. rag. Guido di Venezia — Supplente di ragioneria all'Istituto tecnico di *Foggia*.
538. *Polacco* Umberto fu Giuseppe di Padova — Capo di propria azienda commerciale — *Padova*, piazza delle Erbe.
539. *Polano* dr. rag. Mario di Sassari — Professore di Istituzioni commerciali e di Banco Modello alla Scuola commerciale di *Bellinzona*.
540. *POLIDORO* prof. dr. Luigi di Desenzano — Capo d'azienda propria di commercio in legnami — *Desenzano*.
541. **Politeo* comm. prof. Giorgio di Sebenico — Membro del Consiglio direttivo della Scuola — *Venezia*, SS. Apostoli 4800.
542. *Poncini* dr. prof. rag. Francesco di Scurzolengo (Alessandria) — Vice-segretario di Ragioneria di I classe al Ministero del Tesoro — *Roma*, via Palestro 36 A.
543. *Porta* Francesco di Venezia — Comproprietario del caffè Florian — *Venezia*, calle Bembo 4700.
544. *Prampolini* cav. dr. rag. Guido di Reggio Emilia — Ufficio proprio di Ragioneria — *Catania*, via Regina Margherita 13.
545. *Prearo* dr. Ciro di Pontecchio di Rovigo — *Pontecchio di Rovigo*.
546. *Primon* prof. dr. Giuseppe di Noventa Vicentina — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico e direttore del Consorzio agrario cooperativo di Oneglia — *Porto Maurizio*.
547. *Principe* Arturo di Venezia — Direttore di manifattura propria in perle e rappresentante della casa Huch di Parigi — *Venezia*, campiello Mosca 54.
548. *Providenti* prof. rag. Ferdinando di Messina — Segretario

- presso l'Azienda principale della Navigazione generale italiana *Costantinopoli*.
549. *Pugliesi* comm. dr. Carlo di Padova — Capo Sezione al Ministero delle Finanze — *Roma*.
550. *Puppini* prof. Giuseppe di Venezia — Professore di Computisteria e Francese nella R. Scuola tecnica di *Padova*.
551. *Quigini-Puliga* prof. Edoardo di Parma — Professore di Francese nella R. Scuola tecnica Livio Sanudo — *Venezia*.
552. *Quintavalle* dr. Arturo di Burano — Consocio della ditta Quintavalle-Gajo — *Rostoff* sul Don (Russia).
553. *Quintavalle* dr. Umberto di Venezia — Contabile-corrispondente presso la Società Veneziana di navigazione marittima a vapore — *Venezia*, via Garibaldi.
554. *Raboni* cav. Fulvio — Procuratore della ditta Bocconi di Milano — *Milano*, via Andegari 18.
555. *Racani* dr. prof. rag. Aramis — Professore di Ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di *Vercelli*.
556. *Rangozzi* prof. Giovanni Mario di Brescia — Insegnante di lingue estere all'Ist. intern. Ravà — *Venezia*, Castelforte S. Rocco 3075.
557. *Rapisarda* dr. prof. Domenico di Catania — Professore di Ragioneria al R. Istituto Tecnico di *Sondrio*.
558. *Rastelli* cav. avv. Giovanni — Deputato provinciale e Deputato al Parlamento — *Torino*, via Botero 17.
559. *Raule* prof. di rag. Carlo di Adria — Professore di Ragioneria alla R. Scuola tecnica B.° Oriani — *Milano*, piazza fratelli Bandiera.
660. *Raule* prof. dr. Silvio di Adria — Segretario al Ministero dell'Istruzione Pubblica — *Roma*.
661. † *RAVA'* cav. uff. prof. Adolfo di Venezia — defunto.
662. *Ravà* Vittorio di Venezia — Capo-contabile presso la Società Nazionale delle Ferrovie italiane Iseo-Edoio — *Iseo*.
663. *Ravajoli* dr. cav. prof. Antonio di Forlì — R. Delegato comm. all'Ambasciata italiana di *Washington*.
664. *Ravenna* dr. prof. Emilio di Cagliari — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico e presso la R. Università di *Palermo*, via Isidoro De Lucia.
665. *Regis* rag. Eligio di Aquila — Segretario di Ragioneria presso la R. Int. di Finanza di *Como*.

566. *Rendina* cav. dr. rag. Pasquale di Napoli — Segretario-capo alla R. Intendenza di Finanza di *Caserta*.
567. *Renz* d.r. prof. Hugo di Terni — Professore di Ragioneria nella Hochschule di *Basel* (Svizzera) Dornacherstrasse 9.
568. *Repollini* dr. prof. Silvio di Aidone — Professore d'Econ. Stat. e Scienza delle Finanze nel R. Istituto tecnico di *Firenze*, via Cavour 74.
569. *Riccardi* d.r. prof. Vincenzo di Barletta — Insegnante di francese nel R. Ginnasio di Pontedera e nella R. Scuola professionale di Fucecchio — *Pontedera* (Pisa).
570. **RICCHETTI** prof. Consiglio di Venezia — *Venezia* (Riva del Carbon).
571. *Ricci* rag. Vincenzo — Impiegato nella distilleria A. Scognamiglio — *Milano*, via Andrea Maffi, 12.
572. † *Ricco* comm. grand. uff. Giacomo di *Venezia* — defunto.
573. *Richter* cav. dr. rag. Lucillo di Verona — Segretario capo della Camera di Commercio di *Novara*.
574. *Rieppi* dr. Carlo di Prepotto — *Prepotto* (Udine).
575. **RIETTI** d.r. Elio Ettore di Venezia — procuratore generale della ditta Rietti — *Venezia*, S. Maria Zobenigo.
576. *Righelli* Linneo di Isola Dovarese — Segretario comunale — *Maggiano* (Como).
577. *Rigobon* Giuseppe di Venezia — Segretario alla Delegazione del Tesoro — *Venezia*.
578. *Rigobon* d.r. prof. Pietro di Venezia — Professore ordinario di pratica commerciale alla R. Scuola superiore di commercio di *Venezia*.
579. *Rimoldi* dr. rag. Maria di Cislago (Milano) — Insegnante di computisteria nella R. Scuola tecnica Confalonieri — *Milano*, Corso Lodi, 3 bis.
580. *Rizzi* comm. d.r. Ambrogio di Udine — Capo-sezione amministrativo, con funzioni di R. Delegato del Ministero del Tesoro, a *Berlino*, Wilhelmstrasse 41.
581. *Rodella* Guglielmo di Venezia — Ragioniere della Società Miniere sulfuree Trezza — *Bologna*.
582. *Rodogna* prof. Michele di Matera (Potenza) — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica di Cortona e in quella di Castiglione Fiorentino — *Cortona* (Arezzo).
583. **ROFFO** prof. Luigi di Chiavari — Socio della ditta Dal'Orso e C.° — *Maracaibo* (Venezuela).

584. *Roggeri* Giovanni di Torino — Banchiere a *Torino*, via Bogino.
585. *Rolli* dr. Luigi di Teramo — Impiegato alla Direzione generale della Banca d'Italia — *Roma*, via del Boschetto, 40.
586. *Romano* prof. Nicola di Bari — Professore d'Inglese nel R. Istituto tecnico di *Rovigo*.
587. *Rondinelli* prof. Eno di Guidizzolo (Mantova) — Ispettore alla Direzione comp. delle Ferrovie dello Stato — *Firenze*, via della Colonna, 22.
588. *Rosa* prof. Antonio di Trieste — Professore di Tedesco nell'Istituto tecnico pareggiato di *Vicenza*.
589. *Rossi* prof. dr. Giuseppe di Venezia — Segretario della R. Intendenza di Finanza — *Udine*.
590. *Rossi* Italo di Salonicco — Vice-Direttore dell'Agenzia della Banca Imperiale ottomana — *Smirne*.
591. *Rossini* prof. Francesco di Melegnano (Milano) — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica di *Parma*, via Garibaldi 42.
592. *Rota* Gaetano di Vicenza — Ufficio proprio di rappresentanze — *Vicenza*, corso Principe Umberto, 53.
593. *Rupiani* dr. prof. rag. Giuseppe di Verona — Professore di Computisteria nella Scuola tecnica pareggiata di *La Maddalena* (Sassari).
594. *Sabbeff* prof. dr. Atanasio di Karnobat (Bulgaria) — Direttore della Scuola commerciale Euloghie Gheorghieff — *Filippopoli*.
595. **Sacerdoti* avv. comm. Giulio — Membro del Consiglio Direttivo della Scuola — *Venezia*.
596. *Sacerdoti* Giuseppe di Torino — Agente di Cambio a *Bruxelles*, passage des Postes, 3.
597. *Sacerdoti* Renzo di Venezia — *Venezia*, S. Fantin, 1884.
598. *Saeli* dr. rag. Giacomo Ruggero di Palermo — Direttore di propria azienda agricola *Palermo*, via Paolo Paternostro, 1.
599. *Saggiante* Enrico di Cagliari — Negoziante a *Cagliari* via Manni 22 I.
600. *Salmon* dr. rag. Salvatore di Livorno — Comproprietario della ditta commerciale Successori Angelo Mortara, Norsa e soci — *Mantova*.
601. *Sandicchi* cav. dr. prof. Pasquale di Reggio Calabria — R. Console italiano — *Monaco di Baviera*.

602. SARDA GNA bar. Eugenio di Venezia — Venezia S. Tomà, 2890.
603. Sassanelli prof. dr. Michele di Bari — Professore di Ragnieria al R. Istituto tecnico di Cagliari.
604. Savelli dr. rag. Renato di Forlì — Forlì, corso Vittorio Emanuele, 95.
605. Savoia dr. prof. Nicolò di Messina — Professore di Computisteria nella R. Scuola tecnica Antonello di Messina.
606. Savoldeli Pedrocchi cav. Italo di Clusone — Intendente di Finanza — Teramo, fuori Porta S. Giorgio.
607. Savona prof. rag. Bartolomeo di Trapani — Trapani, via Serisso.
608. SCOLARI prof. dr. Ugo di Mantova — Professore di Economia al R. Istituto tecnico di Mantova.
609. Scardin dr. rag. Francesco di Noventa Vicentina — Pubblicista — Buenos Ayres, calle Florida, 8.
610. Scarpellon dr. prof. Giuseppe di Venezia — Impiegato alle Assicurazioni Generali — Venezia, S. Luca.
611. Scolastici Cesare di Pollenzo — Insegnante d'italiano nella «Tokyo School of Foreign Languages» — Tokio (Giappone).
612. Serpieri Enrico di Cagliari — Procuratore della sede di Roma del Credito Italiano — Roma, via S. Martino al Macao, 14.
613. Serra prof. dr. Italo di Inglesias — Impiegato nell'Istituto di previdenza delle Ferrovie dello Stato — Firenze, San Gallo, 31.
614. Servili prof. rag. Giovanni di Cellino Attanasio (Teramo) — Insegnante di Computisteria alla R. Scuola commerciale del Cairo.
615. Sesta dr. prof. Giuseppe di Trapani — Insegnante d'Economia al R. Istituto tecnico di Trapani, via S. Francesco, 37.
616. Sesti Pelti Alfredo di Palermo — Segretario dell'Unione commerciale del Porto di Venezia.
617. SICHER dr. cav. Emilio di Venezia — Capo di casa commerciale propria — Console del Messico e Vice-console dell'Uruguay — Venezia, traghetto della Madonnetta.
618. SIEGFRIED Jacques di Strasburgo (Alsazia) Paris, 20 rue des Capucines.
619. Scorzoni dr. Alfredo di Spotero — Direttore comm. della Società in accom. per azioni G. B. Borsalino fu Lazzaro — Alessandria (Piemonte), via Nuova Legnano.

620. *Scretant prof. Gilberto — Supplente di lingua e letteratura italiana alla R. Scuola Superiore di comm. di Venezia, S. Fantin, 1881.
621. Scretant Giovanni di Venezia — Rappresentante generale della Compagnia di Assicurazioni La Fondiaria — Venezia.
622. Sequi prof. Abele di Terralba (Cagliari) — Impiegato alla Navigazione Generale Italiana — Venezia.
623. Sergiacomi prof. rag. Arturo di Offida — Capo-ragioniere della Società anonima Industrie Metallurgiche — Torino, via Cibrario, 29.
624. Serini dr. Carlo di Conegliano — Impiegato alla Banca d'Italia — Vicenza, via Ss. Apostoli.
625. Silva dr. prof. rag. Virginio di Piacenza — Già esportatore di prodotti Italiani — Piacenza, via S. Antonio 31.
626. Sisto dr. prof. Agostino di Andria (Bari) — Professore di Diritto ed Economia nel R. Istituto tecnico — Foggia.
627. Sitta cav. prof. dr. Pietro di Quacchio (Ferrara) — Professore ordinario di Statistica teoretica e d'Economia politica all'Università e direttore della Banca mutua popolare di Ferrara.
628. Soave dr. prof. rag. Ferruccio di Venezia — Impiegato alle Assicurazioni Generali — Trieste.
629. Sola dr. rag. Rodolfo di Modena — Ragioniere-capo al Municipio di Padova, piazza Unità d'Italia, 4.
630. Soldà dr. rag. Emilio di Venezia — Ragioniere-capo del Compartimento di Genova della Navigazione Generale Italiana — Genova, via Napoli, 614.
631. Solinas dr. Silvio — Segretario alla R. Intendenza di Finanza di Vicenza.
632. SOMMI-PICENARDI march. Gerolamo di Corte di Frati (Cremona) — ex deputato al Parlamento — Torre dei Picenardi (Cremona).
633. Soresina prof. Amedeo di Polesine — Segretario alla Cassa di risparmio di Parma, B.° Governo, 22.
634. Sostero Gian Iacopo di Venezia — Gerente della Società in accomandita Martelli, Sostero e C.° — Firenze, via dei Rustici, 4.
635. Sotti dr. Giulio di Mestre — Sottotenente del 55. Reggimento Fanteria — Venezia.
636. Sperotto Antonio di Cessalto — Ceggia (Venezia).

637. *Spinelli* prof. Michele di Acquaviva delle Fonti (Bari) — Corrispondente presso la ditta Westinghouse — *Torino*, via Sacchi, 160 I.º.
638. *Spongia* prof. dr. Nicola di Pesaro — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Brescia*, via San Nazaro, 14.
939. † STANGONI prof. Pier Felice di Aggius-Sassari — defunto.
640. *Stella* prof. dr. Antonio Pepoli-Abruzzo — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Napoli*.
641. *Strani* Francesco di Reggio-Emilia — Impiegato nella ditta D. Ulrich di *Torino*, via S. Secondo, 7.
642. *Strina* prof. Giuseppe di Gabbioneta (Brescia) — Professore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Treviso*, via Umberto, 7.
643. STRINGHER Bonaldo di Udine — Gran cordone dell'ordine Mauiziano — Direttore della Banca d'Italia — *Roma*.
644. *Sugana* co. Domenico di Venezia — Contabile presso il cotonificio Cantoni — *Castellanza* (Milano).
645. *Suppiei* dr. Bartolomeo di Venezia — *Venezia*, campo San Canciano.
646. **Suppiei* comm. Giorgio di Venezia — membro del Consiglio Direttivo della Scuola — *Venezia*, S. Fosca, 2268.
647. *Surgo* cav. rag. Vincenzo di Ruvo di Puglia — Capo di azienda comm. propria — *Bari*, via Agiro, 140-142.
648. *Tagliacozzo* prof. d.r. rag. Ugo — Impiegato nella Società Italiana per conduttori elettrici isolanti e prodotti affini — *Livorno*.
649. *Talamini* Vito di Pontecchio — Corrispondente del canapificio Mariano Ferrarese *Polesella* (Rovigo)
650. *Tanzarella* Achille di Ostuni (Bari) — *Bari* — via Calefati, 294 I.
651. *Tempesta Masellis* prof. dr. Pasquale di Bitonto — Professore di computisteria alla R. Scuola tecnica e di francese nel Ginnasio di *Bitonto* (Bari).
652. *Testa* bar. cav. uff. Luigi di Palona — Console generale Italiano a *Rosario* (Argentina).
653. *Thomas* Salvatore di Venezia — Impiegato alla Banca d'Italia — *Venezia*.
654. *Tian* prof. Giuseppe di Costantinopoli — *Roma*, via Quintino Sella, 20.

655. *Tocco-Toko* rag. Pippo di Cagliari — *Cagliari*, via del Corso, 60 II.
656. *Tognini* prof. Eugenio di Comacchio — Direttore-proprietario dell'Istituto-Convitto A. Manzoni — *Ferrara*, via Garibaldi, palazzo Fieschi.
657. *Tommaselli* Giuseppe di Susegana — Direttore della succursale di Genova della ditta ing. Ghirardi, e amministratore della società Plinthos — *Genova*, via XX Settembre, 31.
658. *Tommasini* cav. ing. Gustavo di Venezia — Direttore della Società Bagni di Lido — *Venezia*.
659. *Tonini* dr. Giorgio di Vicenza — Impiegato alla Delegazione del Tesoro — *Vicenza*, via Brotton 275.
660. *Torti* dr. rag. Carlo di Alzano (Alessandria) — Segretario al Ministero per le Poste e Telegrafi — *Roma*, piazza Libertà 4.
661. *Toscani* cav. dr. Ettore di Piacenza — Segretario capo della Camera di commercio di *Piacenza*, corso Garibaldi 24.
662. *Toscani* cav. dr. Giuseppe di Venezia — Segretario-capo all'Intendenza di Finanza di *Treviso*.
663. *Toschi* Tosco di Modena — Capo di proprio Stabilimento industriale tipo-litografico *Milano*, porta Vicentina, via Vignola, 15.
664. *Tosi* d.r. Odo di Monte Rubbiano (Ascoli) — Impiegato alla Cassa di Risparmio di *Jesi* (Ancona).
665. *Toso* d.r. Gino di Giuseppe di Venezia — Segretario-procuratore della compagnia di Antivari — *Venezia*, S. Geremia 252 A.
666. *Tozzi* d.r. rag. Adolfo di Ferrara — Gerente della ditta A. Tozzi e Co., Banchieri — *Scutari d'Albania*.
667. TREVISANATO d.r. cav. Ugo di Venezia — Direttore proprietario dell'antica casa comm.le Marco Trevisanato e console del Belgio — *Venezia*, S. Angelo, calle degli Avvocati.
668. *Tripputi* prof. dr. Nicola di Bisceglie (Bari) — Professore di computisteria nella R. Scuola tecnica Salv. Rosa — *Napoli*.
669. **Truffi* cav. d.r. prof. Ferruccio di Casteggio (Pavia) — Professore di merceologia alla R. Scuola Superiore di Comm. di *Venezia*.
670. **Tuozzi* prof. cav. Pasquale — Professore di Procedura alla R. Università di Padova — *Padova*, via Umberto I 14.
671. **Tur* cav. prof. Enrico di Livorno — Professore di Francese alla R. scuola sup. di Comm. di *Venezia*, S. Fantin 1921.

672. *Tarturro* prof. dr. rag. Agostino — *Giovinazzo* (Bari).
673. *Ugolini* d.r prof. rag. Cesare di Cagliari — Professore titolare di Lingua inglese al R. Istituto tecnico di *Roma*, via Urbana 88 I.
674. *Vacchi-Suzzi* Giorgio di Imola — *Imola*.
675. *Vaerini* comm. dr. Giuseppe di Venezia — Direttore capo-divisione alla Corte dei Conti — *Roma*, via Napoli 43.
676. *Valentini* dr. Guido di Teramo — *Teramo*.
677. *Varagnolo* prof. cap. Eugenio di Venezia — Impiegato nel Lloyd Sabaudò — *Genova*, via Palestro 2.
678. **Vasilicò* avv. cav. Luigi — Membro del Consiglio Direttivo della Scuola sup. di comm. — *Venezia*, Cannaregio 4282.
679. *Vavalle* d.r prof. Nicola di Mottola — Professore di Inglese e geografia all'Istituto tecnico di Taranto e studio proprio di procuratore a *Mottola* (Lecce).
680. † *VAZZA* Giocondo di Longarone — defunto.
681. *VEDOVATI* prof. dr. Domenico di Farra di Soligo — Procuratore della ditta Angelo Toso e capo di propria azienda industriale (seta) — *Venezia*, S. Simeone, riva di Biagio.
682. *Venturi* prof. dr. rag. Teodoro di Montepiano (Firenze) — *Firenze*, via Faenza, 83.
683. *VERNIER* dr. rag. Cesare di Milano — Capo della ditta Manfredi Vernier e Co. — *Cagliari*, via Roma, palazzo Zambelletti
684. *Veronese* prof. Florian di Venezia — Professore di Lingua inglese e incaricato del francese nel R. Istituto tecnico — *Ancona*, via Montebello, 38.
685. *Vellori* d.r Ulisse di San Vendemmiano (Treviso) — Ragioniere-cassiere nell'Amministrazione della baronessa Franchetti — *Treviso*.
686. *Vianello* Ettore di Treviso — Capo di casa commerciale propria (grani), *Trieste*.
687. *Vianello* prof. dr. Vincenzo di Venezia — Professore ordinario di Ragioneria al R. Istituto tecnico e libero docente alla R. Università di *Roma*.
688. *Vignola* nob. prof. Bruno di Montebelluna — Professore di Tedesco e Francese nel R. Istituto tecnico di *Verona*.
689. *Villari* Nicolò, detto Nicolino, di Messina — *Venezia*, campo San Polo 2125 A

690. *Virgili* d.r prof. rag. Augusto di Vallalta (Modena) — Professore di Ragioneria nel R. Istituto tecnico di *Bergamo*.
691. *Viterbo* Ettore di Alessandria d'Egitto — Capo della ditta commerciale Viterbo Fermo e Co. — *Alessandria d'Egitto*.
692. *Vivanti* dr. prof. cav. Eduardo di Ancona — Capo di azienda commerciale propria in pelli — *Venezia*, S. Benedetto.
693. *Vojandgis* prof. Nicolas di S. Giorgio Nilias (Grecia) — *Volo* (Grecia)
694. *Zacco* prof. Giorgio di Modica Alta — *Modica Alta* (Siracusa) corso Regina Margherita 18.
695. *Zaina* Gaetano di Guarda Veneta — Comproprietario della ditta Zaina e Co. (beurres, oeufs, fromages et fruits) — *Puri gi*, rue St. Honoré, Angle rue des Halles 2.
696. *Zamara* Giuseppe di Venezia — Comproprietario di casa commerciale propria in olii — *Treviso*.
697. *Zambianchi* rag. Arturo di Forlì — Direttore della Cooperativa Forlivese di consumo — *Forlì*, via delle Torri.
698. *Zamorani* Carlo di Ferrara — Impiegato nella ditta Zaccaria Zamorani — *Ferrara*.
699. *Zampichelli* prof. Angelo di Sulmona — Professore di inglese nell'Istituto tecnico di *Lecce*, piazzetta Chiesa greca 15.
700. *Zanatta* dr. Aroldo di Padova — capo-Ufficio nella Società Adria e Vice-Console del Brasile — *Fiume*.
701. *Zancani* dr. rag. Pio di Ovaro (Udine) — Direttore della Cooperativa Carnica di Credito — *Tolmezzo*.
702. *Zanchetta* Gino di Bassano — Proprietario del Grand Hotel *Curytiba* (Paraná) nel Brasile.
703. *Zanelli* cav. dott. Gio. Batta di Cremona — Intendente di Finanza — *Bergamo*.
704. *Zängerle* Ettore di Venezia — Contabile presso la Casa Millin — *Venezia*, calle della Regina, palazzo Gozzi 2269.
705. *Zani* dr. prof. rag. Arturo di Sabbio-Chiese (Brescia) — *Milano*, via Camminadella 22.
706. *Zanninoni* dr. rag. Ettore di Piacenza — Impiegato presso la Società tram Piacentini — *Piacenza*.
707. *Zanotti* comm. prof. dr. Ulisse di Ravenna — capo-sezione nel Ministero d'Agr. Ind. e Comm. e Capo-gabinetto del Ministro — *Roma*, via XX Settembre 28.
708. *Zanutta* prof. Gio Batta di S. Giorgio di Nogaro — Profes-

- sore di Ragioneria al R. Istituto tecnico di *Savona*, corso XX Settembre 19.
709. *Zappa* prof. rag. Gino di Milano — Professore di Ragioneria alla R. Scuola Superiore di Comm. di *Genova*.
710. *Zappamiglio* d.r Luigi di Brescia — Impiegato presso la ditta G. Rossi e Co. — *Milano*, via Marsala 11.
711. *Zavaroni* Fortunato di Monticelli D'Ongina — Negoziante in ferramenta — *Cortemaggiore Piacentino*.
712. *Zaramella* dr. Ugo di Piove di Sacco — *Piove di Sacco*.
713. ZECCHIN Aroldo di Murano — Direttore commerciale della ditta Miniere Sulfuree Trezza — *Bologna*.
714. *Zen* nob. Pietro di Venezia — capo-ufficio alla Navigazione Generale Italiana — *Venezia*
715. *Zezi* d.r cav. rag. Ernesto di Cremona — *Venezia*, Frari- 2554.
716. *Zigoli* prof. dr. Giuseppe di Livorno — Professore di Ragioneria e computisteria nel R. Istituto tecnico di *Chieti*.
717. *Zuliani* d.r Ottaviano di Palazzolo della Stella — Segretario-contabile di I classe alla Direzione della Navigazione Generale Italiana - Divisione III (Marittimo-amministrativa) — *Roma*.
718. *Zurma* dr. Angelo di Rovigo — *Rovigo*.

N.B. Il conferimento delle lauree per titoli in questa ultima sessione essendo terminato dopo che questo elenco era già in parte stampato non si potè aggiungere ai nomi di quei soci il titolo di dottore.

INDICE

| | |
|---|--------|
| Assemblea generale ordinaria | Pag. 3 |
| Banchetto in onore dei laureati "ad honorem" | » 5 |
| Atti del Consiglio direttivo | » 6 |
| Le nostre fotografie | » 16 |
| Cronaca della Scuola e varie | » 17 |
| Gli Esami di Laurea (terza sessione) dicembre 1907 | » 22 |
| Per la tesi di Laurea | » 27 |
| Congresso delle Scuole industriali e commerciali, professionali, femminili e d'arte applicata | » 38 |
| Avviso di Concorso alla 2 ^a borsa delle Assicurazioni Generali | » 39 |
| Scambio internazionale dei ragazzi | » 40 |
| Ribassi ai Soci | » 41 |
| I secondi Esami di Laurea all'Università Commerciale Bocconi | » » |
| « Personalità » | » 42 |
| Vendita dei bollettini arretrati | » 52 |
| Ravajoli a Venezia conferenza e banchetto | » » |
| Ritratti pubblicati a tutt'oggi | » 56 |
| Le specialità gastronomiche italiane | » 57 |
| Relazione sul primo corso internazionale di espansione commerciale | » 59 |
| Il terzo gruppo dei laureati "ad honorem" | » 64 |
| Nozze | » 76 |
| Necrologie | » 77 |
| Contributo Sociale | » 78 |
| Servizio di collocamento dei Soci | » 79 |
| Sono in vendita presso l'Associazione | » » |
| Giornali ricevuti in cambio o in omaggio | » 80 |
| Biblioteca dell'Associazione | » 81 |
| Nuovi soci perpetui | » 83 |
| Soci d'ignota dimora | » » |
| Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi | » 84 |
| Soci nuovi | » 85 |
| Antichi studenti di ignota dimora | » 86 |
| I nostri concorsi a premio | » 87 |
| Nuova borsa di viaggio | » 88 |
| Elenco Generale dei Soci | » I |

PROF. PRIMO LANZONI

Direttore responsabile



*Volete che le vostre minestre acquistino in sapore e sostanza ?
USATE L'ESTRATTO "ARRIGONI,"
Volete migliorare le salse e gli intingoli ?*

*AGGIUNGETE L'ESTRATTO "ARRIGONI,"
Avete dei bambini gracili - dei convalescenti cui ridare le forze ?*

*DATE LORO L'ESTRATTO "ARRIGONI,"
che è ottimo ricostituente - chimicamente puro - raccomandato
da celebrità mediche - digeribilissimo - appetitoso - è il migliore
degli estratti.*

Insistete presso i vostri fornitori per avere

LA MARCA "ARRIGONI,"

Grande deposito di **CARNI - PESCI - LEGUMI - FRUTTA** in scatole - **CAFFÈ - BISCOTTINI INGLESI**
della rinomata fabbrica **CARR & C.^{os} Ltd. di CARLISLE**

UTILITA' E RISPARMIO

Allo scopo di facilitare l'assaggio dei nostri articoli facciamo spedizioni di pacchi postali contro assegno e di pacchi agricoli (sino a 20 Kg.) dietro rimessa anticipata dell'importo. Detti pacchi conferranno almeno una scatola di 6 vasetti da 1/8 di Estratto Arrigoni e verranno completati con articoli scelti dall'ordinante nel listino della Ditta la quale concederà **NOTEVOLI SCONTI** sui prezzi nel medesimo segnati.

Indirizzare le ordinazioni a

G. ARRIGONI & C. - GENOVA

Assicurazioni Generali di Venezia

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Premiata alle **Principali Esposizioni Nazionali**

Capitale Sociale L. **13,230,000** — Capitale versato L. **3,969,000**

Fondi di garanzia L. **307,628,572,40** — Cauzione versata al R. Governo nominali L. **58,577,963,67**

| | | |
|---|------------------------------------|-------------------|
| Assicurazioni Vita | Ramo Vita - Capitale assicurato | L. 892,048,754,65 |
| » Incendi | Ramo Incendi - Premi da esigere | » 108,930,977,35 |
| » Trasporti | Danni pagati nel 1906 | » 35,273,724,48 |
| » contro il Furto con Iscasso | Danni pagati dal 1831 a tutto 1906 | » 904,648,863,25 |

La Compagnia ha Agenzie in tutti i principali Comuni del Regno.

